

Bilancio di Sostenibilità 2025



Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Kineo Energy & Facility S.r.l. è stato curato da:
Maurizio Tosi

Il Bilancio di Sostenibilità è consultabile sul sito di Kineo Energy & Facility all'indirizzo:
<https://www.kineofacility.it/>

Per ulteriori informazioni:

Simona Ferraresi

Direttore Amministrativo e del Personale

Martino Mitidieri

Responsabile dei sistemi di gestione

Tel. 051-0185061- e-mail: s.ferraresi@kineofacility.it; m.mitidieri@kineofacility.it

Approvato dall'Assemblea nella seduta del 29/04/2026

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER	4
HIGHLIGHTS	5
NOTA METODOLOGICA	6
1. L'IDENTITÀ E LA GOVERNANCE	7
1.1 LA STORIA DI KINEO	7
1.2 CHI SIAMO E COSA FACCIAMO	8
1.3 L'ASSETTO ISTITUZIONALE E LA GOVERNANCE	10
1.3.1 <i>La gestione della sostenibilità da parte della Governance aziendale</i>	11
1.4 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	12
1.5 LA PRESENZA SUL TERRITORIO	13
1.6 IL MODELLO DI BUSINESS: COME CREIAMO VALORE	14
1.7 IL DISEGNO STRATEGICO E LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ	16
1.8 CERTIFICAZIONI, PREMI E RICONOSCIMENTI	17
1.9 RETI E RELAZIONI	19
1.10 LA MAPPATURA E IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	20
1.11 L'ANALISI DI MATERIALITÀ	22
1.12 TRASPARENZA, LEGALITÀ E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE.....	25
2. LA DIMENSIONE SOCIALE.....	30
2.1 LE PERSONE DI KINEO	31
2.1.1 <i>Gestione dei dipendenti</i>	31
2.1.2 <i>Diversità e pari opportunità</i>	36
2.1.3 <i>Welfare e remunerazioni</i>	38
2.1.4 <i>Sviluppo delle competenze e delle professionalità</i>	39
2.1.5 <i>Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	41
2.2 I CLIENTI.....	43
2.3 I FORNITORI	45
2.4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO E SVILUPPO DI PARTENARIATI ^[S3-2]	47
3 LA DIMENSIONE AMBIENTALE	48
3.1 TRANSIZIONE ENERGETICA	50
3.2 GESTIONE DEI RIFIUTI E PRATICHE CIRCOLARI	55
3.3 CONSUMI IDRICI	57
4 LA DIMENSIONE ECONOMICA.....	58
4.1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE E PATRIMONIALI	58
4.1.1 <i>Stato patrimoniale attivo</i>	58
4.1.2 <i>Stato patrimoniale passivo</i>	59
4.1.3 <i>Conto economico</i>	60
4.2 IL VALORE AGGIUNTO CREATO E DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER.....	62
5 GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	63
5. TABELLA DI RACCORDO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	65
6. ALLEGATI	67
6.1 TABELLE IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ.....	67
6.2 TABELLE DI SINTESI DEI DATI DI SOSTENIBILITÀ.....	79
7. GRI CONTENT INDEX.....	84
8. ESRs CONTENT INDEX	86

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER

[GRI 2-22]

Ai nostri preziosi stakeholders

In Kineo crediamo che la sostenibilità non sia più una scelta, ma una responsabilità condivisa. È la direzione verso cui siamo chiamati a muoverci ogni giorno, come impresa e come comunità. Con questo spirito, presento il Report di Sostenibilità 2025 di Kineo Energy e Facility, un racconto del nostro impegno nel generare valore duraturo per le persone, il territorio e l'ambiente.

Viviamo un tempo di profonda trasformazione in cui la transizione energetica, il cambiamento climatico e l'evoluzione dei modelli di sviluppo impongono una nuova visione del fare impresa. In questo scenario, Kineo Energy e Facility ha scelto di essere parte attiva del cambiamento, mettendo competenze, innovazione e responsabilità al servizio di un futuro più efficiente, resiliente e sostenibile.

Nel corso del 2025 abbiamo continuato il percorso di crescita con coerenza e determinazione, accompagnando clienti e partner in percorsi concreti di efficientamento energetico e gestione evoluta degli edifici. Ogni progetto realizzato rappresenta per noi un passo avanti verso la riduzione dell'impatto ambientale e la creazione di benefici tangibili e misurabili per la collettività. Crediamo che l'energia migliore sia quella utilizzata in modo consapevole, intelligente e responsabile.

La sostenibilità è il filo conduttore che unisce tutte le nostre azioni. Significa progettare soluzioni che durano nel tempo, investire nelle persone e nella loro crescita professionale, promuovere ambienti di lavoro sicuri e inclusivi, costruire relazioni fondate sulla fiducia e sulla trasparenza. Significa anche adottare modelli di governance solidi, capaci di orientare le scelte aziendali nel rispetto dei valori etici e degli obiettivi di lungo periodo.

Questo Report non è solo uno strumento di rendicontazione, ma un atto di responsabilità e di dialogo. Racconta i risultati raggiunti, le sfide affrontate e gli obiettivi che ci attendono. È un invito a condividere un percorso comune, in cui la sostenibilità diventa leva di innovazione, competitività e progresso.

Guardando al futuro, Kineo Energy e Facility continuerà a operare con consapevolezza e determinazione nel contribuire in modo concreto alla transizione energetica, generando valore per i nostri stakeholders e generando un impatto positivo sui territori in cui operiamo. È questa la nostra visione: crescere responsabilmente oggi, per costruire il domani.

Desidero ringraziare tutte le persone che rendono possibile questo percorso: i nostri collaboratori, i clienti, i partner e tutti coloro che ogni giorno scelgono di camminare con noi verso un futuro più sostenibile.

Buona lettura.

Il Presidente
Kineo Energy e Facility
Bologna, 29/04/2026

Highlights

	Numero di dipendenti	363
	Nuovi assunti	87
	Ore di formazione	4.641
	Avanzamenti di carriera	34
	Rifiuti destinati a recupero - ton	1.418
	Consumi energetici totali - GJ	283.668
	Emissioni di CO ₂ eq - tCO ₂ eq	16.134
	Fornitori attivi	1.189
	Clienti	162
	Ricavi	61.302.188
	Valore aggiunto netto	15.071.321

Nota metodologica

[GRI 1; GRI 2-1; GRI 2-2; GRI 2-3; GRI 2-5]

Il presente documento rappresenta la **quinta edizione** del Bilancio di Sostenibilità di Kineo Energy & Facility S.r.l. (di seguito, per brevità, Kineo o, più in generale, Azienda o Società) e fa riferimento alle informazioni relative al periodo **01/01/2025 - 31/12/2025**, in linea con gli ultimi dodici mesi coincidenti con la chiusura del Bilancio d'esercizio. Inoltre, laddove possibile, vengono esposti i dati relativi al triennio 2023-2024-2025. Il perimetro di rendicontazione riguarda la **sola realtà di Kineo**. Eventuali esclusioni di sedi e/o uffici dal calcolo dei dati sono opportunamente segnalate nel testo e ne è indicata la rispettiva motivazione. [BP 1 a)-b)]

Alla luce del quadro normativo introdotto dalla Direttiva (UE) 2022/2464 - **Corporate Sustainability Reporting Directive** (CSRD), la Società non rientra, allo stato attuale, nei parametri dimensionali che determinano l'obbligo di redazione della rendicontazione secondo gli **European Sustainability Reporting Standards** (ESRS). Il presente documento è stato pertanto predisposto **con riferimento agli Standard della Global Reporting Initiative** (GRI). In un'ottica di progressivo allineamento alla normativa europea, sono stati comunque richiamati, ove pertinenti, gli standard ESRS emanati dall'**European Financial Reporting Advisory Group** (EFRAG).

La determinazione del Valore Aggiunto e il suo Prospetto di riparto, ritenuto rilevante per misurare le ricadute economiche sui principali stakeholder della Società, rispondono allo **standard italiano GBS-Principi di redazione del Bilancio Sociale**.

La rendicontazione delle performance ESG è strutturata in coerenza con i temi risultati materiali a seguito dell'analisi di **doppia materialità** condotta dalla Società. Il processo è stato sviluppato tenendo conto dei principi previsti dagli **ESRS**, con riferimento sia alla materialità d'impatto sia alla materialità finanziaria, e in coerenza con le **indicazioni metodologiche** del **GRI 3 (2021)** per l'identificazione e la gestione dei temi materiali. L'analisi ha consentito di individuare i temi prioritari per l'impresa (cfr. par. 1.11). Nel presente Bilancio sono inoltre trattate, in un'ottica di **trasparenza e completezza informativa**, anche ulteriori tematiche ambientali e sociali di rilievo, pur non risultando tra quelle maggiormente prioritarie. Nel seguito del documento gli **orizzonti temporali** presi in considerazione fanno riferimento ad un periodo che va da 1 a superiore a 5 anni.¹

Le informazioni che vengono riportate sono estese per includere informazioni sugli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti collegati all'impresa tramite i suoi **rapporti commerciali diretti e indiretti** nella catena del valore a monte e a valle e, pertanto, i dati riportati tengono conto in parte delle informazioni che derivano dalla propria catena del valore. [BP 1 c)]

Infine, all'interno di tale documento, sono indicate le correlazioni tra i contenuti trattati e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (**Sustainable Development Goals – SDGs**) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, selezionati rispetto alle aree di importanza di Kineo, come meglio dettagliato di seguito e nel capitolo "Obiettivi di miglioramento".

Il presente report – che ricordiamo essere volontario e ancora non soggetto ad alcuna cogenza normativa – **non è stato sottoposto ad Assurance esterna**.

¹ Il breve periodo corrisponde al periodo di riferimento dei propri bilanci di esercizio (1 anno). Il medio periodo corrisponde al periodo entro i 5 esercizi successivi a quello di rendicontazione del presente documento. Il lungo periodo corrisponde al periodo superiore ai 5 esercizi successivi a quello rendicontato nel seguente documento

1. L'IDENTITÀ E LA GOVERNANCE

1.1 La storia di Kineo

Kineo Energy & Facility S.r.l. è una società a responsabilità limitata che si occupa di **gestione e di manutenzione di impianti tecnologici** in generale, con particolare specializzazione sul settore della climatizzazione estiva ed invernale, degli impianti antincendio, idrico-sanitari, impianti elettrici di illuminazione pubblica e fotovoltaico. Kineo progetta e realizza gli impianti tecnologici che gestisce nel tempo con contratti EPC formulati sulla base dell'esigenza del cliente.

L'azione coordinata di più fattori contribuisce al successo della Società che vede nell'acquisizione di commesse di elevata complessità gestionale il proprio **percorso di crescita**: qualificazione degli operatori, uso appropriato delle tecnologie, una pianificazione rigorosa, il controllo dei risultati e una relazione costante e costruttiva con il cliente sono la chiave del successo di Kineo Energy & Facility.

La società **nasce nel 2009** per volontà di un gruppo di operatori che credono nello sviluppo dell'Hard Facility e in pochi anni Kineo acquisisce un volume d'affari importante che gli consente di primeggiare nel mercato di riferimento e di competere con le grandi società nazionali e internazionali.

È il CNS (**Consorzio Nazionale Servizi**) di Bologna che mette a disposizione le risorse tecniche ed economiche che innescano il processo di crescita della Società, dopo qualche anno in cui l'azionariato è distribuito tra lo stesso CNS e altre cooperative che operano prevalentemente nel settore del "cleaning", a partire dal 2015 la **Società è posseduta interamente da COPURA**, società cooperativa con sede in Ravenna e specializzata nei servizi di Soft Facility Management.

Il 2017 è stato un anno particolarmente importante per la Società, le attività legate agli eventi sismici nelle Marche e in Abruzzo hanno infatti portato ad un aumento del fatturato e dell'organico.

Nel corso del 2019, Kineo Energy & Facility ha acquisito diverse commesse importanti e per tale motivo l'azienda ha raggiunto un numero di circa 270 dipendenti.

Negli ultimi cinque anni si è consolidato il trend di crescita dell'azienda che attualmente ha **9 sedi operative** in tutta **Italia** e occupa **363 dipendenti** alla data del 31/12/2025.

1.2 Chi siamo e cosa facciamo

[GRI 2-6]

L'Azienda si occupa di progettazione, costruzione, installazione, manutenzione e gestione degli impianti tecnologici relativi alla climatizzazione invernale ed estiva, impianti termici, idrico sanitari, elettrici, illuminazione pubblica e fotovoltaici.

La **mission di Kineo** si concentra sullo sviluppo delle attività in campo energetico, nella riduzione della produzione di CO₂ attraverso l'incremento delle energie rinnovabili, facendo divenire l'efficienza e il risparmio energetico una scelta strategica per ogni realtà, Amministrazioni Pubbliche e Società Private.

Kineo è fortemente radicata sui territori in cui opera e si caratterizza per essere:

- **Agile:** siamo un'organizzazione che unisce velocità ed efficacia. Procedure interne ridotte all'essenziale e una rete di servizi a tutto tondo ci consentono di assistere il cliente in tutti gli ambiti del contratto.
- **Sostenibile:** ogni azione che facciamo ha un impatto sul nostro ecosistema. Tutto ciò che quotidianamente facciamo per ridurre gli sprechi ed i consumi, crea effetti di cui beneficiano cliente, impresa e ambiente.
- **Etica:** il Rating di Legalità è un indicatore sintetico, destinato alle imprese italiane, che misura il rispetto di comportamenti etici all'interno delle stesse imprese. Kineo ha aderito in modo volontario a questo sistema di valutazione.
- **Innovativa:** Energy & Facility sono termini che rappresentano attività ampie e complesse. In settori altamente innovativi è fondamentale capire con anticipo le opportunità che nascono e invecchiano velocemente. Kineo gestisce ogni progetto ricorrendo a tecnologie d'avanguardia.
- **Polivalente:** operiamo in modo trasversale su tutti i servizi tecnologici, includendo lo svolgimento delle attività amministrative, tecniche, gestionali e manutentive. Nell'affidamento dell'incarico, Kineo provvede a fornire soluzioni chiavi in mano.

I servizi offerti

La società è specializzata nelle seguenti attività:

- *Energy management*
- *Manutenzione ordinaria e straordinaria su tutta l'impiantistica civile e industriale*
- *Pronto intervento*
- *Progettazione e costruzione impianti*
- *Iniziative di efficientamento e costruzione nuovi impianti mediante proposte di Project Financing o PPP (Partenariato Pubblico Privato).*

L'Energy management si identifica attraverso una serie di attività tra di loro integrate che hanno come missione la corretta gestione dell'energia con il giusto equilibrio nell'utilizzo dei vettori energetici. Tali attività partono dall'acquisto dei vettori stessi ed il loro corretto utilizzo attraverso un processo di diagnosi energetica che individua le azioni e gli interventi necessari. Il processo è monitorato attraverso sistemi di misurazione e di telecontrollo costruiti ad hoc per il cliente. Kineo si occupa anche della gestione dei titoli di efficienza energetica e degli altri incentivi disponibili nel settore dell'efficientamento energetico, oltre alla certificazione del sistema edificio-impianto.

Manutenzione: Kineo opera attraverso squadre di tecnici professionalmente preparati per risolvere quanto necessario in tema impiantistico o civile occupandosi anche del mantenimento delle strutture edili nel suo complesso. Kineo solleva il proprio cliente da tutte le tematiche che attengono al patrimonio edilizio e il ciclo di manutenzione viene gestito mediante supporti informatici che possono essere forniti direttamente da Kineo oppure di proprietà del cliente stesso. Utilizziamo tutte le piattaforme più diffuse quali Archibus, OFM, Manpro.net, in modo estremamente flessibile e con il solo scopo di incontrare le esigenze del mercato. Kineo affronta problematiche di natura ordinaria, straordinaria o di riqualificazione complessiva, senza alcuna limitazione e compatibilmente con le certificazioni di qualificazione richiesta dai clienti.

Pronto Intervento: Kineo provvede a garantire il pronto intervento su tutti i propri contratti e il servizio viene erogato direttamente o attraverso accordi di rete, appositamente stipulati con strutture specializzate. Il pronto intervento è assicurato tramite il call center dedicato e certificato.

Progettazione e costruzione impianti: Kineo progetta e realizza impianti considerando l'intero ciclo di vita degli stessi, secondo il metodo del Life Cycle Assessment (LCA).

Project Financing: noto anche come PPP (Partenariato Pubblico-Privato), è uno strumento previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici che si configura come una forma articolata di collaborazione tra settore pubblico e privato. Attraverso questo modello, le parti possono realizzare opere e attivare servizi che richiedono il ricorso a capitali privati.

Negli ultimi anni, il Project Financing ha assunto un ruolo sempre più rilevante sia in Europa sia in Italia. Gli Stati membri dell'Unione Europea e la Commissione europea hanno infatti evidenziato la necessità di accelerare gli investimenti, favorendo la mobilitazione congiunta di risorse pubbliche e private nell'ambito di strategie volte a contrastare le recenti crisi economiche.

In questo contesto, Kineo Energy & Facility opera come soggetto promotore, con la capacità di sviluppare l'intero progetto: dalla fase di analisi di fattibilità iniziale, al reperimento dei capitali, fino all'organizzazione e gestione delle attività necessarie alla sua realizzazione.

I settori serviti

Ospedaliero: attualmente gran parte del fatturato viene sviluppato su prestigiose strutture sanitarie ubicate sul territorio nazionale. Il settore ospedaliero è tra i mercati più complessi e utilizza in pieno i contratti energia-multiservizi. Kineo è presente anche in questo mercato servendo numerose Strutture Sanitarie Assistenziali.

Enti pubblici: eroghiamo i nostri servizi a favore di tutti gli enti territoriali, scuole, uffici, caserme e tutto ciò che opera nel mercato attraverso procedure ad evidenza pubblica.

Terziario: Nel settore terziario Kineo siamo presenti attraverso contratti di Facility Management con prestigiosi brand della grande distribuzione.

1.3 L'assetto istituzionale e la governance

[GRI 2-1; GRI 2-9; GRI 2-10; GRI 2-11; GRI 405-1]

Kineo è una società a responsabilità limitata **controllata al 100% da Copura Soc. Coop.** di Ravenna, che riveste il ruolo di Socio Unico. Alla controllante competono quindi le decisioni riservate ai soci dalla normativa vigente e dallo statuto, tra cui l'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio di Sostenibilità. Per l'esercizio 2025, l'approvazione è avvenuta in data 29/04/2026.

Nel corso del 2024, il Socio Unico ha inoltre nominato la società di revisione Hermes Spa per il triennio 2025-2027.

L'amministrazione della Società è affidata al Consiglio di Amministrazione, che nomina Presidente e Vice-Presidente ed attribuisce loro i poteri. Il Consiglio conferisce inoltre al Presidente il mandato di predisporre annualmente il Bilancio di Sostenibilità.

Le funzioni di controllo sono esercitate dal Sindaco Unico, dalla Società di Revisione e dall'Organismo di Vigilanza. ^[GOV 1]

Nello specifico, l'Organo di vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché sul rispetto del Codice Etico adottati dalla società allo scopo di prevenire reati contemplati dal D.lgs. 231/2001.

Nel 2025 gli organi sociali si sono riuniti con la seguente frequenza:

Organi di governo	N. incontri 2025
CdA	5
Sindaco Unico	9
Soc. Revisione	4
OdV	12

Di seguito si elencano i componenti del Consiglio di Amministrazione, le loro funzioni e l'anzianità di carica. All'interno del Consiglio sono presenti due componenti di genere femminile, pari al 40% del totale. ^[S1-9]

Nome e Cognome	Funzione	Ruolo ricoperto	Anzianità di carica
Maurizio Tosi	Presidente	Legale Rappresentante	dal 2009
Corrado Pirazzini	Vicepresidente		dal 2011
Fabio Farina	Consigliere Cda		dal 2018
Simona Ferraresi	Consigliere Cda	Procuratrice	dal 2019
Silvia Parrucci	Consigliere Cda		dal 2024

Infine, di seguito, si riportano gli organi di controllo e revisione:

Nome e Cognome	Funzione	Anzianità di carica
Rino Pensabeni	Sindaco Unico	dal 2012
Hermes Spa	Società Di Revisione	dal 2024
Stefania Cucca	Organo Di Vigilanza	dal 2023

1.3.1 La gestione della sostenibilità da parte della Governance aziendale

[GRI 2-12; GRI 2-13; GRI 2-14]

Le informazioni sulla sostenibilità giocano un ruolo sempre più cruciale nelle decisioni strategiche, operative e di gestione del rischio delle imprese. La crescente attenzione verso pratiche aziendali responsabili, unitamente alla pressione normativa e alle aspettative degli stakeholder, ha reso essenziale integrare i criteri di sostenibilità in tutti gli aspetti della gestione aziendale.

Gli organi amministrativi, di gestione e di vigilanza sono adeguatamente informati sulle questioni di sostenibilità.^[GOV 2] Infatti, con frequenza almeno semestrale, essi sono informati da parte del Sustainability Manager in merito agli impatti, rischi ed opportunità materiali, e sull'efficacia delle politiche, azioni e degli obiettivi di sostenibilità, nonché informati su qualsiasi altra questione inerente agli aspetti ESG aziendali.

Nel dettaglio, tali informazioni, compreso l'andamento dei KPI individuati, sono riportate al Comitato di Direzione in modo che esse vengano valutate ed inserite nei documenti di programmazione aziendale, come il recente Piano Industriale affinché la strategia di sostenibilità sia coerente con gli obiettivi di crescita sostenibile dell'azienda.

In base alla struttura di Kineo, i diversi organi di amministrazione, direzione e controllo hanno ruoli specifici:

- **Consiglio di Amministrazione:** definisce gli obiettivi generali e le strategie di lungo termine, garantendo che la sostenibilità sia integrata nella visione aziendale.
- **Comitato di Direzione:** definisce obiettivi specifici e operativi, implementando politiche di sostenibilità attraverso processi e decisioni quotidiane, riportando semestralmente all'organo di amministrazione.

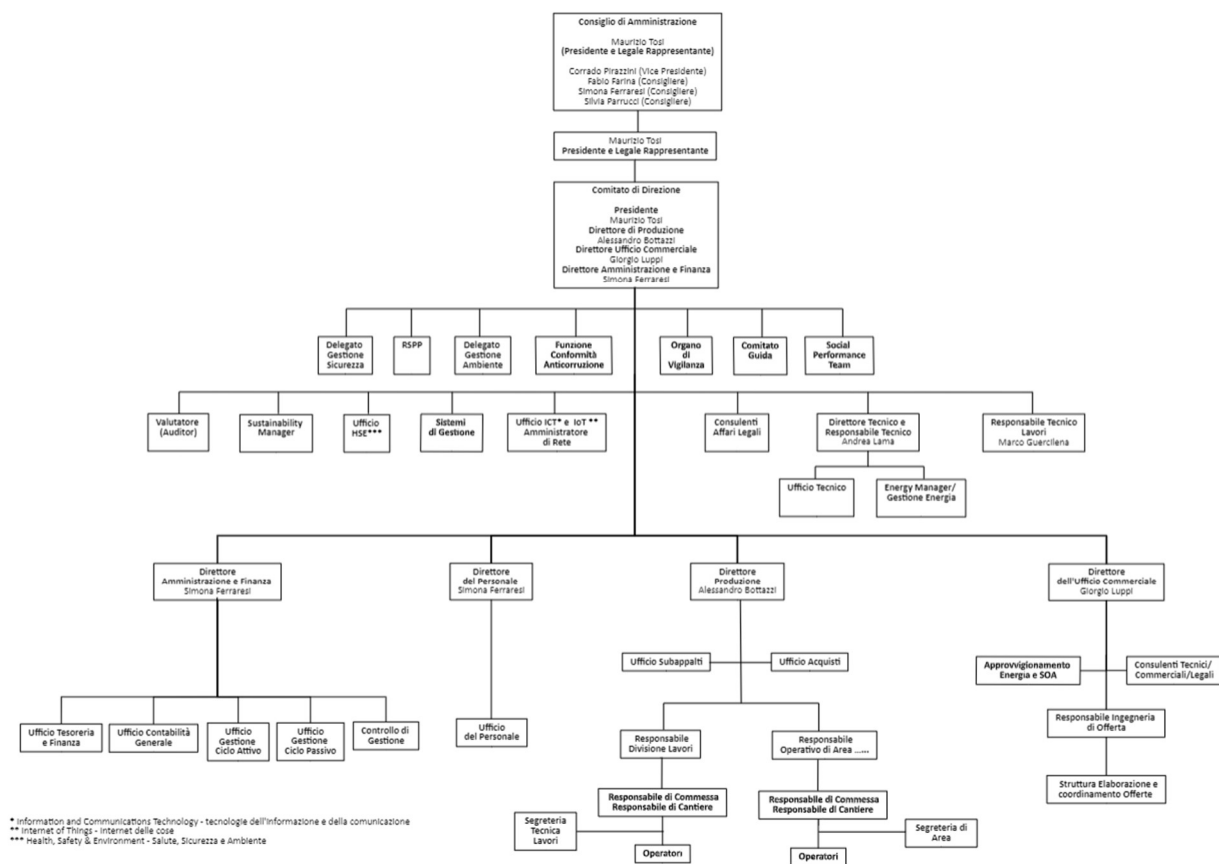
Inoltre, la Società adotta **meccanismi di monitoraggio** periodici che si basano su metriche di sostenibilità specifiche (KPI) al fine di verificare il loro allineamento agli obiettivi strategici di Kineo.

Gestione del processo di rendicontazione di sostenibilità^[GOV 5]

Al momento il processo di reporting è gestito dal Responsabile dei Sistemi di Gestione e dal Direttore Amministrativo e del Personale, i quali riportano direttamente al CdA. Il Socio Unico è invece deputato all'approvazione del Bilancio di Sostenibilità in concomitanza con l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

1.4 La struttura organizzativa

Si riporta di seguito l'organigramma aziendale:



La struttura organizzativa è stata oggetto di una **revisione nel corso del 2024**, per rispondere al meglio alle rinnovate esigenze di mercato. Il Presidente, oltre ad essere il Legale rappresentante ed avere il compito di vigilare affinché gli obiettivi posti dalla società corrispondano nei risultati, detiene le funzioni decisionali per gli aspetti finanziari e di coordinamento strategico per le evoluzioni di mercato.

Le funzioni precedentemente ricoperte dal Direttore Generale sono state affidate al **Comitato di Direzione** che comprende le figure del Presidente, del Direttore di Produzione, del Direttore dell'Ufficio Commerciale e del Direttore Amministrazione, Finanziario e del Personale, ai quali è affidato il compito di organizzare la società affinché sia funzionale ed efficiente, coordinando e ottimizzando le attività operative, progettuali dell'azienda. Il suo compito è di interpretare e adattare alla società le decisioni del CdA, in base alle esigenze del momento e all'andamento economico del periodo, con opportuno senso critico.

È stata inoltre necessaria una riorganizzazione dell'**Area di Produzione** attraverso una divisione territoriale delle Aree e l'individuazione dei relativi Responsabili di Area tra le risorse in organico.

Le Aree Commerciale, Amministrativa, Personale e Finanza, sono rimaste pressoché invariate, ed organizzate in modo da essere più funzionali ed avere l'opportunità di acquisire sempre maggior professionalità nell'espletamento delle rispettive attività. Al Presidente e al Consiglio di Amministrazione compete, in ultima istanza, la responsabilità in materia di conformità al MOG 231, nonché di sicurezza sul lavoro e tutela ambientale.

1.5 La presenza sul territorio

[GRI 2-1]

L'azienda svolge le sue attività in maniera capillare su buona parte del territorio nazionale, in particolare è presente nelle regioni: *Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Sardegna*.

Nell'immagine sotto riportata sono rappresentate le sedi legali ed operative dell'azienda.



Emilia Romagna: sede principale
Via dell' Arcoveggio, 70 – 40129 Bologna



Umbria: sede di riferimento
Via Soriano, 12 – 06132 Perugia (PG)



Toscana: sede di riferimento
Via Fratelli Lumiere, 88/B – 52100 Arezzo (AR)



Lazio: sede di riferimento
Via Cristoforo Colombo, 440 – 00145 Roma (RM)



Emilia Romagna: sede di riferimento
Via Louis Braille, 10 – 48124 Ravenna (RA)



Abruzzo: sede di riferimento
Strada Statale 16bis, 86 – 65010 Spoltore (PE)



Sardegna: sede di riferimento
Via Garigliano, 11 – 09123 Cagliari (CA)



Lombardia: sede di riferimento
Via Cristoforo Colombo, 12 – 20094 Corsico (MI)



Friuli: sede di riferimento
Via Mantova, 108/E – 33100 Udine (UD)

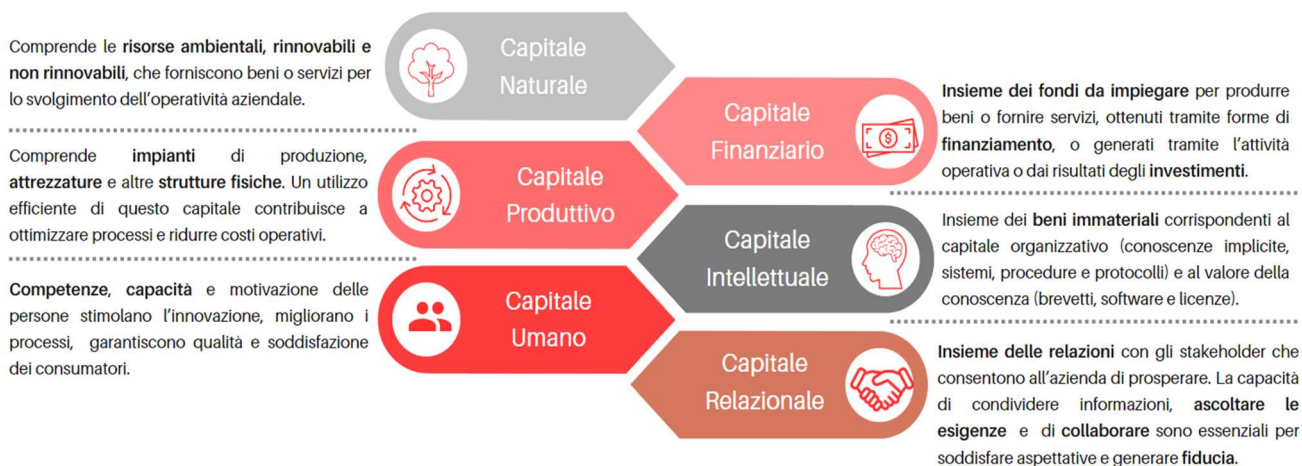
1.6 Il modello di business: come creiamo valore

[GRI 2-6]

Il fulcro di ogni organizzazione è il modello di business, ovvero il **sistema utilizzato per trasformare**, tramite le operazioni aziendali, **gli input in output**, con l'obiettivo di conseguire i risultati strategici e creare valore nel lungo periodo. Le attività e gli output dell'organizzazione producono a loro volta degli **impatti sulle persone, sull'ambiente e sull'economia**: nel caso di impatti positivi si ha un incremento/miglioramento delle risorse impiegate e/o delle loro condizioni iniziali degli stakeholder; nel caso di impatti negativi, invece, si vanno ad "intaccare" le risorse esterne, con potenziali danni agli stakeholder e all'ambiente.

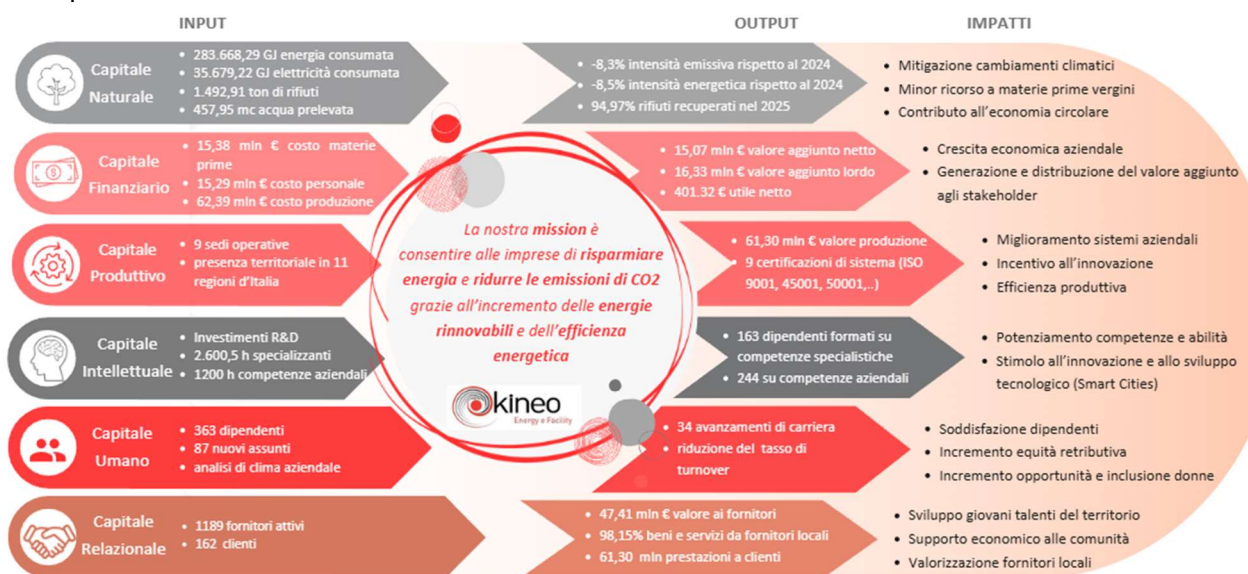
Gli impatti vengono poi misurati utilizzando specifici KPI finanziari e non, al fine di monitorare l'andamento delle performance e settare obiettivi di miglioramento da raggiungere negli anni successivi. Per ulteriori approfondimenti circa gli impatti identificati si veda il paragrafo "L'analisi di materialità".

Il valore di un'azienda, quindi, non si misura esclusivamente con i suoi risultati economico-finanziari, bensì attraverso una serie di **fattori tangibili e intangibili** che contribuiscono al successo aziendale nel lungo periodo. Secondo le linee guida del <IR> Framework² tali fattori possono essere raggruppati in 6 capitali, alcuni materiali e altri immateriali: *capitale naturale, produttivo, finanziario, intellettuale, umano, sociale e relazionale*.



² Integrated Reporting Framework - IFRS Foundation

Nell'immagine seguente è rappresentato un esemplificativo del modello³ di creazione di valore di Kineo; nei capitoli successivi si entrerà più nel dettaglio di come la Società gestisce le proprie risorse ed impatti.



Il modello di business di Kineo è da sempre rivolto ad una **crescita agile, etica e sostenibile**, in cui la **ricerca e l'innovazione** sono il motore per sviluppare servizi e soluzioni veloci, efficaci e, al contempo, con un ridotto impatto ambientale.

La progettazione e realizzazione personalizzata di impianti tecnologici, l'avanzamento delle **Smart Grid** e l'ottimizzazione dei sistemi preesistenti sono resi possibili grazie alla continua **ricerca e innovazione tecnologica dei servizi offerti**.

L'Azienda, attraverso l'implementazione di soluzioni innovative in numerose strutture pubbliche, non solo contribuisce alla promozione di Smart Cities, ma si adatta tempestivamente alle mutevoli esigenze del mercato.

Questo approccio dinamico e all'avanguardia consente a Kineo di offrire **soluzioni personalizzate che rispondono in modo mirato alle specifiche richieste di ogni cliente**.

È in fase di implementazione un progetto di innovazione che riguarda l'uso dell'**intelligenza artificiale** applicata al telecontrollo degli impianti al fine di ottimizzare le performance energetiche.

La catena del valore

All'interno di un modello di sviluppo sostenibile, la **catena del valore** rappresenta un elemento chiave per comprendere l'impatto complessivo di un'azienda e le opportunità di generazione di valore condiviso.

La catena del valore della società è formata a monte dai principali fornitori di materiali, necessari per l'espletamento delle attività di Kineo; mentre a valle la value chain è costituita principalmente dai clienti, dai consorzi e dai partner ai quali l'Azienda si affida per i propri servizi. ^[SBM 1]

La gestione responsabile della catena del valore consente all'impresa di creare relazioni solide e trasparenti con fornitori, partner e clienti, promuovendo comportamenti etici, tracciabilità, qualità e rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena del valore.

³ I dati nel grafico fanno sempre riferimento al 2025, a meno che non sia diversamente indicato.

1.7 Il disegno strategico e la gestione della sostenibilità

[GRI 2-22]

L'obiettivo che l'azienda si è sempre posta, sin dall'inizio delle proprie attività, è finalizzato al costante **miglioramento delle performance aziendali**, sia in merito alle specifiche prestazioni offerte ai propri clienti, sia in termini di sviluppo interno, **attraverso una crescita sostenibile e responsabile**.

La Società è costantemente impegnata nella realizzazione di servizi, finalizzati a:

- **migliorare l'efficienza del servizio** offerto, attraverso opportune attività di programmazione e implementazioni gestionali che concorrono anche alla riduzione dei costi operativi;
- alla massima **soddisfazione del cliente**;
- alla **riduzione del consumo energetico** e all'impatto ambientale dei servizi svolti;
- **al miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti** impiegati nell'erogazione dei servizi alla committenza, promuovendone il benessere personale, professionale ed economico, nonché la valorizzazione delle competenze, affinché possano esercitare pienamente i propri diritti nel rispetto dei principi di libertà ed equità.

I principali investimenti di Kineo nell'anno 2025 si sono concentrati su:

- potenziamento della **formazione del personale**;
- **Welfare Aziendale** per migliorare la conciliazione vita-lavoro dei propri dipendenti;
- mantenimento del **Sistema di Gestione aziendale** che include dieci schemi di certificazione;
- iniziative di sensibilizzazione interna ed esterna per favorire e **valorizzare la diversità** e promuovere una cultura sempre più inclusiva.

UN NUOVO PERCORSO AZIENDALE PER KINEO: LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO

Dal 2021 Kineo Energy e Facility ha implementato un nuovo percorso aziendale sulla sostenibilità con l'obiettivo di accrescere la cultura e la sensibilità in questo ambito e permettere all'azienda di raggiungere importanti obiettivi negli ambiti del sociale, della governance e dell'ambiente. Per tale motivo è stata individuata la figura del **Sustainability Manager** che, riportando direttamente all'Alta Direzione, implementa e monitora il piano di azione sostenibile aziendale.

Al fine di integrare sempre più la sostenibilità nel business, Kineo ha implementato una **governance per la gestione degli aspetti connessi alla sostenibilità**.

Il Sustainability Manager ha la responsabilità di identificare, segnalare prontamente ai vertici aziendali e **gestire i rischi legati alle tematiche di sostenibilità**, nonché individuare aree e progetti di miglioramento, contribuendo così alla creazione di valore di lungo periodo.

Al Sustainability Manager, infine, è in capo la **diffusione della cultura della sostenibilità** all'interno dell'Azienda, ad esempio, attraverso la conduzione di attività di ascolto e **dialogo con gli stakeholder** e la promozione di **iniziative** legate alla sostenibilità dei processi e dei prodotti utilizzati.

1.8 Certificazioni, premi e riconoscimenti

Kineo nel corso degli anni ha adottato un Sistema di Gestione Integrato che comprende le certificazioni:

- **UNI EN ISO 9001:2015** (Sistema di Gestione per la Qualità)
- **UNI EN ISO 14001:2015** (Sistema di Gestione Ambientale)
- **SA 8000:2014** (Sistema per la Responsabilità Sociale)
- **UNI CEI EN ISO 50001:2018** (Sistemi di gestione per l'energia)
- **UNI ISO 45001:2018** (Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori)
- **UNI CEI 11352:2014** (Erogazione di servizi energetici)
- **F-Gas** (Reg. 2015/2067)
- **ISO 30415:2021** (Gestione delle Risorse Umane - Diversità ed Inclusione)
- **UNI ISO 37001:2016** (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione)
- **UNI PdR 125:2022** (Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere)

Clicca qui per conoscere le certificazioni di Kineo Energy & Facility

Nell'organico aziendale sono presenti Esperti in Gestione dell'Energia certificati ai sensi della norma UNI CEI 11339:2023. Inoltre, Kineo Energy & Facility dispone di attestato di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici SOA OG1 classe II, OG9 classe II, OG10 classe II e OG11 classe IV-bis.

Oltre alle certificazioni volontarie ottenute, negli anni Kineo ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti:



Riconoscimento speciale “Best Eco-Partner award 2022”

Kineo Energy & Facility ha ricevuto questo riconoscimento per aver dimostrato un elevato senso civico e di responsabilità ambientale, contribuendo nel 2021, con regolarità e puntualità, al servizio di igiene ambientale della Capitale.

Clicca qui per vedere il Riconoscimento Speciale assegnato



Riconoscimento “Cassa Edile Awards 2025”

Attestato conferito il 23 ottobre 2025 dalla Cassa Edile di Ferrara che ne ha evidenziato il comportamento virtuoso nelle categorie SPRINT e TOP PLAYER IMPRESA.

[Clicca qui per vedere il Riconoscimento Speciale assegnato](#)

1.9 Reti e relazioni

[GRI 2-28]

Kineo è **associata ASSISTAL - Associazione Nazionale Costruttori di Impianti, dei Servizi di Efficienza Energetica – ESCo e Facility Management**. Partecipa quindi alle attività dell'Associazione: nello specifico, è presente nella Commissione Energia che effettua un costante monitoraggio delle principali novità normative che riguardano il mercato dei Servizi Energetici (ESCo) attraverso il confronto e la condivisione delle conoscenze e delle esperienze degli esperti associativi che ne fanno parte e in stretta collaborazione con le altre Commissioni e Gruppi di Lavoro ASSISTAL.

La Commissione esamina inoltre le proposte normative, elabora documenti di posizionamento, risponde alle consultazioni pubbliche e interagisce con gli enti regolatori (AEEGSI, GSE, ENEA, MASE, Consip, Agenzia delle Dogane, Agenzia delle Entrate, CEI, UNI, CTI). La Commissione organizza incontri seminariali e convegnistici su tematiche di interesse per la categoria.

Le reti e relazioni che Kineo ha costruito negli anni sono finalizzate, in maniera sintetica, alle attività di sviluppo commerciale, di ricerca e di formazione, e di seguito riportate.

Società	Sviluppo commerciale	Attività di ricerca	Attività di formazione
Consorzio CNS	x	x	
Consorzio Integra	x		
Consorzio Arco	x		
Consorzio CONSCOP	x		
Scuola Nazionale Servizi		x	x
Consorzio energetico		x	
Consorzio Innova	x		
Consorzio Ciclat	x		
Consorzio Cear	x		

1.10 La mappatura e il coinvolgimento degli stakeholder

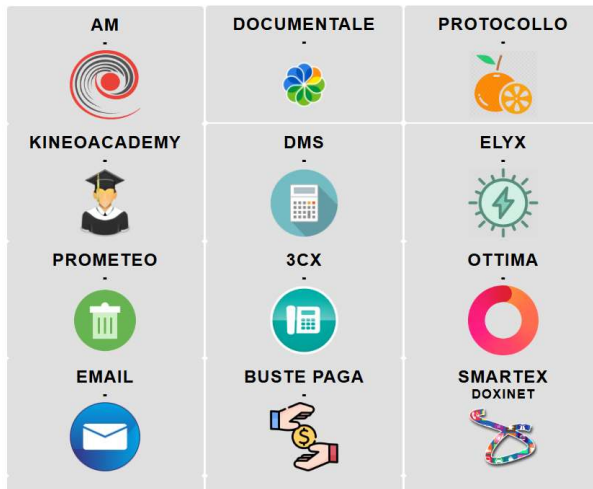
[GRI 2-29]

Gli stakeholder sono cruciali per un'organizzazione perché rappresentano le parti interessate che hanno un'influenza o sono influenzate dalle azioni e dalle decisioni dell'impresa stessa. Il coinvolgimento e la gestione efficace degli stakeholder permettono di soddisfare aspettative, mitigare rischi, creare fiducia e favorire relazioni durature, promuovendo la sostenibilità e il successo a lungo termine dell'organizzazione.

Per tali ragioni, Kineo ha provveduto alla mappatura dei propri stakeholder ed ha avviato una serie di canali di comunicazione per il loro coinvolgimento continuo. ^[SBM 2]

Portatori di interesse	Tematiche del coinvolgimento	Principali canali di comunicazione e coinvolgimento
Proprietà	• Trasparenza sui risultati • Soddisfazione dei dipendenti e dei clienti • Identità associativa • Esecuzione delle attività in conformità alle norme applicabili	• Bilancio di esercizio
Clienti	• Supporto per il miglioramento e la risoluzione di eventuali problematiche • Erogazione del servizio secondo gli accordi contrattuali	• Bilancio di sostenibilità • Sito internet
Organizzazioni imprenditoriali	• Esecuzione delle attività in conformità alle leggi applicabili; • Iniziative volte al miglioramento e allo sviluppo dell'operatività aziendale.	• Bilancio di sostenibilità • Sito internet
Fornitori	• Rispetto dei requisiti contrattuali • Chiarezza nelle informazioni	• Bilancio di sostenibilità • Sito internet • Questionario fornitori
Dipendenti	• Formazione del personale • Procedure aziendali • Eventi di condivisione • Continuità del lavoro	• Bilancio di sostenibilità • Sito internet • KineoAcademy
Istituzioni	• Trasparenza sui risultati • Identità associativa	• Bilancio di sostenibilità • Sito internet • Associazioni di settore
Enti di controllo	• Esecuzione delle attività in conformità alle leggi applicabili • Assistenza e disponibilità nelle verifiche	• Bilancio di sostenibilità • Sito internet • Canali di comunicazione
Sindacati	• Esecuzione delle attività conformi alle leggi sull'ambiente e sulla salute e sicurezza sul lavoro; • Tutela dei lavoratori in osservanza alle leggi in materia di lavoro e dei contratti applicabili.	• Bilancio di sostenibilità • Sito internet
Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI)	• Erogazione del servizio secondo gli accordi contrattuali con i Clienti ed interni all'ATI; • Retribuzioni e trattamento in accordo con la legislazione e i contratti di lavoro applicabili. • Esecuzione delle attività in conformità alle leggi applicabili; • Ottenimento degli incentivi statali previsti dal contratto.	• Canali di comunicazione • Due Diligence

La principale fonte per gli **stakeholder esterni** è il sito internet aziendale che fornisce una panoramica dell'azienda e l'area dedicata alle candidature permette a tutti gli interessati di inviare la domanda di lavoro presso Kineo.



Per quanto riguarda i **dipendenti**, invece, Kineo ha strutturato una serie di applicazioni al fine di gestire tutte le attività necessarie alla formazione interna, alle comunicazioni di tipo interno e alla condivisione di tutti gli asset aziendali. Di seguito si riporta la dashboard dei sistemi aziendali. Per le specifiche problematiche relative al rapporto di lavoro è raggiungibile telefonicamente l'ufficio del personale.

Nel dettaglio i principali sistemi sono:

- AM e Alfresco costituiscono il documentale aziendale in cui sono gestiti tutti gli asset aziendali:
 - Registro Attrezzature
 - Registro Automezzi
 - Operatori HR
 - Registro Subappalti
 - Gestione visite e corsi
 - Anagrafica di commessa
 - Commesse attive
- KineoAcademy portale aziendale intranet in cui vengono erogati corsi di formazione, ed in cui è possibile consultare procedure aziendali, posizioni aperte
- 3CX: sistema di connessione tra dipendenti e clienti attraverso videoconferenze, e per la condivisione di documenti, chat e sondaggi
- ELYX: piattaforma in cloud per la gestione, contabilizzazione e monitoraggio di tutti i vettori energetici in uso
- OTTIMA: Software in cloud per la gestione delle risorse umane, beni aziendali e controllo di gestione.

1.11 L'analisi di materialità

[GRI 3-1; GRI 3-2; GRI 3-3]

Cos'è l'analisi di doppia materialità

L'analisi di materialità è il processo attraverso il quale Kineo ha identificato i temi materiali da rendicontare all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità.

Tale analisi è stata sviluppata nel 2024 tenendo in considerazione le linee guida di “**doppia materialità**” emanate dall'EFRAG, che si è occupato, insieme al gruppo tecnico della GRI, della redazione degli standard ESRS previsti dalla CSRD.

Seguendo questo duplice approccio, l'Azienda si è interrogata, da un lato, sulla propria **capacità di generare impatti sull'ambiente e sulle persone**, anche attraverso le attività della propria catena del valore (“materialità d'impatto”); dall'altro, sulla **possibilità di subire degli effetti finanziari** dovuti a **rischi ESG** (Environmental, Social, Governance) e/o **opportunità** provenienti da fattori esteri (“materialità finanziaria”).

Secondo la doppia materialità, quindi, una questione di sostenibilità è materiale in virtù della significatività degli impatti che l'Azienda genera e/o dei rischi/opportunità che si riflettono sulla stessa. Questo significa che una tematica potrebbe essere materiale solo dalla prospettiva d'impatto o solo da quella finanziaria, senza che siano entrambe materiali.

Approfondimento sulla doppia materialità

Dal punto di vista degli impatti, una questione di sostenibilità è materiale quando genera o potrebbe generare impatti significativi, negativi o positivi, sulle persone o sull'ambiente, nel breve, medio o lungo termine.

Dal punto di vista finanziario, una questione di sostenibilità è materiale se provoca o potrebbe provocare effetti finanziari rilevanti sull'organizzazione. In altre parole, è in grado di generare rischi o opportunità che influenzano, o potrebbero influenzare, la posizione finanziaria, i flussi di cassa, i risultati economici, l'accesso ai finanziamenti o il costo del capitale dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

Come è stata svolta l'analisi di materialità ^[IRO 1]

Per lo svolgimento dell'analisi di materialità Kineo ha proceduto con i seguenti step:

1. Identificazione dei temi potenzialmente materiali: attraverso un benchmark di settore e l'analisi delle principali attività della catena del valore di Kineo, sono state individuate le tematiche potenzialmente rilevanti per l'Organizzazione, in termini di Impatti, Rischi e Opportunità (IRO);

2. Valutazione degli impatti, rischi e opportunità: in questa fase sono state coinvolte le principali funzioni aziendali alle quali è stato richiesto di valutare impatti, rischi e opportunità identificati alla fase precedente seguendo i parametri definiti dagli ESRS 1 “General Requirements”. In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

➤ **per la valutazione degli impatti:**

- la tipologia (attuale/potenziale);
- se potenziale, la probabilità di accadimento;
- l'orizzonte temporale in cui può manifestarsi;
- la sensibilità del contesto ambientale, sociale e normativo in cui avviene l'impatto;
- la diffusione degli impatti (positivi e negativi) tra le categorie di stakeholder impattate;
- la rimediabilità del danno (nel caso di impatto negativo).

➤ **per la valutazione dei rischi e delle opportunità:**

- la probabilità che un rischio o un'opportunità si concretizzi;
- l'orizzonte temporale in cui può manifestarsi un rischio/opportunità;
- la continuità dell'impiego delle risorse, ovvero in che misura il capitale finanziario, produttivo, intellettuale, umano, relazionale e/o naturale subisce gli effetti (positivi o negativi) derivanti dal rischio/opportunità;
- la reazione (favorevole o contraria) degli stakeholder.

➤ **prioritizzazione:**

- al fine del coinvolgimento degli stakeholder, è stato chiesto alla Direzione Aziendale e ai principali capi funzione di effettuare una prioritizzazione delle tematiche.

3. Elaborazione dei gradi d'impatto dei temi: per ogni variabile qualitativa di cui sopra è stato associato un parametro numerico che, sommato agli altri, ha consentito di ottenere un punteggio finale per ogni impatto, rischio e opportunità (IRO), normalizzato in una scala 1-5. Per ciascuna tematica è stata effettuata la media delle valutazioni degli IRO ad essa associati, al fine di quantificare il **grado d'impatto** positivo e negativo complessivo di uno specifico tema (di seguito "score").

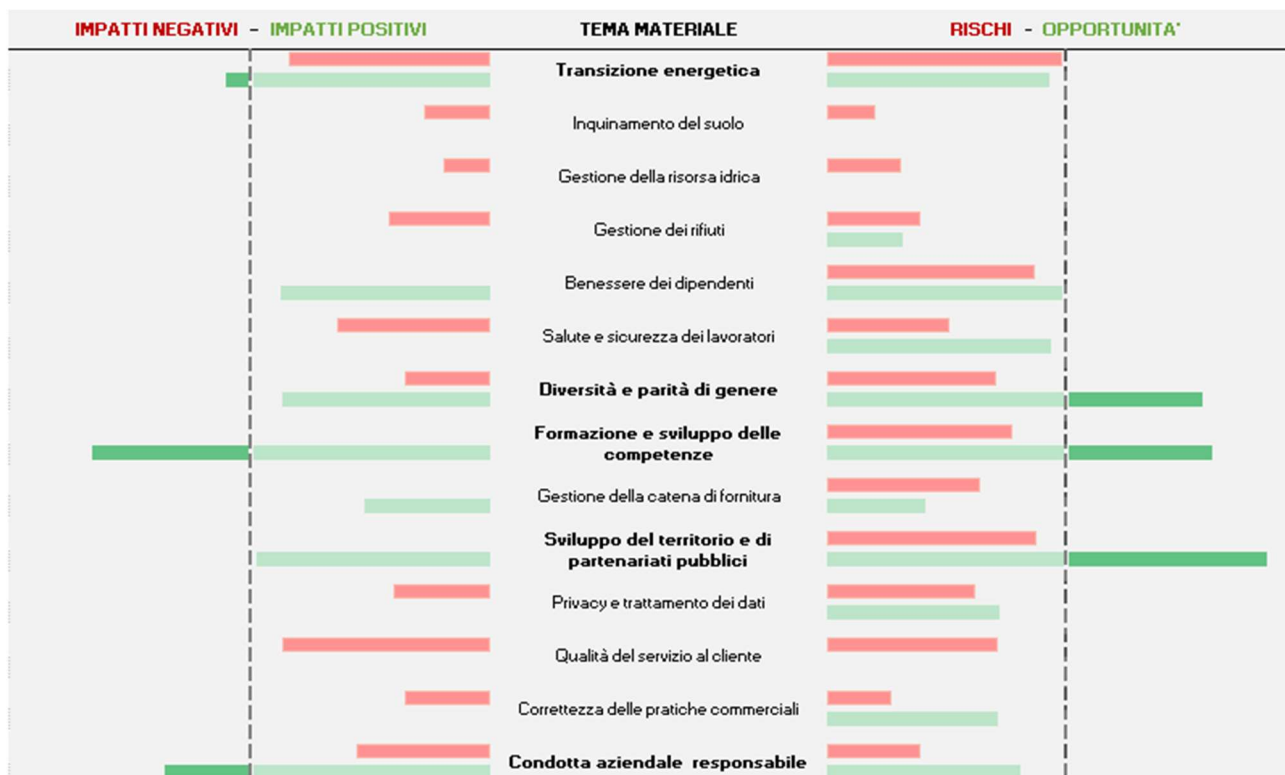
4. Definizione della materialità: le tematiche ritenute materiali sono quelle che hanno ottenuto un punteggio superiore a **3,5** (in una scala 1-5), e sono:

- *Transizione Energetica*
- *Diversità e parità di genere*
- *Formazione e sviluppo delle competenze*
- *Sviluppo del territorio*
- *Condotta aziendale responsabile*

Le risultanze dell'analisi di doppia materialità svolta nel 2024 sono state confermate anche con riferimento all'esercizio 2025. Grazie a un processo di **affinamento metodologico** avviato a seguito del primo esercizio di doppia materialità e a una **re-prioritizzazione** interna delle tematiche, l'organizzazione ha potuto consolidare il proprio approccio, validando i temi materiali già identificati. L'analisi ha dunque mantenuto una **sostanziale coerenza** con l'anno precedente, a testimonianza della continuità strategica e della rilevanza persistente delle tematiche ambientali, sociali e di governance individuate.

La seguente immagine mostra in forma sintetica i risultati dell'analisi di materialità. ^[SBM 3]

Le tematiche evidenziate in grassetto sono quelle risultate materiali, sulla base delle valutazioni effettuate in merito agli impatti e/o ai rischi/opportunità associati. La soglia di materialità, fissata a 3,5, è rappresentata dalla linea tratteggiata verticale.



Sebbene il Bilancio di Sostenibilità si focalizzi specialmente sui temi di cui sopra, in quanto ritenuti prioritari, all'interno del documento si affrontano anche tematiche sociali e ambientali di più ampio respiro, non ritenute materiali.

Per il dettaglio circa gli IRO associati a ciascuna tematica materiale, si faccia riferimento alla tabella riportata nel cap. "Allegati" in fondo al documento.

1.12 Trasparenza, legalità e contrasto alla corruzione

[GRI 2-23; GRI 2-26; GRI 2-27; GRI 205-1; GRI 205-2]

Trasparenza, legalità e contrasto alla corruzione sono le fondamenta su cui costruire un'azienda che prosperi negli anni. Tali principi sono stabiliti formalmente nel Codice Etico aziendale, che è parte integrante Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231, adottato dal CdA di Kineo sin dal 2014 e costantemente aggiornato. ^[G1-1; G1-3]

Kineo nel corso del 2023 ha ottenuto la certificazione per il **Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione** ai sensi della norma **ISO 37001:2016**. Tale importante traguardo è stato raggiunto al fine di dotarsi degli strumenti necessari al contrasto delle azioni corruttive ed è un elemento chiave al fine di:

- dichiarare un impegno esplicito e pubblico di lotta alla corruzione, che deriva dai vertici aziendali;
- implementare procedure e prassi rilevanti, controlli, formazione e comunicazioni, e meccanismi di rendicontazione;
- attuare sistemi di monitoraggio e verifica regolari.

La **valutazione del rischio di corruzione** di Kineo è sottoposta a riesame a cadenza almeno annuale e, conseguente eventuale aggiornamento, in occasione del riesame della Funzione Compliance e in caso di cambiamenti significativi.

Nel corso del **2025** si è provveduto ad aggiornare l'Analisi dei Rischi Anticorruzione e a redigere un **Piano di Miglioramento** volto a rafforzare la consapevolezza e l'integrità del personale e a garantire la conformità alle normative vigenti. Nella realizzazione dell'analisi dei rischi di corruzione, è stata verificata la congruenza con l'analisi dei rischi svolta relativamente ai reati presupposto di corruzione ai fini dell'adozione del Modello di Organizzazione ex D. Lgs. 231/2001.

Al fine di rendere efficace il sistema, Kineo ha provveduto ad effettuare una **Due Diligence su tutte le aree ritenute a rischio per l'azienda**. L'attività è in continuo aggiornamento e coinvolge sia le risorse interne che gli operatori esterni.

Al fine di identificare e indagare eventuali comportamenti illeciti, Kineo ha redatto una **procedura integrata (IOE-SERE, rev.06) relativa alle segnalazioni** allo scopo di formalizzare le modalità di gestione relative a reclami e segnalazioni conformemente a quanto previsto dalla norma SA8000, e conforme ai requisiti espressi nella UNI/PdR 125 in merito alle tematiche di parità di genere, nella ISO 30415 per ciò che attiene la diversità ed inclusione e nella norma ISO 37001 in merito alle condotte sospette non conformi a quanto stabilito dal Sistema Anticorruzione aziendale.

La gestione di tutte le segnalazioni è attribuita alla **Funzione Compliance** aziendale che ne assicura la corretta gestione, comprese la tutela della riservatezza del segnalante e una indagine approfondita, obiettiva e indipendente.

Sul sito internet aziendale è inoltre presente una sezione relativa al **Whistleblowing** in cui è possibile segnalare illeciti o irregolarità che riguardano comportamenti, rischi, reati o irregolarità. All'interno della procedura Anticorruzione (IOG-ACR), oltre all'identificazione dei rischi corruttivi, sono definiti:

- i fattori di contesto interni ed esterni considerati;
- le aspettative delle parti interessate (stakeholder) rilevanti;
- i risultati della valutazione dei rischi di corruzione.

La valutazione del rischio, che misura l'incidenza di un evento potenziale sul conseguimento di un determinato obiettivo, è stata effettuata incrociando due dimensioni: la probabilità e l'impatto.

I risultati dell'Analisi ha evidenziato che i processi più esposti al rischio di corruzione attiva e passiva risultano:

- Partecipazione a gare d'appalto;
- Gestione delle società controllate
- Gestione dei rapporti contrattuali e delle varianti con le stazioni appaltanti
- Gestione degli adempimenti di natura fiscale, contributiva e societaria
- Sponsorizzazioni, donazioni ed elargizioni liberali
- Attività di progettazione in fase di gara (affidamento incarichi di progettazione)
- Subappalti

Le funzioni coinvolte:

- Ufficio Commerciale
- Ufficio gare
- Alta direzione
- Risorse umane
- Amministrazione e finanze
- Ufficio acquisti
- Ufficio subappalti

[Clicca qui per visualizzare il Codice Etico di Kineo](#)

FOCUS: il Codice Etico di Kineo

Il Codice Etico è un documento strategico che raccoglie i principi etici ed i valori che devono guidare le condotte delle persone che operano con e per Kineo Energy & Facility.

Il Codice Etico è diffuso e comunicato a tutto il personale aziendale, nonché pubblicato sul sito internet e su Kineo Academy e contiene norme di comportamento riguardo:

- *ai rapporti con la Pubblica Amministrazione;*
- *attività rilevanti sotto il profilo societario;*
- *utilizzo delle risorse informatiche aziendali;*
- *sicurezza sul lavoro;*
- *ai rapporti con i fornitori e utilizzo dei beni aziendali;*
- *tutela ambientale;*
- *prevenzione delle infiltrazioni mafiose nel tessuto sociale;*
- *lavoro regolare;*
- *tributi.*

I lavoratori devono contribuire attivamente all'attuazione del Codice Etico al suo aggiornamento e miglioramento, rispettando i principi in esso contenuti, e segnalando eventuali carenze al proprio Responsabile, al Responsabile del Personale, o all'Organismo di Vigilanza, il quale ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello organizzativo e del Codice Etico stesso.

Kineo Energy & Facility, valutando il grado di sviluppo dell'azienda e la progressiva articolazione dei rapporti con Clienti, Consorzi, Fornitori, Enti e Soggetti Terzi di diversa natura, ha inoltre attuato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001** (MOG 231) dal 2015; lo stesso viene costantemente aggiornato e descrive tutte le fasi decisionali ed operative delle attività svolte, per dimostrare che Kineo è un'azienda improntata alla legalità, alla trasparenza, alla correttezza ed al rispetto delle regole.

La prospettiva del D.lgs. 231/2001 di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali è ritenuta dalla Presidenza di Kineo Energy & Facility coerente con gli obiettivi aziendali di tutela della propria posizione e immagine, con le aspettative dei propri dipendenti, nonché con le politiche di qualificazione e valorizzazione dell'impresa. In tale

prospettiva Kineo Energy & Facility ha deciso di procedere nella valutazione e analisi dei vari contesti aziendali e del relativo scostamento da uno *standard* accettabile, individuando le potenziali aree di commissione di illeciti e conseguentemente le azioni di miglioramento da intraprendere e i contenuti del sistema di prevenzione da adottare.

Il Modello consente attraverso le proprie procedure, un processo di analisi finalizzato al riscontro di eventuali aree a rischio di illeciti e alla conseguente adozione di un sistema di prevenzione, apprezzando anche gli effetti positivi di tale approfondimento sull'assetto organizzativo, su metodi e procedure di lavoro, attraverso un'attività di indagine e valutazione dell'articolazione, dei contenuti, dei modi e delle forme della ripartizione di attribuzioni e competenze tra i diversi soggetti inseriti o comunque coinvolti nell'agire della società.

Clicca qui per
consultare il MOG
231 di Kineo

FOCUS: processo di adozione e aggiornamento del MOG 231/2001 di Kineo

A partire dal secondo semestre 2014, l'azienda ha avviato le attività necessarie alla costruzione del suo Modello. In particolare, a decorrere da tale periodo sono stati incaricati dei professionisti avvocati e docenti universitari, specializzati nella *compliance* affinché venissero svolte le attività di mappatura dei rischi (*risk mapping*) e di gestione del rischio (*risk assesment*) necessarie al fine di addivenire a una corretta redazione del Modello. Dopo avere proceduto allo svolgimento di una complessa e articolata attività di *risk assesment*, il CdA della Società in data 01/08/2015 ha adottato formalmente il Modello Organizzativo e nominato il proprio Organismo di Vigilanza (di seguito indicato semplicemente come "OdV").

L'attività di *risk mapping* e *risk assesment* è stata svolta sia attraverso l'esame della documentazione aziendale sia attraverso l'esecuzione di specifiche interviste che hanno coinvolto le posizioni gerarchiche superiori, per poi proseguire con alcuni dei dipendenti interessati e con alcuni professionisti esterni che per Kineo Energy & Facility si occupano di gestire la sicurezza sul lavoro e i sistemi certificati.

All'esito di tale lavoro è stato elaborato un dettagliato e completo elenco delle *aree a rischio reato*, vale a dire di quei settori della società e di quei processi aziendali rispetto ai quali è stato ritenuto astrattamente sussistente, alla luce dei risultati della mappatura, il rischio di commissione di una certa tipologia di reati tra quelli che, secondo quanto previsto nel Decreto 231, fondano la responsabilità dell'Ente.

Sono state altresì individuate le *aree a rischio indiretto*, ossia le aree che gestiscono strumenti di tipo finanziario e/o mezzi sostitutivi che possono supportare la commissione dei reati nelle aree a rischio di reato. Tra le attività a rischio sono state, cioè, considerate anche quelle che, seppur non direttamente qualificabili come tali in base ai già menzionati criteri, potrebbero comunque risultare strumentali alla commissione di reati. In particolare, si intendono a *rischio indiretto* quelle attività nelle quali possono realizzarsi le condizioni di fatto che rendono possibile l'eventuale commissione di reati nell'ambito delle aree direttamente preposte al compimento delle attività specificatamente richiamate dalle fattispecie di reato (es. selezione e assunzione di personale, consulenze e prestazioni professionali, acquisizione di beni e servizi, sponsorizzazioni e spese di rappresentanza, gestione dei flussi finanziari, etc.).

Nell'ambito di ciascuna area a rischio sono state poi individuate le *attività sensibili* ovvero quelle al cui espletamento è connesso il rischio di commissione dei reati e le posizioni aziendali coinvolte da e in queste specifiche attività. Per ognuna delle *attività sensibili* si è provveduto a individuare quelle che in astratto possono essere considerate alcune delle modalità di commissione dei reati presi in considerazione.

Il Professionista incaricato ha altresì compiuto la rilevazione e l'analisi dei controlli aziendali – verificando il sistema organizzativo, il sistema di attribuzione di procure e deleghe, le attività orientate al controllo di gestione, nonché l'apparato di procedure esistenti e ritenute rilevanti ai fini

dell'analisi (c.d. fase *as is analysis*) – nonché la successiva identificazione dei punti di miglioramento, con la formulazione di appositi suggerimenti per l'implementazione dei principi di controllo. All'esito di tutta la complessa attività svolta sono stati individuati i necessari interventi di adeguamento.

La verifica dell'adeguatezza del sistema organizzativo è stata valutata sulla base della formalizzazione del sistema, della chiara definizione delle responsabilità attribuite e delle linee di dipendenza gerarchica, dell'esistenza della contrapposizione di funzioni o bilanciamento dei poteri, della corrispondenza tra le attività effettivamente svolte e quanto previsto dalle missioni e responsabilità previste nell'organigramma della Società.

L'attenzione è stata altresì rivolta alla verifica dell'esistenza di procedure formalizzate per regolamentare le attività svolte dalle strutture nelle aree a rischio, tenendo conto non solo delle fasi negoziali, ma anche di quelle di istruzione e formazione delle decisioni aziendali. Si è tenuto altresì conto della ricostruzione della prassi operativa al fine d'individuare le fasi procedurali e i punti di controllo da inserire e/o migliorare.

L'analisi ha riguardato l'esistenza di poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate e/o concretamente svolte. L'accertamento è stato condotto sulla base dell'esame delle procure rilasciate e delle deleghe gestionali interne, alla luce dell'organigramma aziendale. Le analisi svolte sono state inoltre finalizzate all'adeguatezza del sistema disciplinare attualmente vigente diretto a sanzionare l'eventuale violazione dei principi e delle disposizioni volte a prevenire la commissione dei reati, sia da parte dei dipendenti della società, sia da parte di Amministratori e collaboratori esterni.

Le verifiche, infine, sono state rivolte ad accertare l'esistenza di forme di comunicazione e formazione per il personale. Considerata la necessità di iniziative dirette a dare attuazione al Decreto 231, è stato programmato un **piano volto alla comunicazione del Modello e alla conseguente e mirata formazione del personale** tanto in generale, quanto specificatamente di quello operante nelle aree di rischio individuate. Sulla base di tali criteri, tanto con riferimento al sistema di controllo preventivo, quanto con riferimento agli altri elementi del sistema di controllo (procedure operative, principi etici e comportamentali, formazione del personale, sistema disciplinare) sono state attuate le azioni migliorative ritenute necessarie.

Al termine della mappatura delle aree a rischio si è proceduto alla formalizzazione delle procedure operative, o all'aggiornamento e coordinamento di quelle già esistenti, garantendo i seguenti requisiti minimi:

- Chiara definizione del soggetto responsabile di ogni fase del processo;
- Separazione di ruoli, ove possibile, per le attività più significative del processo;
- Individuazione dei controlli chiave necessari per ridurre al minimo il rischio di commissione dei reati e delle relative modalità attuative (autorizzazioni, *report*, verbali, etc.);
- Tracciabilità delle operazioni e dei processi decisionali (documentazione da predisporre, modalità di conservazione della documentazione, evidenza delle attività di controllo).

La formalizzazione delle procedure ha riguardato anche i processi sopra definiti come strumentali alla commissione di reati per i quali pure devono essere istituite specifiche procedure di regolamentazione.

Nel maggio 2017 la Società Kineo Energy & Facility ha sottoposto a revisione il proprio Modello, con riferimento ai seguenti profili:

- Autonomia definizione dei principi etici e comportamentali;
- Revisione del sistema sanzionatorio definito nella Parte Generale;
- Aggiornamento della Parte Speciale;
- Produzione di una versione "schematica" della Parte Speciale.

Le modifiche apportate al Modello Organizzativo di Kineo Energy & Facility, hanno interessato tanto

la Parte Generale quanto la Parte Speciale e sono il frutto della profonda revisione organizzativa messa in atto dalla Società a seguito dell'acquisizione di importanti commesse pubbliche, le quali hanno determinato la necessità di assumere nuovo personale e di ridefinire le responsabilità all'interno della Società. La modifica alla Parte Speciale, oltre all'aggiornamento dei controlli chiave, del sistema autorizzativo e del flusso informativo verso l'OdV, ha portato all'introduzione di una nuova Parte Speciale dedicata ai reati tributari. L'ultima versione del Modello Organizzativo è in rev. 6 del 30 settembre 2023.

Inoltre, l'Azienda è compresa negli elenchi delle imprese istituiti presso la Prefettura di Bologna relativi ai prestatori di servizi non soggetti a rischio di infiltrazioni mafiosi (**White List**) ed in possesso del **Rating di Legalità** che in data 11/12/2024 ha visto confermate **le tre stelle** (massimo punteggio).

FOCUS: Il Rating di Legalità di Kineo

[Clicca qui per consultare il Rating di Legalità di Kineo](#)

Dal 2012 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha creato uno strumento per le imprese italiane, il cd. Rating di Legalità, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale tramite l'assegnazione di un "riconoscimento", misurato in "stellette", indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. All'attribuzione del Rating l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

L'attribuzione del Rating di Legalità può essere richiesta solo da imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al registro delle imprese da almeno due anni.

Kineo Energy & Facility ha ottenuto il **Rating di Legalità quantificato al massimo livello (3***)** in data 22/02/2017, riconfermato nelle date del 20/02/2019, del 01/02/2023 e del 21/10/2024.

Non conformità, contenziosi e altre sanzioni

Nel corso degli **ultimi tre anni non ci sono stati contenziosi giudiziari** conclusi davanti al Giudice del lavoro. L'Azienda ha sempre gestito le controversie con i dipendenti con l'intento di prevenire l'avvio di vertenze grazie ad un dialogo collaborativo con i dipendenti e le organizzazioni sindacali.

Si precisa, infine, che nel triennio di riferimento non vi sono stati **casi di non conformità a leggi o regolamenti**, pertanto, nemmeno sanzioni in merito a tali circostanze.

Nel corso dell'anno 2025, Kineo **non ha registrato cause legali legate a episodi di concussione e corruzione**^[G1-4] e **non ha ricevuto segnalazioni** tramite il canale Whistleblowing. Questo risultato riflette l'impegno costante dell'azienda nell'adottare pratiche etiche e nel promuovere una cultura aziendale improntata alla trasparenza e all'integrità, conformemente ai principi di buona governance e al rispetto delle normative vigenti.

2. LA DIMENSIONE SOCIALE

Per Kineo, la dimensione sociale rappresenta un pilastro strategico e si traduce in un **sistema strutturato di gestione delle risorse umane** orientato alla tutela dei diritti, alla valorizzazione delle diversità e alla crescita professionale.

La Società adotta policy e procedure dedicate all'**identificazione, valutazione e gestione degli impatti** che l'organizzazione può generare sulle proprie persone, nonché dei rischi sociali connessi alle attività aziendali.

Questo approccio si fonda su **standard internazionali e certificazioni** che rafforzano la solidità del sistema di gestione. In particolare, Kineo ha scelto di certificare i propri processi secondo:

- **SA8000**, a presidio del rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro, con specifica attenzione a lavoro forzato, lavoro minorile, libertà di associazione, orario di lavoro, retribuzione e non discriminazione;
- **ISO 45001:2018**, per la gestione strutturata della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, basata sull'analisi del contesto, sulla valutazione dei rischi e sul coinvolgimento attivo dei lavoratori;
- **ISO 30415:2021**, che integra nei processi HR i principi di diversità e inclusione, promuovendo equità, valorizzazione delle differenze e contrasto a ogni forma di discriminazione;
- **UNI/PdR 125**, che attesta l'impegno verso la parità di genere attraverso politiche, obiettivi misurabili e azioni concrete in ambito organizzativo, retributivo, di carriera e di conciliazione vita-lavoro.

Questo sistema integrato consente a Kineo di presidiare in modo coerente e trasversale tutti gli aspetti legati alla gestione delle persone: dall'attrazione e sviluppo dei talenti, alla formazione continua, alle politiche di welfare e benessere organizzativo, fino alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e rispettoso della dignità individuale.

L'allineamento ai **Principi Guida ONU** su Imprese e Diritti Umani, al **Global Compact** e alle **Linee Guida OCSE** rafforza ulteriormente l'impegno della Società verso una condotta responsabile, trasparente e orientata alla tutela dei diritti fondamentali.

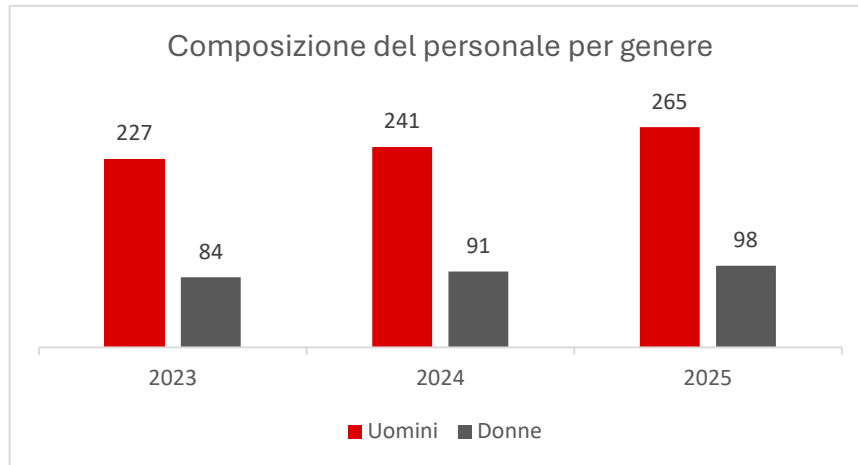
I codici di condotta e gli impegni sindacali sono resi accessibili a tutto il personale, oggetto di **comunicazione periodica** e integrati nei **percorsi formativi**, affinché ogni collaboratore sia pienamente consapevole dei propri diritti e delle responsabilità connesse al proprio ruolo.

2.1 Le persone di Kineo

2.1.1 Gestione dei dipendenti

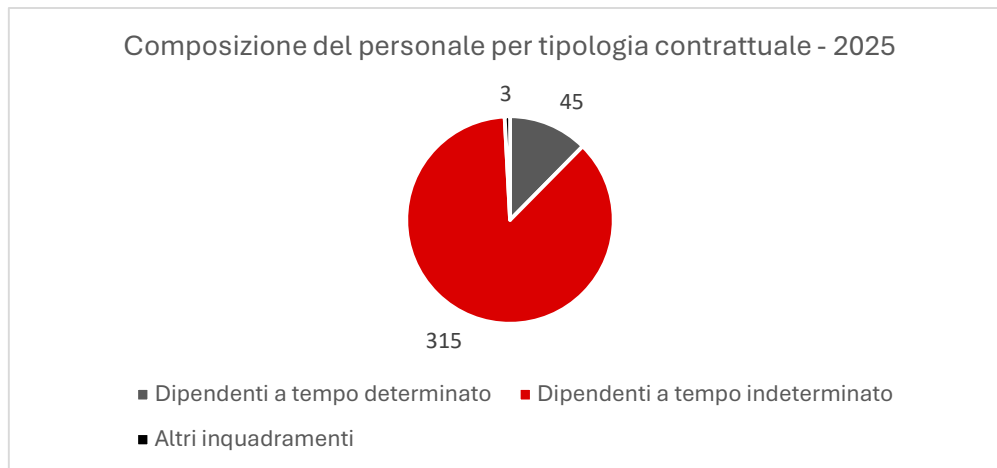
[GRI 2-7; GRI 401-1, GRI 405-1]

Al 31/12/2025 risultano **363 dipendenti** in Kineo, di cui **98 donne** (27%), con un incremento di **31 risorse** rispetto all'anno precedente (+9,3%). ^[51-6]

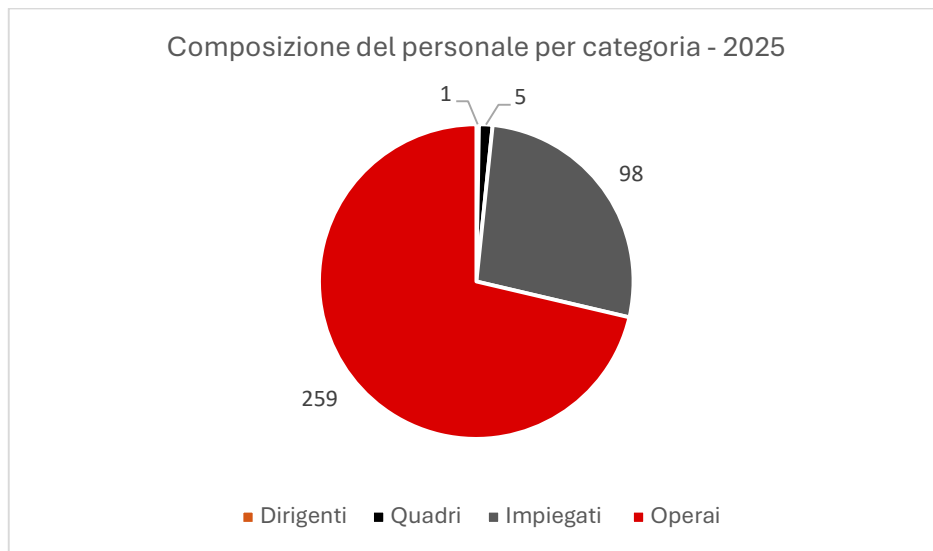


Nell'**ultimo triennio** l'organico è cresciuto di **52 unità** (+16,7%), passando da 311 a 363 dipendenti, mentre la componente femminile è passata da 84 a 98 unità, mantenendo un'incidenza sostanzialmente stabile del 27%.

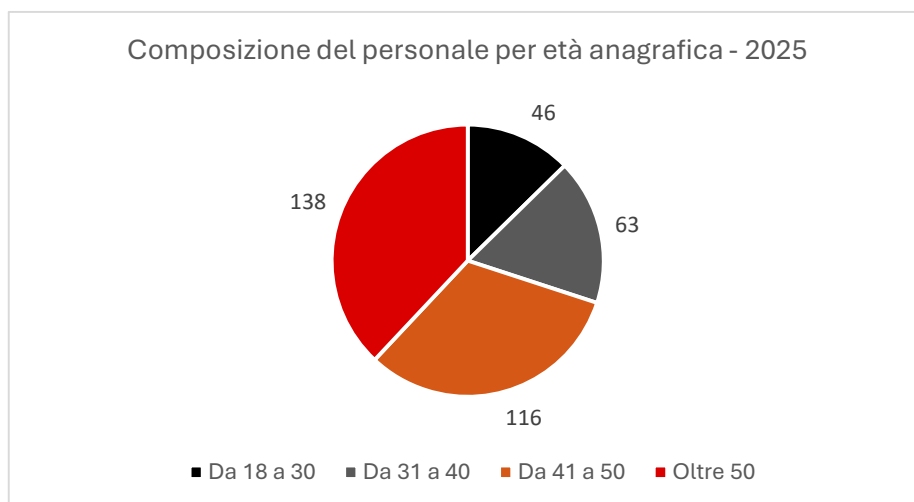
La struttura occupazionale si caratterizza per un'**elevata stabilità**: 315 dipendenti (86,8%) sono assunti a **tempo indeterminato**, 45 (12,4%) a **tempo determinato** e 3 (0,8%), i CCNL presenti in Kineo Energy e Facility sono: metalmeccanico Confapi, edile Confapi, Multiservizi e Logistica-Trasporti.



Per quanto riguarda la distribuzione per **categoria professionale**, 259 dipendenti (71,3%) sono **operai**, 98 (27,0%) **impiegati**, 5 (1,4%) **quadri** e 1 (0,3%) **dirigente** (collaboratore esterno).



A **livello anagrafico**, 138 dipendenti (38,0%) hanno **più di 50 anni**, 116 (31,9%) rientrano nella fascia **41-50 anni**, 63 (17,4%) nella fascia **31-40 anni** e 46 (12,7%) hanno **meno di 30 anni**. Il dato evidenzia una significativa presenza di **personale senior**, affiancata da un **progressivo inserimento di giovani** risorse nel triennio. ^[S1-9]



Nell'ultimo esercizio concluso, la Società ha fatto ricorso prevalentemente a personale dipendente, limitando l'utilizzo di forza lavoro non subordinata. Il **Presidente** svolge la propria attività a favore della Società in qualità di **collaboratore**, nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione.

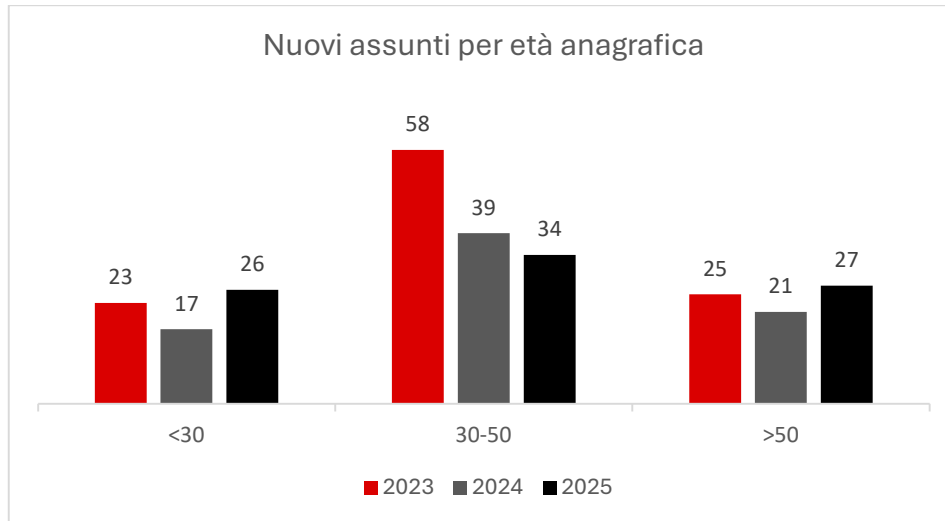
Nel momento in cui si verifica la necessità di assumere personale e/o ricoprire nuovi incarichi all'interno dell'Azienda, sulla base delle esigenze aziendali, o delle necessità di trasferimento e promozione del personale, i Responsabili di Funzione (Produzione-Commerciale), comunicano al Responsabile del Personale le **finalità del fabbisogno** e la **professionalità richiesta**. Il Personale viene assunto seguendo quanto riportato nelle procedure aziendali di riferimento.

Le **modalità di reclutamento** dei candidati sono: pubblicazione della ricerca sui portali Indeed o LinkedIn, richiesta di colloquio tramite agenzia interinale e inserimento nel sito web aziendale di una *job description* alla quale i candidati possono rispondere allegando il proprio CV. Successivamente, si provvede come di prassi alla gestione di tutti gli adempimenti amministrativi, gestionali e assicurativi di competenza, al fine di garantire la piena operatività del personale selezionato.

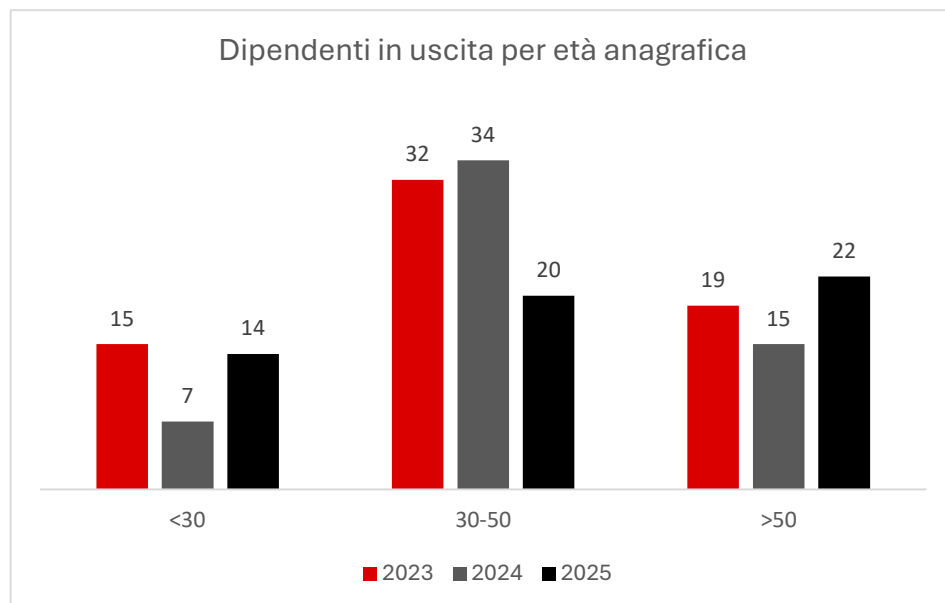
Nell'ultimo triennio, le **assunzioni** sono passate da 106 nel 2023 a 77 nel 2024 (-27,4%), per poi risalire

a 87 nel 2025 (+13,0% rispetto al 2024). Nel complesso, il 2025 registra un livello di ingressi inferiore del 17,9% rispetto al picco del 2023, ma in ripresa rispetto all'anno precedente, la differenza negli anni deriva soprattutto dai cambi appalto a cui Kineo è soggetto a causa della tipologia di attività svolta.

La **componente femminile** tra gli assunti cresce in modo graduale: 24 donne nel 2023 (22,6%), 21 nel 2024 (27,3%) e 25 nel 2025 (28,7%). Il dato evidenzia un miglioramento progressivo dell'equilibrio di genere nei nuovi ingressi.



Le **cessazioni diminuiscono** invece da 66 nel 2023 a 56 nel 2024 (-15,2%) e si mantengono stabili nel 2025 (56). La **quota femminile** tra i cessati è pari a 20 nel 2023 (30,3%), 14 nel 2024 (25,0%) e 18 nel 2025 (32,1%), senza evidenziare trend strutturali ma oscillazioni fisiologiche.



Il **saldo tra assunzioni e cessazioni** è **positivo** in tutti e tre gli anni: +40 nel 2023, +21 nel 2024 e +31 nel 2025, coerentemente con la crescita complessiva dell'organico nel periodo considerato.

Si specifica, infine, che la Società adotta criteri rigorosi anche nella **selezione dei lavoratori indipendenti**, basati su competenze specifiche, esperienza nel settore e conformità ai requisiti normativi e contrattuali. La collaborazione con tali professionisti avviene nel rispetto delle linee guida aziendali in materia di sostenibilità e responsabilità sociale, privilegiando rapporti che garantiscano condizioni di lavoro eque e trasparenti. Questo approccio consente di assicurare coerenza organizzativa, tracciabilità delle responsabilità e qualità delle informazioni fornite agli stakeholder.

Metodologia di Raccolta Dati relativi al Personale e Criteri di Rendicontazione

1. Criteri di Rilevazione dell'Organico

La rendicontazione dell'organico è stata effettuata considerando il numero di dipendenti in Full-Time Equivalent (FTE), al fine di fornire una visione chiara e omogenea della forza lavoro, includendo sia il personale a tempo pieno che quello a tempo parziale ponderato sulla base dell'orario effettivo di lavoro. Per una maggiore completezza e comparabilità, i dati relativi all'organico tengono conto delle seguenti specificità:

- dipendenti diretti, con distinzione tra contratti a tempo indeterminato e determinato;
- differenziazione tra lavoratori dipendenti e lavoratori indipendenti, descrivendo le modalità di selezione e collaborazione con questi ultimi.

2. Metodo di Rilevazione Temporale

I dati presentati sono stati raccolti sia in base alla media dell'esercizio, sia in maniera puntuale riferiti all'esercizio, per garantire una visione più rappresentativa delle dinamiche occupazionali nel corso dell'anno.

Coinvolgimento dei dipendenti ^[S1-2]

Kineo attribuisce particolare rilevanza all'ascolto e al coinvolgimento delle proprie persone, ritenendo il benessere organizzativo un elemento centrale per la qualità del lavoro e per la crescita sostenibile dell'impresa.

Nel 2022 è stata svolta per la prima volta un'**analisi di clima aziendale**, dalla quale sono emersi punti di forza e di debolezza.

Tra i principali punti di forza, sono emersi un forte senso di appartenenza, un clima collaborativo e significative potenzialità di crescita. Tra gli ambiti di miglioramento sono stati evidenziati la necessità di un maggiore coinvolgimento nella definizione degli obiettivi aziendali, una comunicazione interna più strutturata e una più chiara definizione di ruoli e mansioni.

A partire da tali evidenze, la Direzione ha avviato un **percorso di miglioramento** che prevede:

- maggiore condivisione di obiettivi, processi e strategie aziendali;
- organizzazione di riunioni periodiche di coordinamento tra reparti per favorire lo scambio di informazioni;
- introduzione di valutazioni delle risorse, finalizzate a comprendere aspettative, potenziale e percorsi di crescita;
- redazione di mansionari condivisi con i dipendenti (per il personale impiegatizio);
- avvio di processi di miglioramento continuo all'interno degli uffici, valorizzando punti di forza e affrontando criticità.
- Percorsi di carriera.

Inoltre, nel 2022 sono stati nominati il **Comitato Guida** ed il **Social Performance Team**, i quali riportano alla Direzione eventuali problematiche che possono sorgere in azienda relative alla diversità e inclusione, parità di genere ed aspetti etici.

A partire dal 2023 e con continuità nel 2025, sono stati organizzati **incontri territoriali** tra Direzione e dipendenti per condividere il Bilancio Civilistico, il Bilancio di Sostenibilità, i dati di budget, il portafoglio gare e il Piano Industriale, promuovendo una comunicazione diretta e trasparente. Nel 2025 l'Alta Direzione ha inoltre realizzato **incontri one-to-one** con i dipendenti per ascoltare esigenze e aspettative individuali.



Parallelamente, la Società monitora annualmente lo **stress lavoro-correlato** attraverso l'analisi degli **eventi sentinella**, indicatori oggettivi (tra cui dati sull'assenteismo) e checklist relative al contesto e al contenuto del lavoro. Le valutazioni più recenti non hanno evidenziato situazioni di rischio complessivo.

2.1.2 Diversità e pari opportunità

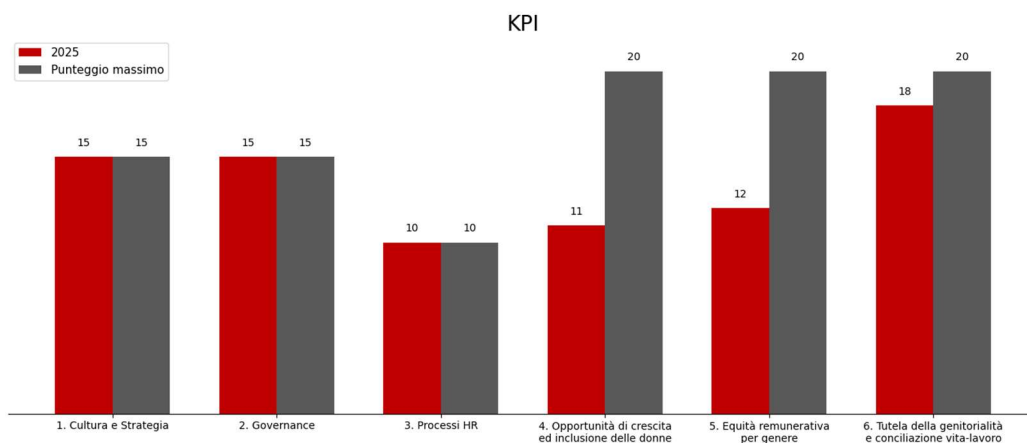
[GRI 401-3; GRI 406-1]

Il Codice Etico di Kineo richiama i principi di equità, inclusione e pari opportunità sui quali si fonda l'impegno per il rispetto delle diversità sia nei riguardi dei colleghi che dei clienti. Kineo **rifiuta ogni forma di discriminazione** di razza, genere, orientamento sessuale, posizione sociale e personale, condizione fisica e di salute, disabilità, età, nazionalità e religione.

La Società persegue questo obiettivo guidata da un **forte spirito di accoglienza**, considerato un elemento fondamentale per la crescita della Società. Kineo riconosce che la diversità delle persone rappresenta un valore distintivo e un importante **fattore di arricchimento** per l'intera organizzazione.

A conferma di questo impegno concreto verso l'inclusione, Kineo ha ottenuto da alcuni anni la certificazione **ISO 30415:2021 (Human Resource Management – Diversity & Inclusion)**, che attesta l'adozione di pratiche e politiche volte a promuovere un ambiente di lavoro equo, rispettoso e aperto alla valorizzazione delle differenze. Inoltre, nel corso del 2023, Kineo ha ottenuto la certificazione per la **Parità di Genere (PdR:125)** e, nel corso del 2024 e del 2025, ha provveduto al mantenimento della stessa. La Società è di fatto costantemente impegnata nell'ambito delle pari opportunità e dell'inclusione alla diversità.

Di seguito si riportano i risultati ottenuti per il **miglioramento degli indicatori** previsti dallo **schema di certificazione**:



L'impegno verso l'inclusione si riflette anche nelle politiche di **conciliazione vita-lavoro**. Kineo adotta infatti politiche di **congedo parentale** che promuovono l'equilibrio tra vita professionale e personale, contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze di genere e al benessere delle famiglie.

Nel 2025 sono stati 24 i dipendenti che hanno avuto diritto al **congedo parentale**; di questi 24, il 100% ha usufruito del congedo, con una percentuale di rientro al lavoro nei 12 mesi successivi pari 100%.

Congedo parentale ^[S1-15]		2023	2024	2025
Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	M	11	10	14
	F	12	10	10
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	M	11	10	14
	F	12	10	10

Nel triennio, il numero complessivo di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale è passato da 23 nel 2023 a 24 nel 2025, con un **incremento del 33,3%** nell'ultimo anno rispetto al 2024. Il dato evidenzia una piena fruizione degli strumenti di tutela e una **cultura aziendale favorevole alla genitorialità** condivisa.

Parallelamente, si registra un progressivo rafforzamento delle politiche di inclusione delle **persone con disabilità**. Il numero di dipendenti appartenenti alle categorie protette è passato da 7 nel 2023 a 12 nel 2025 **(+71,4%)**, con un'incidenza sul totale dell'organico cresciuta dal 2,2% al 3,31%.

Disabilità e categorie protette ^[S12-2]	2023	2024	2025
Nr. Dipendenti con disabilità	7	9	12
Incidenza (%) sul totale dei dipendenti	2,2	2,71	3,31

L'efficace implementazione delle politiche di inclusione e non discriminazione è supportata da procedure strutturate che prevedono:

- **percorsi formativi obbligatori** per il personale sui temi della diversità, dell'inclusione e della prevenzione delle discriminazioni e molestie;
- meccanismi di **segnalazione anonima** per la gestione di eventuali comportamenti non conformi ai principi aziendali;
- attività di monitoraggio e **audit periodici** volti a verificare il rispetto delle policy e l'efficacia delle azioni intraprese;
- **iniziative di mentoring** e sviluppo professionale finalizzate a valorizzare i talenti e favorire percorsi di carriera inclusivi.

A conferma dell'impegno della società nel rispetto della diversità e dell'inclusione, si specifica che nel corso dell'ultimo triennio non sono stati registrati **episodi di discriminazione**.

2.1.3 Welfare e remunerazioni

[GRI 401-2; GRI 405-2]

Kineo definisce le retribuzioni dei propri dipendenti in conformità con i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) applicabili in base alla categoria professionale di appartenenza. In particolare, per i quadri e una parte degli impiegati, l'inquadramento contrattuale fa riferimento al **CCNL Metalmeccanico**, mentre per un'altra parte degli impiegati si applica il **CCNL dell'Edilizia**.^[S1-8]

Le tabelle seguenti mostrano per ogni categoria il rapporto tra la remunerazione femminile e quella maschile, distinguendo tra lo stipendio base e la retribuzione complessiva:

CCNL METALMECCANICA – Rapporto remunerazione donna/uomo^[S1-16]

	2023	2024	2025
Quadri			
Stipendio base	0,94	0,94	0,96
Retribuzione	0,77	0,85	0,86
Impiegati			
Stipendio base	0,76	0,78	0,68
Retribuzione	0,66	0,69	0,60

CCNL EDILIZIA – Rapporto remunerazione donna/uomo

	2023	2024	2025
Impiegati			
Stipendio base	0,44	0,86	0,84
Retribuzione	0,46	0,86	0,81

Per ciascuna tipologia contrattuale, lo stipendio medio applicato è superiore allo stipendio minimo previsto dal CCNL. Per la categoria “addetti” di ciascun CCNL, il **rapporto della remunerazione donna/uomo è sempre pari a zero** in quanto non ci sono in azienda addette donne per i CCNL Metalmeccanica, Edilizia e Multiservizi; quindi, non è stato riportato in tabella. Non ci sono donne neanche nel CCNL Multiservizi quindi anche in questo caso non viene riportato in tabella il rapporto remunerazione donna/uomo.

Inoltre, l'Azienda si impegna a **valorizzare e premiare i propri dipendenti** che si distinguono per presenza, efficienza e competenza. I riconoscimenti avvengono attraverso meccanismi di avanzamento di livello, aumenti retributivi, opportunità di formazione continua e strumenti di welfare aziendale mirati come i **buoni pasto** e le **card prepagate ricaricate** con i premi aziendali, se riconosciuti.

2.1.4 Sviluppo delle competenze e delle professionalità

[GRI 404-1; GRI 404-2]

Per Kineo la formazione del personale è un importante strumento a supporto della crescita del capitale umano. Con l'espansione aziendale avuta in questi ultimi anni è cresciuta anche l'esigenza di garantire un percorso formativo sempre più articolato, orientato sia allo sviluppo delle **competenze tecnico-specialistiche** sia al rafforzamento delle **competenze organizzative e trasversali**.

La formazione del personale viene erogata tramite piattaforme e-learning, in presenza e attraverso una **Academy aziendale**, ovvero una struttura organizzata e strutturata dedicata allo sviluppo continuo delle competenze tecniche, professionali e manageriali delle nostre persone.

L'Academy rappresenta un modello formativo interno che consente di progettare e implementare percorsi di apprendimento coerenti con gli obiettivi strategici dell'organizzazione, integrando formazione tecnica, aggiornamento normativo, sviluppo delle soft skills e programmi di leadership.

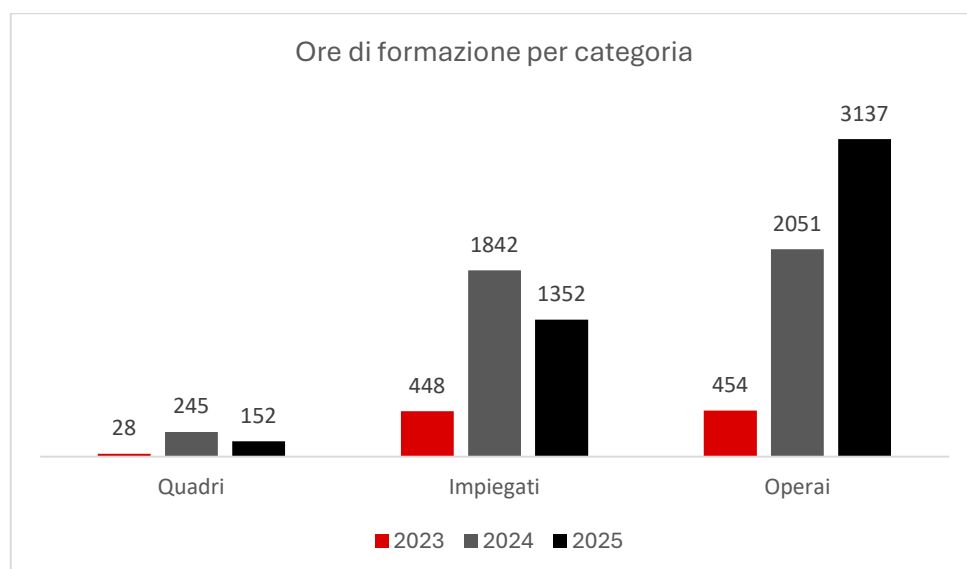
Attraverso l'Academy, l'azienda garantisce:

- Allineamento tra competenze e strategia aziendale
- Aggiornamento continuo e sistematico delle professionalità
- Standardizzazione dei percorsi formativi
- Maggiore efficacia nella trasmissione di valori, cultura e principi etici
- Monitoraggio strutturato delle ore di formazione e dei risultati
- Riduzione del gap di competenze (upskilling e reskilling)

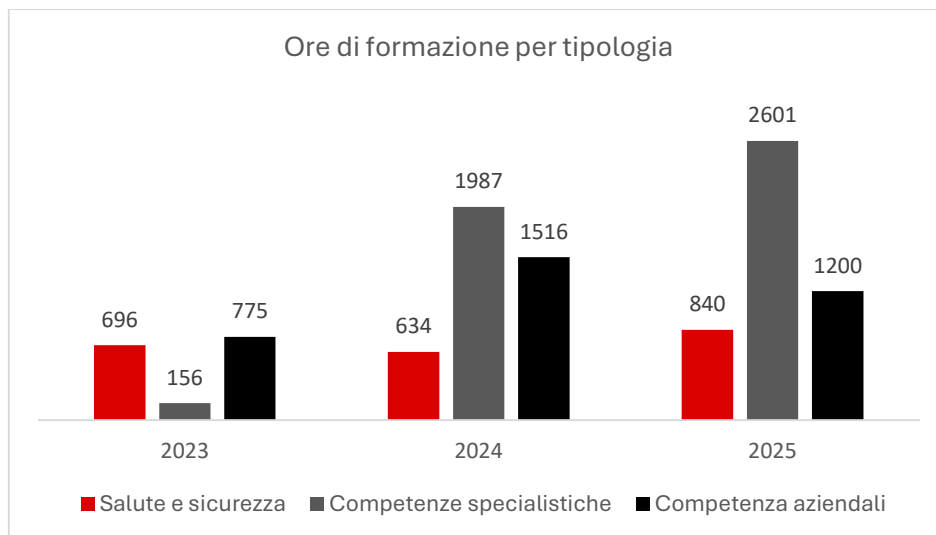
L'approccio Academy consente inoltre di favorire l'inclusione e la crescita interna, supportando percorsi di carriera trasparenti e sostenendo l'occupabilità delle persone nel medio-lungo periodo, in coerenza con i principi di sviluppo sostenibile e valorizzazione del capitale umano.

Nell'ultimo triennio, si evidenzia un rafforzamento significativo dell'investimento in formazione, con una **crescita progressiva** delle ore erogate in tutte le categorie professionali. Complessivamente, le ore di formazione passano da 930 nel 2023 a 4.641 nel 2025, con un incremento di 3.711 ore (**+399%**). Dopo il forte aumento registrato tra 2023 e 2024, il dato continua a crescere anche nel 2025, fino ad una media di formazione pro capite pari a **12,8 ore per dipendente**, dato che evidenzia una diffusione significativa delle attività formative sull'intera popolazione aziendale. ^[51-13]

Il dato più rilevante riguarda il **personale operaio**, per il quale le ore di formazione passano da 454 nel 2023 a 3.137 nel 2025 (+591%), a conferma del potenziamento delle competenze tecnico-operative e della formazione obbligatoria in materia di sicurezza.



Come evidenziato dal grafico sottostante, nel 2025 le ore di formazione dedicate alle **competenze specialistiche** raggiungono 2.601 ore, in aumento rispetto alle 1.987 del 2024 (+30,9%) e in crescita molto marcata rispetto alle 156 del 2023 (+1.568%). L'incremento è riconducibile all'attivazione di **percorsi mirati su tematiche strategiche e normative**, quali parità di genere, utilizzo avanzato di Excel e tabelle pivot, controllo di gestione, appalti pubblici, privacy, Direttiva NIS2 e formazione ambientale.



Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2025, Kineo ha inoltre fornito una formazione ai propri dipendenti a rischio di **corruzione e concussione**. Per i dipendenti a rischio, la formazione è stata obbligatoria, ma Kineo ha anche messo a disposizione una formazione volontaria anche per altri dipendenti. In particolare, Kineo ha organizzato un percorso formativo che ha coinvolto **80 partecipanti** per una sessione online della durata di **1 ora e 45 minuti**. ^[G1-3]

Valutazione dei dipendenti ^[S1-13]

In questo contesto, Kineo valuta **le performance di tutti i dipendenti** con cadenza annuale, al fine di identificare elementi di miglioramento volti allo sviluppo e crescita professionale degli stessi.

Operativamente, sono i Responsabili di Area a redigere le **schede di valutazione dei dipendenti**; tali schede vengono compilate anche dai dipendenti stessi per un'autovalutazione, che viene consegnata al proprio Responsabile al fine di condividere i punti di debolezza e di forza di tutto il personale.

Inoltre, dal 2022, anche i Responsabili sono stati valutati attraverso la compilazione delle medesime schede dai dipendenti del proprio staff, al fine di migliorare la comunicazione e l'ambiente di lavoro e di condividere gli obiettivi aziendali.

I risultati che emergono dalle schede di valutazione sono collegati ad eventuali promozioni, aumenti di livello, aumenti retributivi, iscrizione a corsi di formazione ed altri benefit. Il sistema di valutazione si integra inoltre con i **piani di successione e di carriera**, introdotti per garantire continuità organizzativa in previsione di pensionamenti o avvicendamenti e per valorizzare il potenziale interno.

Nell'ultimo triennio, sono stati registrati complessivamente **95 avanzamenti di carriera**: 31 nel 2023 (25 uomini e 6 donne), 30 nel 2024 (23 uomini e 7 donne) e 34 nel 2025 (29 uomini e 5 donne). Il dato evidenzia una dinamica costante di valorizzazione interna, in linea con la crescita organizzativa della Società. ^[S1-13]

Avanzamenti di carriera	2023	2024	2025
M	25	23	29
F	6	7	5

2.1.5 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

[GRI 403-1; GRI 403-2, GRI 403-5; GRI 403-6; GRI 403-7; GRI 403-8, GRI 403-9; GRI 403-10]

Gestire al meglio la salute e la sicurezza dei lavoratori è un impegno che il management di Kineo mantiene attivo attraverso una chiara **definizione dei ruoli e delle responsabilità** per minimizzare i rischi, assicurare la qualità dei servizi ed agevolare l'accesso dei lavoratori all'interno delle sedi operative.

A supporto di questo impegno, è stato strutturato un presidio organizzativo dedicato attraverso l'**ufficio HSE** (Health, Safety & Environment), che svolge attività di monitoraggio e controllo mediante **sopralluoghi e audit mirati** presso le sedi e i cantieri. Le verifiche riguardano, tra l'altro, l'analisi delle postazioni di lavoro, il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e l'individuazione di eventuali criticità operative.

Periodicamente, il Responsabile della sicurezza dei luoghi di lavoro, oltre ad organizzare corsi di formazione, pubblica circolari sulla rete intranet aziendale (**Kineo Accademy**) per informare i dipendenti circa l'uso corretto dei **dispositivi di sicurezza aziendali** ed evidenziare i corretti comportamenti nel caso di utilizzo dei **prodotti chimici** per la pulizia dei filtri. Parallelamente, il Delegato promuove attività di sensibilizzazione rivolte a preposti e dipendenti, richiamando l'obbligo di segnalazione dei **mancati infortuni** (near miss) e delle situazioni di rischio, così da intervenire tempestivamente per eliminarne le cause.

Nell'ultimo triennio, Kineo ha rafforzato in modo significativo il proprio impegno nella formazione in materia di salute e sicurezza, come mostra la tabella sottostante:

Corsi sulla sicurezza	2023	2024	2025
Numero di corsi	58	54	65
Numero di partecipanti	96	64	81
Ore di formazione	376	634	840

Le ore complessivamente erogate registrano infatti un incremento del **+68,6% nel 2024 rispetto al 2023** e un ulteriore **+32,5% nel 2025 rispetto al 2024**, con una crescita complessiva nel triennio pari a **+123,4%**.

Forte della convinzione dell'importanza di sviluppare e preservare una **solida cultura della sicurezza**, l'azienda svolge un ruolo attivo nella diffusione della consapevolezza al fine di generare valore condiviso.

Uno dei canali primari è certamente anche quello del **trasferimento di conoscenze da un dipendente all'altro** che facilita un libero flusso di idee con conseguente maggiore comprensione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Inoltre, dal 2022, il management di Kineo, nel momento in cui presenta il bilancio civilistico ed il bilancio di sostenibilità, comunica ai dipendenti anche i **dati relativi alla salute e sicurezza** negli ambienti di lavoro, compresi i dati relativi agli infortuni e alle malattie occorsi nell'anno.

A completamento del sistema di tutela, i dipendenti di Kineo beneficiano di una **copertura sanitaria integrativa**, così come previsto dai CCNL applicati, che consente l'accesso dei lavoratori ai servizi di assistenza medica e sanitaria gratuita anche in caso di problemi di salute non connessi al lavoro.

Di seguito si riportano i principali indicatori di salute e sicurezza del lavoro relativi al triennio 23-24-25:

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI (dipendenti) ^[5-14]	2023	2024	2025
N° di infortuni	7	12	14
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	7	12	14
Durata media di assenza per infortuni (giorni di assenza per infortuni/N° di infortuni)	26,57	16,75	15,22

Giorni totali di assenza	186	201	213
Giorni di prognosi iniziale	53	126	128
Giornate di inabilità temporanea	186	201	213
Ore lavorate	549.344,47	653.289,80	575.640,47
Tasso degli infortuni registrabili sul lavoro (N° infortuni/h lavorate) * 200.000	2,55	3,67	4,87
Indice di gravità (giorni di inabilità temporanea/h lavorate) * 1.000	0,34	0,31	0,38
Indice di incidenza (N° infortuni/N° di dipendenti) * 100	2,25	3,61	3,86

Nel triennio considerato, il numero di infortuni registra un **andamento crescente**: si passa da 7 eventi nel 2023 a 12 nel 2024, con un incremento del **+71,4%**, fino a 14 nel 2025, pari a un ulteriore **+16,7%**.

Si precisa tuttavia che, nello stesso triennio, non si sono verificati decessi sul lavoro né infortuni con conseguenze gravi e non sono state registrate malattie professionali.

In parallelo, anche le **ore totali di assenza** mostrano un andamento crescente: dalle 84.893,28 ore del 2023 si passa a 94.320,09 ore nel 2024 (**+11,1%**), fino a 108.285,41 ore nel 2025 (**+14,8%** rispetto al 2024). Nel confronto complessivo 2023-2025, l'incremento è pari al **+27,6%**.

Ore di assenza	U.d.M	2023	2024	2025
Malattia	totale ore	19.648,35	19.513,55	24.999,43
	media pro-capite	63,18	58,78	68,87
Permessi e congedi vari retribuiti	totale ore	56.831,50	67.475,44	74.041,34
	media pro-capite	182,74	203,24	203,98
Maternità obbligatoria, anticipata, congedi parentali retribuiti e non, allattamento, congedi di paternità e parentali	totale ore	4.788,82	3.133,58	3.699,59
	media pro-capite	15,40	9,44	10,20
Infortunio	totale ore	746,76	1.176,36	1.298,54
	media pro-capite	2,41	3,54	3,58
Sciopero	totale ore	123,49	111,24	227,06
	media pro-capite	0,40	0,34	0,63
Permesso sindacale	totale ore	325,33	261,60	204,24
	media pro-capite	1,05	0,79	0,57
Assemblee sindacali	totale ore	187,44	96,94	191,32
	media pro-capite	0,61	0,29	0,53
Congedi e Permessi vari non retribuiti	totale ore	2.241,59	2.551,38	3.623,89
	media pro-capite	7,21	7,68	9,99
TOTALE	ore	84.893,28	94.320,09	108.285,41

2.2 I Clienti

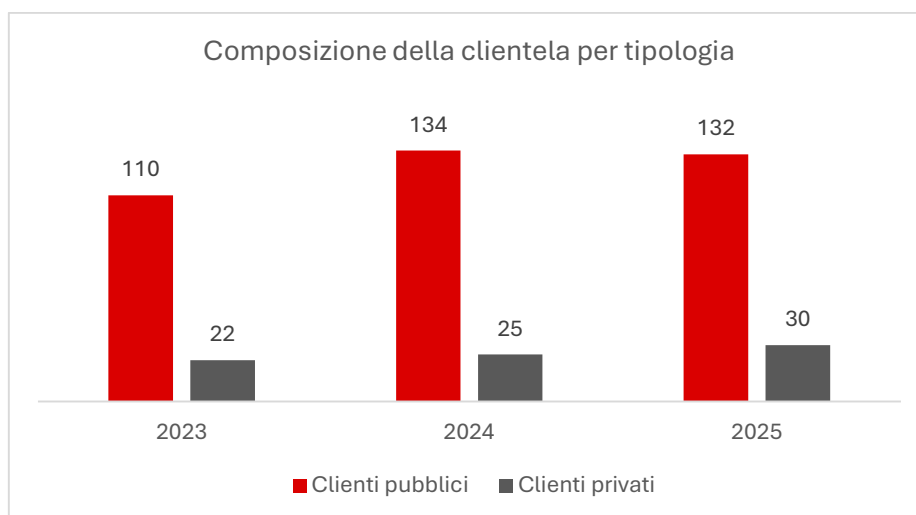
Kineo Energy & Facility è una società che si occupa di **gestione e di manutenzione di impianti tecnologici**, con particolare specializzazione sul settore della climatizzazione estiva ed invernale, degli impianti antincendio, idrico sanitari, impianti elettrici e di illuminazione pubblica.

Kineo progetta e realizza gli impianti tecnologici che possibilmente gestisce nel tempo con **contratti costruiti ad hoc** sulla base dell'esigenza del cliente.

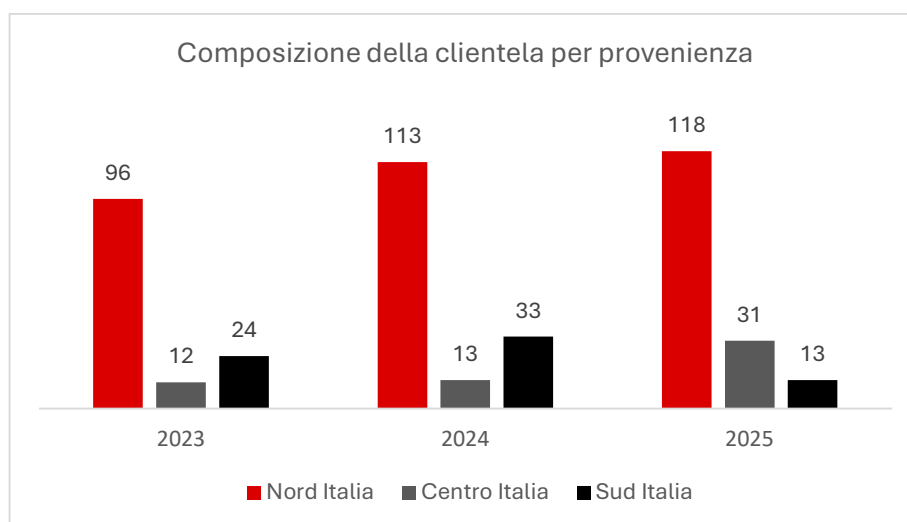
Fornire servizi di facility management volti a **facilitare e semplificare la gestione delle strutture dei clienti**, garantendo contemporaneamente **elevati standard qualitativi** ed un **prezzo competitivo**, rappresenta l'obiettivo primario di Kineo.

Per tale motivo, la Società si impegna da anni nell'ottenimento di certificazioni volontarie riconosciute a livello internazionale, come ad esempio **UNI EN ISO 9001** e **UNI EN ISO 45001**, volte a garantire una miglior efficienza e qualità dei propri processi, prodotti e servizi.

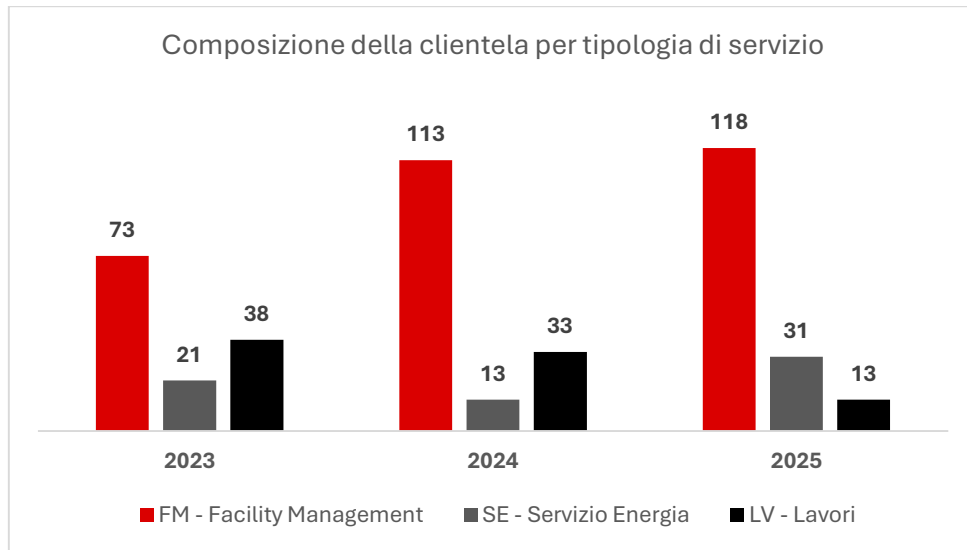
Si riporta di seguito la composizione della clientela suddivisa per tipologia di clienti, provenienza e per tipologia di servizio.



Nel 2025 la clientela si conferma prevalentemente composta da soggetti pubblici, pari a **132 clienti su 162 totali**, corrispondenti all'**81,5%** del portafoglio, mentre la componente privata conta **30 clienti**, pari al **18,5%**. Nel confronto triennale si registra una crescita del **+20,0%** per il segmento pubblico e del **+36,4%** per quello privato.



Dal punto di vista geografico, nel 2025 la distribuzione risulta così articolata: **118 clienti nel Nord Italia (72,8%), 31 nel Centro Italia (19,1%) e 13 nel Sud Italia (8,0%)**. Nell'ultimo triennio, il Nord ha registrato una crescita del **+22,9%**, il Centro un incremento particolarmente significativo del **+158,3%** e il Sud una contrazione del **-45,8%**.



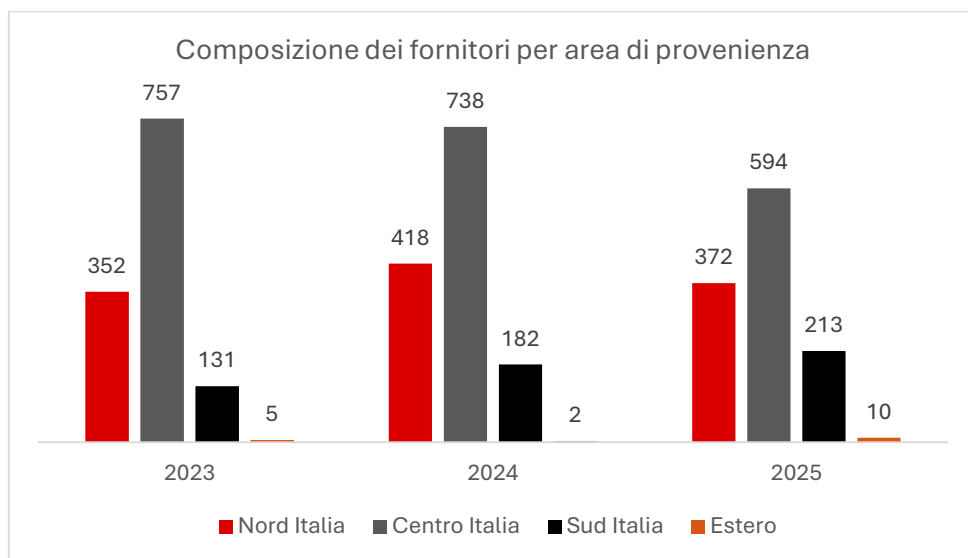
Con riferimento alla tipologia di servizio, nel 2025 i clienti sono ripartiti in **118 nel Facility Management (72,8%), 31 nel Servizio Energia (19,1%) e 13 nell'area Lavori (8,0%)**. Nel confronto triennale, il Facility Management cresce del **+61,6%**, il Servizio Energia del **+47,6%**, mentre la Linea Lavori registra una diminuzione del **-65,8%**.

2.3 I Fornitori

[GRI 204-1]

Kineo crede nell'importanza dello sviluppo di sinergie e collaborazioni sempre più strette e proficue con i propri fornitori consapevole che grazie alla loro affidabilità e performance produttiva è possibile raggiungere gli **obiettivi di qualità e tempestività** richiesti dai clienti.

I fornitori coinvolti nel corso degli anni sono localizzati su gran parte del **territorio nazionale**.



Nel 2025, la base fornitori è composta da 1.189 operatori, prevalentemente localizzati nel **Centro Italia**, che conta 594 fornitori e rappresenta il **50,1% del totale**. Seguono il **Nord Italia** con 372 fornitori (31,3%) e il **Sud Italia** con 213 fornitori (17,9%), mentre la **componente estera** rimane residuale con 10 fornitori, pari allo 0,8%.

Nel confronto con il 2023, si osserva una **riduzione nel Centro Italia** (-21,5%), una lieve **crescita nel Nord** (+5,7%) e un **incremento significativo nel Sud** (+62,6%). I **fornitori esteri**, invece, **raddoppiano** nel triennio (+100%), pur mantenendo un'incidenza marginale.

Tra le principali aree merceologiche dei fornitori, si trovano:

- forniture materiali;
- fornitura servizi di manutenzione;
- forniture vettori energetici;
- rifiuti;
- consulenze;
- progettazione;
- enti di formazione.

Coerentemente, anche a livello di spesa, si registra una crescita costante del **valore complessivo dei beni e servizi acquistati**, che passa da 35.173.891 euro nel 2023 a 47.412.163 euro nel 2025, con un incremento complessivo del **+34,8%** nel triennio.

Acquisti da fornitori	u.d.m.	2023	2024	2025
Totale beni e servizi acquistati	€	35.173.891	41.198.354	47.412.163
Beni e servizi acquistati da fornitori locali	€	34.766.372	40.753.352	46.537.019
	%	98,84%	98,92%	98,15%

Anche gli **acquisti da fornitori locali** seguono un andamento analogo, aumentando da 34.766.372 euro nel 2023 a 46.537.019 euro nel 2025, pari a una crescita del **+33,8%** nel periodo considerato. Tali acquisti rappresentano una quota ampiamente prevalente sul totale: **98,84% nel 2023, 98,92% nel 2024 e 98,15% nel 2025.**

In questo contesto, la **funzione Procurement** entra in maniera determinante nella catena del valore e ha un ruolo trasversale che incide su tutta la filiera produttiva, dalla progettazione all'erogazione del servizio. ^[G1-2]

A partire dal 2019, l'azienda si è strutturata in modo da implementare un processo di **selezione, qualificazione e valutazione dei fornitori** in linea con le procedure aziendali del proprio Sistema di Gestione Integrato e con il Modello 231 in materia di compliance.

Per raggiungere questo obiettivo, in una prima fase, il fornitore viene qualificato attraverso la compilazione e sottoscrizione di un questionario contenente richieste relative al rispetto dei requisiti aziendali e della normativa vigente in termini di **sicurezza, tracciabilità, possesso di certificazioni** in grado di qualificare il servizio reso, nonché alla sottoscrizione del Codice Etico e delle politiche aziendali in ambito ambientale e sociale.

Con cadenza annuale, Kineo effettua una **attività di valutazione dei fornitori** per il mantenimento degli stessi nel Registro dei Fornitori Qualificati, analizzando dieci criteri, tra cui valutazioni ambientali, etiche e di qualità del servizio reso.

Inoltre, Kineo ha adottato un **piano di campionamento** per l'esecuzione di audit di seconda parte al fine di rendere più efficace il sistema di gestione delle forniture. L'esito della valutazione sinora non ha evidenziato criticità significative in ordine ai requisiti richiesti.

Periodicamente, normalmente **ogni tre anni**, Kineo effettua nuovamente il processo di qualifica per accertarsi che il fornitore abbia conservato o modificato i requisiti tecnico-professionali e le certificazioni in corso di validità.

I dati relativi all'albo fornitori completo di tutte le informazioni necessarie sono aggiornati sul **portale aziendale** ed accessibile a tutte le Aree aziendali di competenza.

2.4 Rapporti con il territorio e sviluppo di partenariati^[S3-2]

[GRI 413-1]

A giugno 2025, la Società ha sponsorizzato l'evento **“Ditelo Sui Tetti – Manifestazione Roma 2025”** al fine di aumentare il coinvolgimento della comunità sui temi dell'inclusione sociale.

La partecipazione alla manifestazione ha consentito alla Società di rafforzare il dialogo con stakeholder locali, associazioni del terzo settore e istituzioni, promuovendo momenti di confronto e sensibilizzazione sui temi della **coesione sociale**, della **parità di opportunità** e della **valorizzazione delle diversità**.

L'iniziativa ha rappresentato inoltre un'occasione per consolidare il posizionamento dell'azienda quale soggetto attivo **nello sviluppo di partenariati territoriali**, favorendo la creazione di relazioni collaborative e l'individuazione di possibili progettualità congiunte in ambito sociale.

Il **3 dicembre 2025** la Società ha anche partecipato al **Forum Energy**, organizzato da **ASSISTAL**, svoltosi a Roma.

L'evento ha rappresentato un momento di confronto qualificato sui temi della **transizione energetica**, dell'efficienza energetica, dei servizi integrati e dell'impiantistica, riunendo istituzioni pubbliche, centrali di committenza, Pubblica Amministrazione, istituti finanziari e primari operatori del settore.

La partecipazione al Forum ha consentito alla Società di:

- consolidare il **dialogo con stakeholder** istituzionali e industriali;
- approfondire l'**evoluzione normativa e regolatoria** in materia di servizi energetici e facility management;
- condividere **best practice e modelli operativi innovativi**;
- esplorare **nuove opportunità di partnership** e sviluppo progettuale coerenti con gli obiettivi di transizione energetica.

L'iniziativa si inserisce nella strategia aziendale di **rafforzamento del posizionamento nel mercato** dei servizi energetici e nel percorso di creazione di valore condiviso attraverso il confronto sistematico con l'ecosistema di riferimento.

3 LA DIMENSIONE AMBIENTALE

Kineo Energy & Facility è impegnata nel ridurre quotidianamente i propri impatti sull'ambiente e sul territorio, contribuendo a contrastare il cambiamento climatico e a diffondere comportamenti positivi e proattivi verso tutti i suoi stakeholder.

Al fine di governare gli aspetti ambientali nel suo complesso, Kineo ha provveduto ad implementare un Sistema di Gestione Ambientale in conformità con la norma **ISO 14001** e, ove applicabile, alla **ISO 50001**.

Il Sistema di Gestione Ambientale è strutturato in modo da garantire:

- il mantenimento della conformità legislativa;
- la definizione e l'aggiornamento degli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali;
- lo sviluppo dei programmi ambientali;
- il controllo sistematico delle attività aziendali che influenzano gli aspetti ambientali, sia in condizioni normali che in condizioni anomale e di emergenza;
- il monitoraggio delle prestazioni ambientali;
- il riesame del sistema stesso, in modo tale che sia sempre aggiornato e adeguato alla realtà aziendale.

Kineo comunica alle parti interessate, sia interne che esterne, il proprio impegno nei confronti del rispetto dell'ambiente con varie modalità e strumenti, stabiliti all'interno del Sistema di Gestione, prediligendo in particolare la pubblicazione di informazioni, notizie e documenti sul proprio sito internet.

La politica integrata di Kineo prevede il raggiungimento di **obiettivi di riduzione dei consumi energetici** relativi sia alle strutture che accolgono il personale di Kineo, sia alle strutture che gestisce per conto dei propri clienti attraverso contratti di *Energy Performance Contract* (EPC), ed il relativo contenimento delle emissioni in atmosfera.

Allo stato attuale, Kineo non ha ancora formalizzato un **piano specifico di transizione e mitigazione climatica**; tuttavia, la Società si impegna a valutarne l'adozione nel corso del prossimo triennio, nell'ottica di rafforzare ulteriormente il proprio contributo alla decarbonizzazione e alla resilienza climatica. ^[E1-1]

In parallelo, Kineo ha condotto un'analisi degli impatti ambientali, nonché dei rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico che possono interessare l'organizzazione e la propria catena del valore. Tale valutazione è stata sviluppata attraverso un'**analisi SWOT**, finalizzata a individuare punti di forza e di debolezza interni, nonché opportunità e minacce derivanti dal contesto esterno. L'attività ha consentito di identificare le principali aree di attenzione e di definire azioni correttive e linee strategiche orientate a garantire la sostenibilità e la resilienza del modello di business nel medio-lungo periodo.

Come operiamo

Le **ESCO** (Energy Service Company) sono società che effettuano interventi finalizzati al **miglioramento dell'efficienza energetica**, assumendo su di sé il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento.



Le attività di Kineo che hanno un impatto sull'ambiente sono per la maggior parte rivolte alla gestione di **edifici ed impianti di clienti terzi** per conto dei quali l'azienda svolge una attività di **gestione e manutenzione**; solo in minima parte gli impatti diretti sono dovuti all'uso di immobili di proprietà in cui sono concentrate le attività ordinarie da parte del personale aziendale, prevalentemente di tipo impiegatizio o di magazzino.

Gli impatti ambientali sono principalmente connessi a **consumi energetici termici ed elettrici** necessari a garantire i servizi che Kineo svolge in contratti di *Energy Performance Contract* e di *Facility Management*.

Tuttavia, la natura stessa dei contratti di servizio energia prevede la riduzione dei consumi e degli impatti ambientali connessi e, per tale ragione ed in una ottica di miglioramento continuo, l'azienda **monitora** costantemente le performance ambientali di cui è direttamente o indirettamente responsabile.

In questo contesto, l'azienda ha adottato l'uso di una **piattaforma** software al fine di monitorare e gestire **anomalie di consumo e di fatturazione dei vettori energetici** delle centrali termiche in gestione e di controllare il miglioramento delle performance energetiche dei diversi sistemi edificio-impianto.

Tale gestione contribuisce anche al minor uso di carta, grazie alla **digitalizzazione** automatica delle fatture energetiche, e consente un monitoraggio storico sulle emissioni dirette sui diversi vettori energetici utilizzati.

3.1 Transizione energetica

[GRI 302-4]

Sistema di Gestione dell'Energia e risparmio energetico

Kineo gestisce più di **300 centrali termiche** che sono regolate da contratti di Servizio Energia che prevedono il raggiungimento di **obiettivi di risparmio energetico** condivisi con la committenza. La Società effettua quindi costanti interventi di **efficientamento energetico** sia sugli impianti termici che elettrici; provvede inoltre a **sensibilizzare** gli utenti finali per una gestione consapevole dell'uso dell'energia.

Kineo, essendo certificata secondo lo schema **UNI ISO 50001**, è tenuta a comunicare sia ai clienti che sul portale dell'ENEA i **risparmi conseguiti** nell'anno precedente. A tal fine Kineo si è dotata di un **Sistema di Gestione dell'Energia (SGE)** in grado di misurare e contabilizzare i risultati raggiunti.

Il SGE adottato si basa sullo schema **Plan - Do - Check - Act (PDCA)** del miglioramento continuo ed incorpora la gestione dell'energia nelle attività organizzative quotidiane.

Il **Gruppo di Gestione dell'Energia**, nominato dall'Alta Direzione, è costituito da personale in grado di attuare efficacemente il SGE e ha il compito di sviluppare, registrare ed aggiornare l'analisi energetica con precise tempistiche.

Attraverso tale strumento, si analizzano costantemente i consumi di energia sulla base di **misurazioni in campo** che siano in grado di tenere traccia dei dati storici e di quelli presenti. La metodologia messa a punto identifica gli **USE** (Uso Significativo dell'Energia), che stabiliscono il campo di azione potenziale più significativo sul quale adottare le soluzioni in grado di migliorare la prestazione energetica di riferimento. I consumi sono archiviati su una **piattaforma cloud** che permette di monitorare costi e consumi di tutti i vettori energetici aziendali e fornisce analisi e KPI per mettere in luce le eventuali inefficienze.

Inoltre, nel corso del 2025, è stato implementato il **progetto "Portale Energia"** che prevede il calcolo di KPI relativi ai consumi normalizzati degli impianti e la loro relazione in merito al raggiungimento dei risparmi previsti dai singoli contratti. Allo stato attuale il portale è in fase di sperimentazione. Una volta validato sarà applicato a tutte le commesse aziendali.

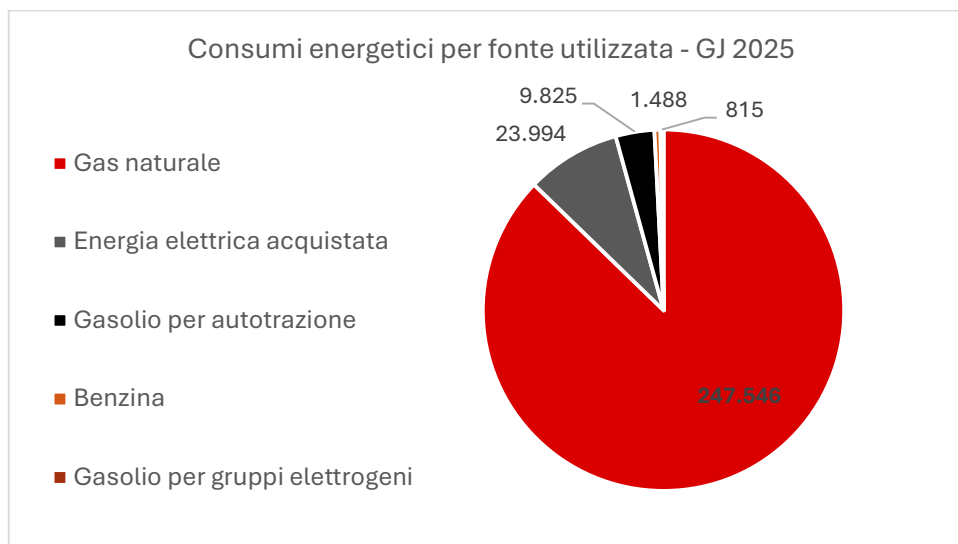
Con questi strumenti, Kineo **verifica costantemente che i risparmi ottenuti** siano conformi con quelli previsti dai contratti EPC stipulati con i diversi clienti. Confrontando il **miglioramento della prestazione energetica** conseguita, l'organizzazione valuta ogni anno l'efficacia del Sistema di Gestione dell'Energia e valuta eventuali correzioni necessarie per raggiungere gli **obiettivi prefissati**.

Consumi energetici ^[E1-5]

[GRI 302-1]

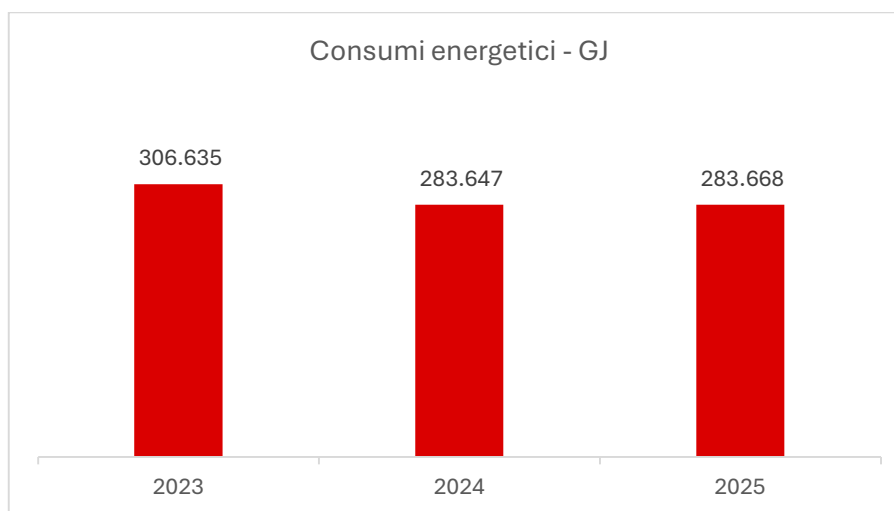
La quasi totalità dell'energia oggetto di approvvigionamento deriva dalla necessità di alimentare gli **impianti** che Kineo gestisce per conto dei propri **clienti**.

Una parte residua dei consumi contabilizzati sono riferiti invece alla gestione degli **uffici amministrativi** ed al consumo degli **automezzi**, nella gran parte riferiti ai veicoli necessari all'espletamento delle attività di manutenzione degli impianti dislocati su buona parte del territorio nazionale. Tali veicoli sono gestiti attraverso il portale aziendale denominato "AM," sul quale sono programmate tutte le attività di gestione e controllo degli stessi.



Nel 2025 i consumi energetici complessivi ammontano a **283.668,29 GJ**.⁴ La principale fonte è il **gas naturale**, che rappresenta circa l'**87,3%** del totale. Seguono l'**energia elettrica acquistata dalla rete** con l'**8,5%**, il **gasolio per autotrazione** con il **3,5%**, la **benzina** con lo **0,5%** e il **gasolio per gruppi elettrogeni** con lo **0,3%**. L'energia elettrica acquistata risulta interamente da fonte non rinnovabile.

Nel confronto complessivo 2023-2025, i **consumi energetici totali** diminuiscono da 306.634,58 GJ a 283.668,29 GJ, con una riduzione pari al **-7,5%**. Tra il **2024 e il 2025**, invece, il dato risulta sostanzialmente stabile, con una variazione minima pari a **+0,01%**, confermando un consolidamento dei livelli di consumo dopo la significativa riduzione registrata nel 2024.



Ancora più significativa è la riduzione dell'**intensità energetica per dipendente**, che passa da 985,96 GJ/dip nel 2023 a 781,46 GJ/dip nel 2025, con un calo complessivo del **-20,7%** nel triennio. Nel confronto **2024-2025**, la diminuzione è pari al **-8,5%**, evidenziando un ulteriore miglioramento dell'efficienza energetica in rapporto alla dimensione dell'organico.

Emissioni dirette e indirette ^[E1-6]

[GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-4]

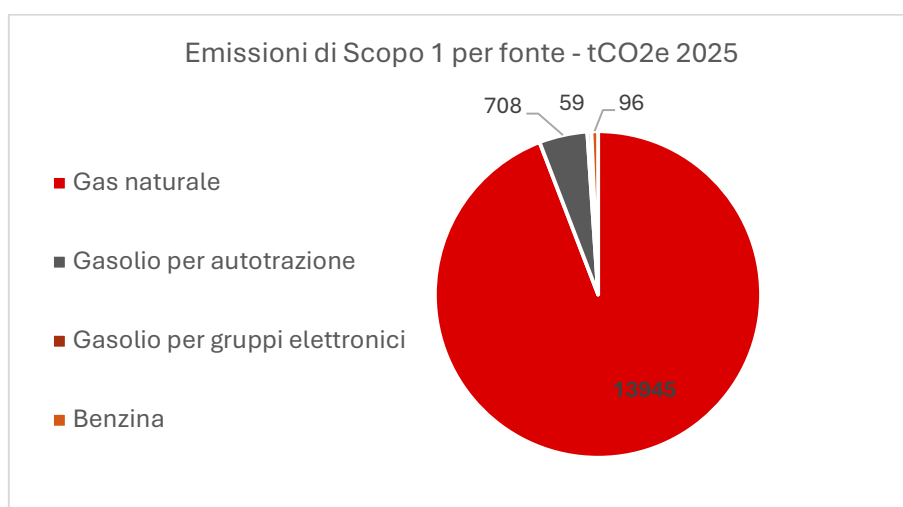
Il riscaldamento globale e i cambiamenti climatici sono alcune delle sfide più complesse ed urgenti che il mondo sta affrontando. In tale contesto, Kineo vuole fare la sua parte contribuendo a ridurre la propria impronta di carbonio attraverso la diminuzione dei consumi, il ricorso a fonti di energia

⁴ Fonte dei fattori di conversione: Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA). 2023-2024-2025. UK Government GHG Conversion Factors. <https://www.gov.uk/government/collections/government-conversion-factors-for-company-reporting>

rinnovabile e l'implementazione di soluzioni per la mobilità sostenibile.

Kineo ha identificato le fonti delle proprie emissioni dirette e indirette, seguendo le definizioni stabilite dal GRI Standard. Nel dettaglio sono state individuate:

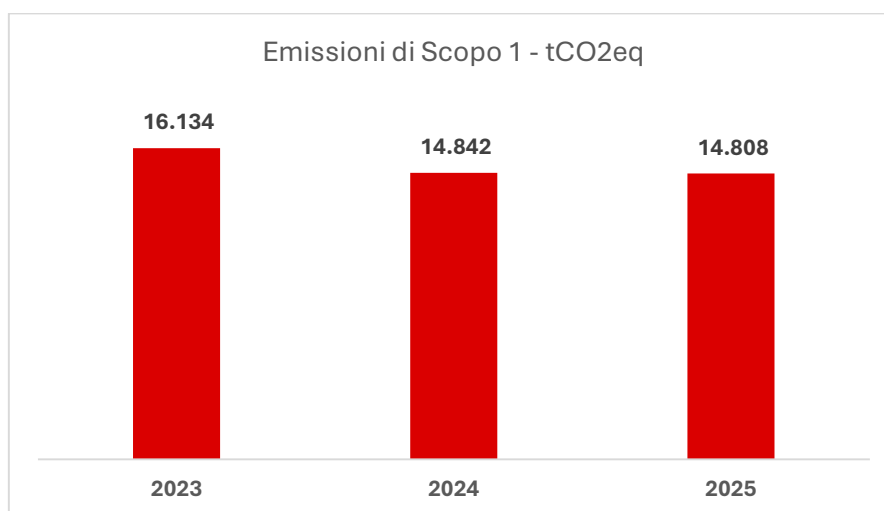
- **Scope 1 - Emissioni dirette:** in parte derivanti da combustione stazionaria relativa ad impianti termici alimentati a metano, gasolio e olio combustibile; in parte causate dai veicoli necessari allo svolgimento delle attività aziendali;
- **Scope 2 - Emissioni indirette:** derivanti dalla produzione di energia elettrica e calore prelevati dalla rete e consumata per il funzionamento di impianti e per l'illuminazione. In questo caso, l'Azienda è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore di energia per la produzione di quella richiesta;⁵
- **Scope 3 – Altre emissioni indirette:** emissioni a monte e a valle delle attività dell'Azienda, diverse da quelle da consumo di energia della rete, e che scaturiscono da sorgenti non di proprietà di Kineo o controllate da altre organizzazioni. La raccolta e misurazione dei dati propedeutici al calcolo di tali emissioni sono pianificate come attività di miglioramento per i prossimi anni.



Nel 2025 le emissioni dirette di **Scopo 1** ammontano complessivamente a **14.808 tCO₂eq.**⁶ La componente prevalente è il **gas naturale**, che incide per circa il **94,2%** del totale. Seguono il **gasolio per autotrazione** con il **4,8%**, la **benzina** con lo **0,6%** e il **gasolio per gruppi elettrogeni** con lo **0,4%**.

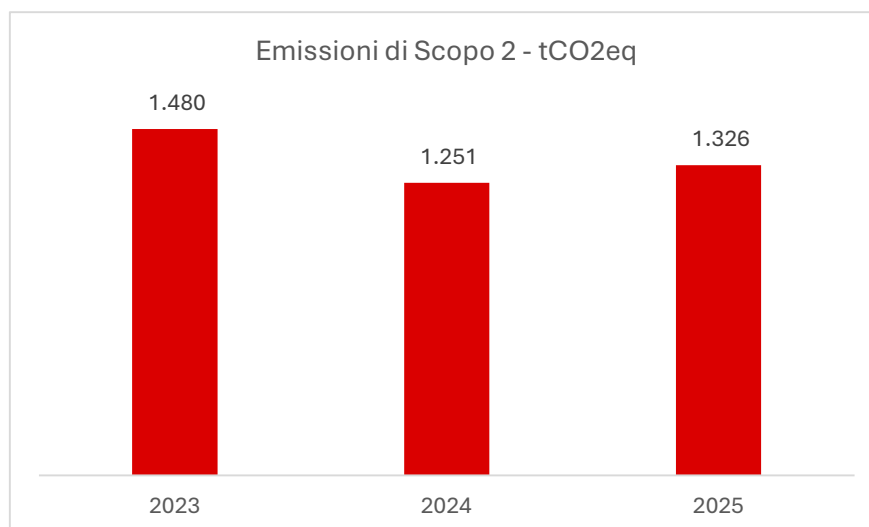
⁵ Poiché l'Azienda non compra energia elettrica coperta da garanzie di origine per l'utilizzo di energia elettrica rinnovabile, il calcolo delle emissioni di Scopo 2 incluso in questo bilancio viene calcolato con la sola metodologia *location-based*.

⁶ Fonte dei fattori di conversione: Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA). 2023-2024-2025. UK Government GHG Conversion Factors. <https://www.gov.uk/government/collections/government-conversion-factors-for-company-reporting>



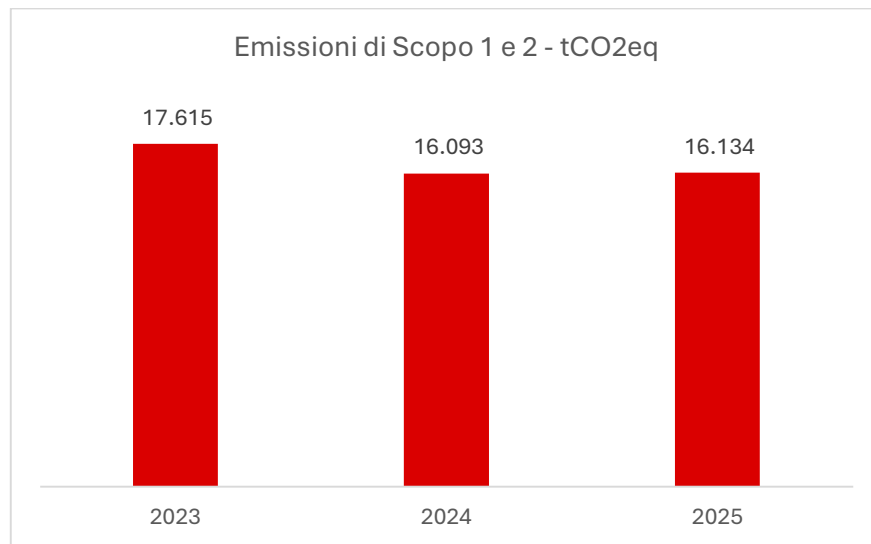
Nel confronto **2023-2025**, le emissioni complessive Scope 1 diminuiscono di **8,2%** nel triennio. Tra il **2024 e il 2025** si registra una lieve ulteriore riduzione (**-0,2%**), a conferma di una sostanziale stabilizzazione dei livelli emissivi dopo il calo significativo registrato nel 2024. La diminuzione complessiva è riconducibile principalmente al calo delle emissioni da gas naturale, che compensa l'incremento registrato nei consumi per autotrazione.

Le emissioni indirette di **Scopo 2**, invece, derivanti dall'energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili, passano da 1.480,33 tCO₂eq nel 2023 a **1.325,92 tCO₂eq** nel 2025, con una riduzione complessiva del **-10,4%** nel triennio.⁷ Dopo il calo registrato nel 2024, nel 2025 si osserva un lieve incremento rispetto all'anno precedente (**+6,0%**), pur mantenendo valori inferiori rispetto al 2023.



Le emissioni complessive di Scope 1 e 2 location-based diminuiscono da **17.614,66 tCO₂eq** nel 2023 a **16.133,92 tCO₂eq** nel 2025, con una riduzione pari al **-8,4%** nel triennio.

⁷ Fonte dei fattori di conversione: ISPRA. 2023 - 2024. *Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia*. <https://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/>.



Ancora più significativa è la diminuzione dell'intensità emissiva, che passa da 56,64 tCO₂eq per dipendente nel 2023 a **44,45 tCO₂eq per dipendente** nel 2025, registrando un calo del **-21,5%** nell'intero triennio e una riduzione del **-8,3%** tra il 2024 e il 2025.

Nel complesso, i dati confermano una riduzione delle emissioni sia in **valore assoluto** sia in **rapporto al numero di dipendenti**. Il miglioramento appare principalmente legato alla **contrazione delle emissioni dirette**, in particolare quelle associate al gas naturale, mentre le **emissioni indirette** mostrano un andamento più variabile, in parte influenzato dall'**andamento dei consumi elettrici** connessi alle attività operative e ai contratti gestiti.

3.2 Gestione dei rifiuti e pratiche circolari

[GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5]

La gestione dei rifiuti in Kineo avviene attraverso le **procedure aziendali condivise** che forniscono le modalità operative per l'espletamento di tutti gli obblighi connessi al deposito ed alla contabilizzazione dei rifiuti, compreso la raccolta ed il trasporto, in ottemperanza alle normative vigenti in materia.

La procedura contribuisce ad assicurare il **rispetto delle norme di legge** e di **requisiti specifici aggiuntivi** e a ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività durante i processi operativi ed amministrativi sia nelle sedi impiegate che nei cantieri. Si precisa comunque che, a seguito dell'analisi di materialità, la gestione dei rifiuti non risulta un aspetto materiale per Kineo.

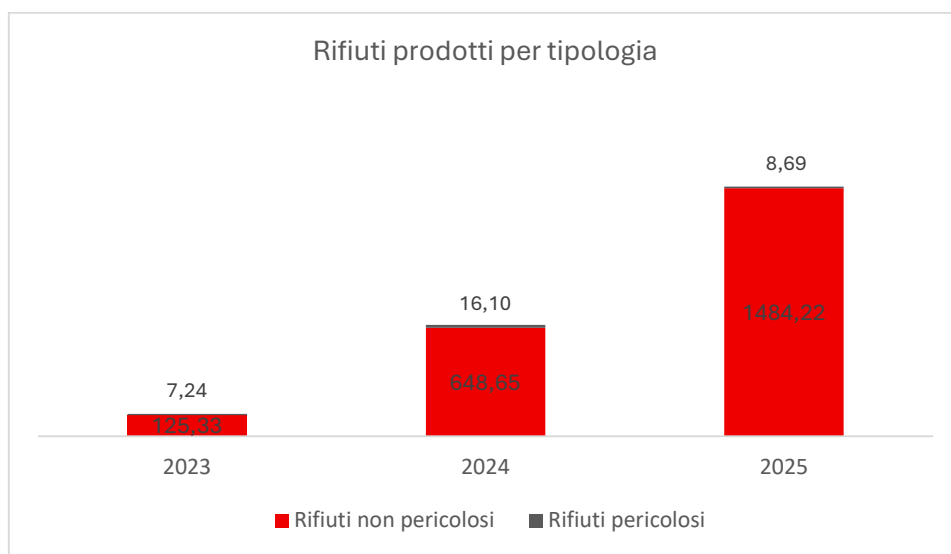
Nel corso del 2025, in previsione dell'entrata in vigore del sistema **RENTRI – Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti**, istituito ai sensi dell'art. 188-bis del D.Lgs. 152/2006 e disciplinato dal D.M. 4 aprile 2023 n. 59, la Società ha organizzato specifiche **sessioni formative interne** tenute dal Delegato Ambientale e dalla Referente coordinatrice dell'ufficio HSE.

Il sistema RENTRI, la cui introduzione è avvenuta in modo progressivo nel corso del 2024-2025 secondo le scadenze previste dalla normativa, rappresenta il nuovo **strumento digitale** per la tracciabilità dei rifiuti e sostituisce gradualmente i registri e formulari cartacei.

Le **attività formative**, rivolte principalmente ai Capi Area, Capi Commessa e ai Referenti HSE-Waste operativi di Area, sono state finalizzate a fornire le conoscenze operative e normative necessarie per garantire la corretta gestione degli adempimenti previsti.

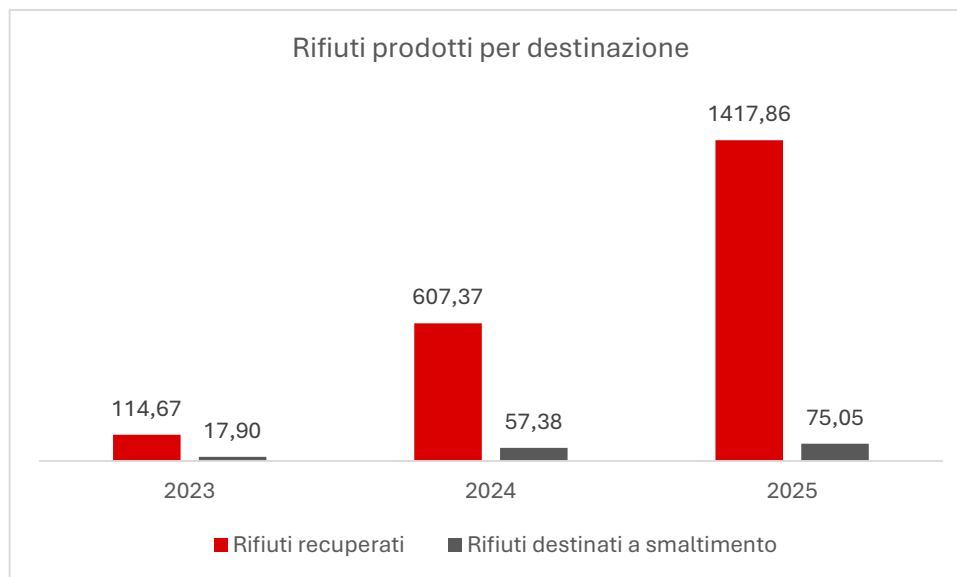
Nel corso del 2025, la Società ha inoltre **formalmente aderito** al sistema RENTRI e ha avviato il processo di **digitalizzazione dei registri di carico e scarico** e dei **formulari di identificazione** del rifiuto (FIR), adeguando progressivamente le proprie procedure interne al nuovo sistema informatico. Tale iniziativa rafforza il presidio della compliance ambientale aziendale e garantisce maggiore tracciabilità, trasparenza e controllo nella gestione dei rifiuti.

Come mostrato nel grafico, nel 2025 la produzione complessiva di rifiuti è stata pari a **1.492,91 tonnellate**, rispetto alle 664,76 tonnellate registrate nel 2024 (+125%). L'incremento è direttamente correlato al significativo aumento del numero e del volume delle commesse acquisite nel corso dell'anno, che ha comportato una maggiore operatività e, conseguentemente, una più elevata produzione di rifiuti. ^[E5-5]



Con riferimento alla tipologia, nel 2025 i rifiuti risultano costituiti quasi interamente da **rifiuti non pericolosi** (99,4%), mentre i **rifiuti pericolosi** ammontano a **0,6%**. Rispetto al 2024, si osserva una riduzione dei quantitativi di rifiuti pericolosi, a fronte di un aumento dei non pericolosi, coerente con l'incremento delle attività operative.

Inoltre, si evidenzia che il **94,97%** dei rifiuti prodotti nel 2025 è stato destinato a recupero, confermando l'impegno della Società verso una gestione orientata alla valorizzazione dei materiali e alla riduzione del ricorso allo smaltimento.



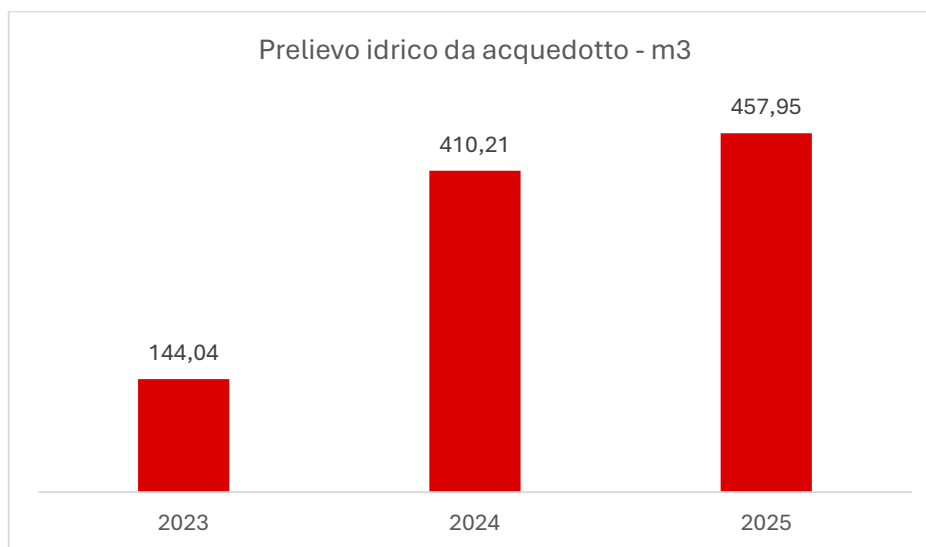
3.3 Consumi idrici

[GRI 303-3]

A seguito dell'analisi di materialità, la **gestione della risorsa idrica** non risulta un aspetto materiale per Kineo. Infatti, la totalità dell'acqua prelevata deriva dalla **rete pubblica** ed è esclusivamente impiegata negli **uffici**.

Tuttavia, la Società si impegna a ridurre i propri consumi e sensibilizzare i propri dipendenti al risparmio di acqua, in quanto risorsa preziosa da tutelare.

A dimostrazione di quanto l'Azienda tenda sempre al miglioramento continuo, considerando anche gli impatti ambientali non rilevanti, Kineo ha implementato un sistema di **monitoraggio dei prelievi idrici** al fine di verificarne l'andamento, intercettare eventuali anomalie e valutare azioni di efficientamento.^[E3-4]



Nel 2025 il prelievo idrico da acquedotto è stato pari a **457,95 m³**, con un incremento del **+11,6%** rispetto al 2024. Si tratta di una variazione contenuta, soprattutto se rapportata all'aumento del numero di sedi operative registrato nello stesso periodo. Nel confronto con il 2023, l'incremento complessivo è pari al **+217,9%**, andamento coerente con la progressiva espansione delle attività aziendali nel triennio.

4 LA DIMENSIONE ECONOMICA

4.1 Sintesi delle informazioni finanziarie e patrimoniali

4.1.1 Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2023	2024	2025
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	2.790,00€	3.497,00€	14.674,00€
5) Avviamento:	116.761,00€	0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali:	2.187.413,00€	3.709.904,00€	3.921.995,00€
Totale immobilizzazioni immateriali	2.306.964,00€	3.713.401,00€	3.936.669,00€
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e Fabbricati	0	1.302.978,00€	1.542.669,00€
2) Impianti e macchinario:	611,00€	87,00€	19.261,00€
3) Attrezzature industriali e commerciali:	392.039,00€	374.380,00€	399.939,00€
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.178.929,00€	2.387.459,00€	5.034.092,00€
Totale immobilizzazioni materiali	2.571.579,00€	4.064.904,00€	6.995.961,00€
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
b) imprese collegate			
d-bis) altre imprese	416.554,00€	428.906,00€	429.245,00€
2) Crediti:			
b) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	€		
d-bis) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	589.866,00€	66.061,00€	64.027,00€
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.006.420,00€	494.967,00€	493.272,00€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.884.963,00€	8.273.272,00€	11.425.902,00€

C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	170.692,00€	13.713,00€	
Totale rimanenze	170.692,00€	13.713,00€	
II. CREDITI			
1) Verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	33.246.966,00€	39.954.736,00€	48.088.630,00€
3) Verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo			
5 bis) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	292.206,00€	998.232,00€	1.328.245,00€
5 bis) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	€	154.366,00€	77.183,00€
5 ter) Imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	1.006.290,00€	1.069.791,00€	1.143.231,00€
5-quater) Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.074.492,00€	1.236.013,00€	1.205.509,00€

Totale crediti	35.619.954,00€	43.413.138,00€	51.842.798,00€
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	2.559.673,00€	826.250,00€	1.213.470,00€
3) Denaro e valori in cassa	1.235,00€	1.084,00€	995,00€
Totale disponibilità liquide	2.560.908,00€	827.334,00€	1.214.465,00€
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	38.351.554,00€	44.254.185,00€	53.057.263,00€
D) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti attivi	3.336.158,00€	3.617.113,00€	3.155.814,00€
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.336.158,00€	3.617.113,00€	3.155.814,00€
TOTALE ATTIVO	47.572.675,00€	56.144.570,00€	67.638.979,00€

4.1.2 Stato patrimoniale passivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2023	2024	2025
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00€
IV. Riserva legale	1.330.939,00 €	1.330.939,00 €	1.330.939,00€
V. Riserve statutarie	7.652.988,00 €	8.481.758,00 €	8.768.460,00€
VII. Altre riserve			
Riserva arrotondamenti Euro	0,00 €	-1,00 €	2,00€
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.657.541,00 €	573.404,00 €	401.318,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.641.468,00 €	12.386.100,00 €	12.500.719,00€
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Altri fondi	2.929.132,00 €	3.119.004,00 €	3.448.438,00€
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	2.929.132,00 €	3.119.004,00 €	3.448.438,00€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.833.719,00 €	2.122.439,00 €	2.481.821,00€
D) DEBITI			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	3.000.000,00 €	5.658.954,00 €	11.550.932,00€
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.000.000,00 €	4.563.390,00 €	10.515.454,00€
- esigibili oltre l'esercizio successivo		1.095.564,00 €	1.035.478,00€
4) Debiti verso banche	7.043.910,00 €	6.583.416,00 €	11.498.949,00€
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.548.866,00 €	5.400.256,00 €	10.901.312,00€
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.495.044,00 €	1.183.160,00 €	597.637,00€
5) Debiti verso altri finanziatori	2.335.587,00 €	3.362.474,00 €	3.354.767,00€
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.098.207,00 €	3.096.307,00 €	3.137.423,00€
- esigibili oltre l'esercizio successivo	237.380,00 €	266.167 €	217.344,00€
6) Acconti esigibili entro l'esercizio			504.191,00€
7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	13.555.892,00 €	17.116.245,00 €	17.105.555,00€
11) Debiti verso controllanti	346.283,00 €	218.856,00 €	444.970,00€
12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	951.561,00 €	493.880,00 €	432.958,00€

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	445.095,00 €	547.666,00 €	634.545,00€
14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.866.342,00 €	1.963.583,00 €	2.068.147,00€
14) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		140,333,00€	70.166,00€
TOTALE DEBITI (D)	29.544.670,00 €	36.085.407,00 €	47.665.180,00€
E) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	94.426,00 €	155.079,00 €	158.440,00€
2) Risconti passivi	529.260,00 €	2.276.546,00 €	1.384.381,00€
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	623.686,00 €	2.431.620,00 €	1.542.821,00€
TOTALE PASSIVO	47.572.675,00 €	56.144.570,00 €	67.638.979,00€

4.1.3 Conto economico

CONTO ECONOMICO	2023	2024	2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.346.909,00 €	55.911.291,00€	61.302.188,00€
5) Altri ricavi e proventi	1.972.057,00 €	741.542,00€	2.934.168,00€
a) Altri	1.972.055,00 €	741.542,00€	2.934.168,00€
Differenze di arrotondamento Euro	2,00 €		
Totale altri ricavi e proventi	1.972.057,00 €	741.542,00€	2.934.168,00€
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	51.318.964,00 €	56.652.833,00€	64.236.356,00€
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-12.696.293,00€	-14.101.670,00€	-15.381.699,00€
7) Per servizi	-20.341.906,00€	-23.693.337,00€	-28.190.084,00€
8) Per godimento di beni di terzi	-716.965,00€	-652.178,00€	-857.374,00€
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	-8.329.058,00€	-9.560.214,00€	-10.697.465,00€
b) Oneri sociali	-2.840.674,00€	-3.317.966,00€	-3.784.325,00€
c) Trattamento di fine rapporto	-588.971,00€	-693.927,00	-789.305,00€
e) Altri costi	-21.568,00€	-27.673,00€	-23.216,00€
Totale costi per il personale	-11.780.271,00€	-13.599.780,00€	-15.294.311,00€
10 Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-771.741,00€	-948.208,00€	-1.080.984,00€
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-84.120,00€	144.109,00€	-178.263,00€
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-156.003,00€	-195.564,00€	
Totale ammortamenti e svalutazioni	-1.011.864,00€	-1.287.881,00€	-1.259.247,00€
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	170.692,00 €	-156.979,00€	-13.713,00€
12) Accantonamenti per rischi	-200.000,00€	-300.000,00€	
13) Altri accantonamenti	-976.829,00€	-637.251,00€	-867.857,00€
14) Oneri diversi di gestione			
Oneri diversi di gestione	-1.194.744,00€	511.450,00€	-529.329,00€

Differenze di arrotondamento Euro

Totale oneri diversi di gestione	-1.194.744,00€	511.450,00€	-529.329,00€
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-48.748.180,00€	-54.940.526,00€	-62.393.614,00€
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.570.784,00 €	1.712.307,00€	1.842.742,00€
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:	426,00 €	167,00€	579,00€
17) Interessi e altri oneri finanziari: Altri	-638.212,00€	-692.546,00€	-1.115.670,00€
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-637.786,00€	-692.379,00€	-1.115.091,00€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C +- D)	1.932.998,00 €	1.019.928,00€	727.651,00€
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-275.459,00€	-446.524,00€	-326.333,00€
Imposte correnti	-624.921,00€	-510.025,00€	-399.773,00€
Imposte differite e anticipate	349.462,00 €	63.501,00€	73.440,00€
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	-275.459,00€	-446.524,00€	-326.333,00€
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.657.541,00 €	573.404,00€	401.318,00€

Il valore della produzione include le prestazioni di servizi e le attività di outsourcing, attraverso l'assunzione di appalti e l'esecuzione di opere, o la prestazione di forniture o altri servizi per conto di enti pubblici e committenti privati.

Il valore della produzione, rispetto all'esercizio 2024, è incrementato da euro 55.911.291 a euro 63.214.797. Tale importo include euro 61.302.188 di ricavi operativi ed euro 1.912.609 relativi all'incentivo del Conto Termico riconosciuto per la commessa di Arezzo, contabilizzato tra gli altri ricavi, a fronte di costi di investimento riclassificati tra i servizi di produzione.

L'incremento è principalmente attribuibile all'acquisizione di nuove commesse finanziate dal PNRR, localizzate a Torino, Melzo, Vizzolo, Pordenone, nonché al progetto SIE 4 nella provincia dell'Aquila e nel Comune di Sulmona.

I costi di gestione (costi operativi) rispetto all'esercizio 2024 sono passati da euro 38.604.164 ad euro 44.442.870, incremento legato prevalentemente a maggiori costi di energia e materie prime per le commesse dei "lavori" del PNRR.

I costi del personale, rispetto all'anno 2024, sono passati da euro 13.599.780 ad euro 15.294.311 a seguito di assunzione di personale per la gestione delle nuove commesse acquisite nel corso dell'anno 2025.

Il fatturato raggiunto nell'anno 2025 è prevalentemente relativo al portafoglio in essere per circa l'80% mentre la restante parte pari a circa il 20% è relativo a proroghe, rinegoziazioni e nuove acquisizioni che sono state sottoscritte nell'anno 2025.

L'esercizio appena concluso, per Kineo Energy & Facility S.r.l., si chiude con un utile netto pari ad euro 401.318.

4.2 Il valore aggiunto creato e distribuito agli stakeholder

[GBS]

Si presentano di seguito i prospetti di riclassificazione del conto economico secondo il criterio del valore aggiunto e quello di suddivisione del valore aggiunto globale lordo alle diverse categorie di stakeholder.

DETERMINAZIONE VALORE AGGIUNTO	2023	2024	2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	49.346.909,00 €	55.911.291,00 €	61.302.188,00 €
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	34.779.216,00 €	39.115.614,00 €	44.972.199 €
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	14.567.693,00 €	16.795.677,00 €	16.329.989 €
C) PROVENTI FINANZIARI	426,00 €	167,00 €	579 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+C)	14.568.119,00 €	16.795.844,00 €	16.330.568 €
Ammortamenti	1.011.864,00 €	1.287.881,00 €	1.259.247 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	13.556.255,00 €	15.507.963,00 €	15.071.321 €

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO LORDO	2023	2024	2025
IMPRESA	3.846.234,00 €	2.798.536,00 €	2.529.001,00 €
LAVORATORI	11.780.271,00 €	13.599.780,00 €	15.294.311,00 €
FINANZIATORI	638.212,00 €	692.546,00 €	1.115.091,00 €
PA	-1.696.598,00 €	-295.018 €	-2.607.835,00 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	14.568.119,00 €	16.795.844,00 €	16.330.568,00 €

Il prospetto evidenzia una **solida capacità di generazione di valore economico** da parte dell'organizzazione. A fronte di un valore della produzione pari a circa **61,3 milioni di euro**, i costi della produzione si attestano a **44,9 milioni**, determinando un **valore aggiunto caratteristico lordo** di oltre **16,3 milioni di euro**. Questo indica una buona efficienza operativa nella gestione delle attività core.

Il contributo della gestione finanziaria risulta marginale, portando il **valore aggiunto globale lordo** a circa **16,33 milioni di euro**, a conferma che la creazione di valore deriva prevalentemente dal business caratteristico.

Dopo gli ammortamenti (circa **1,26 milioni di euro**), il **valore aggiunto globale netto** si attesta intorno ai **15,07 milioni di euro**, mantenendo un livello significativo e coerente con la dimensione aziendale.

Per quanto riguarda la distribuzione, emerge una **forte incidenza del valore destinato ai lavoratori** (oltre **15,29 milioni di euro**), che rappresenta la quota prevalente. Questo evidenzia un modello orientato alla valorizzazione del capitale umano. Seguono:

- la **Pubblica Amministrazione** (- circa **2,60 milioni**), a testimonianza del contributo fiscale dell'impresa a sostegno del sistema pubblico;
- l'**impresa** stessa (circa **2,53 milioni**), per garantire la continuità aziendale;
- i **finanziatori** (circa **1,12 milioni**), a supporto della solidità finanziaria dell'impresa.

Nel complesso, la distribuzione del valore aggiunto riflette un equilibrio tra remunerazione dei diversi stakeholder, con una chiara priorità attribuita ai dipendenti, coerente con i principi di sostenibilità e responsabilità sociale.

5 GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Kineo è attenta alle tematiche di sostenibilità e si impegna a contribuire, attraverso le proprie attività ed iniziative, allo sviluppo sostenibile del Paese e della propria organizzazione. Per far questo, nei prossimi anni, la Società intende adottare un piano di miglioramento dei processi aziendali al fine di ridurre e/o mitigare gli impatti negativi e massimizzare quelli positivi.

Gli obiettivi e le azioni che l'Azienda si pone sono riassunti nella tavola che segue, raggruppati per area e tematica di riferimento. Tali azioni consentiranno non solo di contribuire attivamente al **raggiungimento degli SDGs e dei target europei di sostenibilità**, ma anche di efficientare processi, ridurre costi in azienda e cogliere delle opportunità di mercato, garantendo il successo aziendale a lungo termine.

AREA	TEMA	OBIETTIVO	AZIONI NEL 2025	AZIONI PER IL 2026-2027
Governance	Gestione dei rischi	Aumentare la condivisione dei rischi potenziali	Aggiornamento dell'Analisi dei rischi e delle opportunità integrata secondo una metodologia comune	Integrazione della metodologia adottata nel risk assesment (Risk Register) su tutti i processi aziendali
	Etica, trasparenza, legalità e contrasto alla corruzione 	- Garantire la trasparenza in azienda ed il rispetto di leggi e regolamenti - Minimizzare i casi di non conformità e le segnalazioni - Contrastare la corruzione in ogni sua forma	- Rinnovo Rating di Legalità a livello 3 stelle - Integrazione della Valutazione dei rischi nell'ambito dei processi identificati come critici secondo la norma ISO 37001	- Mantenimento del Rating di Legalità a livello 3 stelle - Aggiornamento del sistema di prevenzione della corruzione per la transizione alla norma ISO 37001:2025
Ambiente	Energia ed emissioni   	- Ridurre le proprie emissioni indirette (Scope 2) - Calcolo delle emissioni indirette (Scope 3)	Installazione di un impianto fotovoltaico sulla sede di proprietà di Bologna della potenza di 20 kWp	- Riduzione delle emissioni Scope 2 relative al consumo delle sedi territoriali di Kineo - Avviare processo di raccolta e misurazione dei dati ai fini del calcolo delle emissioni Scope 3 (trasporto dipendenti casa-lavoro)
	Uso efficiente delle risorse 	- Ridurre i consumi idrici - Ridurre l'utilizzo di carta, plastica e toner	Sensibilizzazione dei dipendenti e collaboratori sull'uso efficiente delle risorse e sul risparmio dei materiali	Riduzione dell'utilizzo di carta, toner e plastica nelle sedi territoriali
	Gestione dei rifiuti 	- Ridurre la quota dei rifiuti prodotti destinati a smaltimento - Aumentare la quota dei rifiuti prodotti destinati a riciclo	Sensibilizzazione del personale sull'importanza di ridurre i rifiuti	Aumentare la formazione interna attraverso attività di formazione/informazione

Sociale	Sostenibilità ambientale 	• Creare consapevolezza sulla sostenibilità ambientale	• Condivisione degli obiettivi di sostenibilità attraverso Incontri della Direzione con i dipendenti nelle sedi territoriali di Kineo	• Rafforzamento della formazione sulla sostenibilità ambientale attraverso pillole formative accessibili dal personale interno tramite il canale intranet 'KineoAcademy'.
	Catena di fornitura responsabile 	• Ridurre i propri impatti indiretti e le emissioni di CO2 connessi alla propria Supply Chain • Promuovere una catena di fornitura sostenibile	• Estensione del piano di campionamento per gli Audit di seconda parte	• Aumentare la scelta di prodotti e materiali con ridotti impatti sull'ambiente e sulla salute delle persone • Aumentare il ricorso a fornitori in possesso dei requisiti etico-ambientali attraverso il coinvolgimento dell'Ufficio Acquisti nel processo di approvvigionamento responsabile
	Salute e sicurezza sul lavoro 	• Ridurre numero di infortuni e dei giorni lavorativi persi dovuti al non corretto utilizzo dei DPI • promuovere una cultura di salute e sicurezza	• Rinnovo della certificazione ISO 45001:2018 • Sensibilizzazione sui rischi connessi alla salute e sicurezza sul lavoro e alla comunicazione dei Near Miss quale strumento efficace di prevenzione. • Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale	• Estensione dei controlli sui subappaltatori attraverso Audit di seconda parte al fine di garantire il rispetto dei requisiti di salute e sicurezza previsti.
	Stabilità del posto di lavoro 	• Contribuire all'occupazione nazionale • Aumentare la stabilità dei lavoratori	• Stabilizzazione di 21 lavoratori con contratti a tempo determinato (trasformati in indeterminati)	• Aumentare la quota di lavoratori a tempo indeterminato al 90% entro il 2027
	Reputazione e soddisfazione dei clienti	• Garantire la soddisfazione per propri clienti	• Implementazione di un sistema di Verifica del grado di soddisfazione del cliente attraverso modalità diretta (survey)	• Estensione del sistema di verifica diretta attraverso il coinvolgimento di tutti i clienti in portafoglio

5. TABELLA DI RACCORDO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

INDICE DEGLI OBIETTIVI		TARGET	PAR.
	Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	2.1.4
	Obiettivo 5: Raggiungere la parità di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze	5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo	2.1.2
	Obiettivo 7: Assicurare l'accesso all'energia a prezzi accessibili, affidabile, sostenibile e moderno per tutti	7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell' efficienza energetica 7.a Entro il 2030, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita , comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita	1.2 1.6 1.7 3.1
	Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile , la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti	8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso , l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità , e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario	2.1 4
	Obiettivo 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e	1.2 1.6 1.7 3

dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità

	Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili	11.a Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale	1.5 2.3 2.4
	Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	3.2
	Obiettivo 13: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici 13.3 Migliorare l' istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce	3
	Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli	16.5 Sostanzialmente ridurre la corruzione e le tangenti in tutte le loro forme 16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	1.12
	Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi. Rafforzare le modalità di attuazione e di rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile	17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati	1.9

6. ALLEGATI

6.1 Tabelle impatti, rischi e opportunità

[SBM 3]

CAMBIAMENTO CLIMATICO						
IRO (Impatti, rischi e opportunità)	Positivo/Negativo	Attuale/Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/Indiretto	Materialità dell'IRO	Principali presidi della Società
IMP Emissioni di GHG in atmosfera che contribuiscono al cambiamento climatico	<i>negativo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<i>Si</i>	1. Politiche: - Politica integrata, qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia e etica - "Analisi ambientale" contenente gli obiettivi sulla riduzione degli impatti ambientali e di sensibilizzazione/formazione dipendenti 2. Sistemi di gestione: - UNI EN ISO 14001:2015 - UNI CEN EN ISO 50001:2018 - UNI CEI 11352:2014 - rispetto normativa F-Gas (Reg. 2015/2067) 3. Azioni: - Impiego di mezzi elettrici nella propria flotta aziendale - Autoproduzione di energia rinnovabile da FTV - Contratti di fornitura con clausole rinnovabili - Monitoraggio di KPI ambientali riguardo alla riduzione dell'energia ed emissioni GHG - Formazione dipendenti su aspetti ambientali - Implementazione protocollo IPMVP al fine di migliorare la verifica delle prestazioni energetiche dei contratti in essere. Allo stato attuale la sperimentazione è applicata ad un numero esiguo di contratti per essere poi esteso a tutti i contratti EPC in portafoglio. - Ricerca e sviluppo
IMP Contributo al deterioramento dello strato di ozono	<i>negativo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<i>No</i>	
IMP Contributo alla transizione dei clienti verso energie rinnovabili	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<i>Si</i>	
IMP Efficientamento energetico delle strutture dei clienti (Aziende private e PA)	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<i>Si</i>	
IMP Utilizzo AI per risparmio energetico di edifici pubblici	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<i>Si</i>	
RIS Possibile incremento dei prezzi delle materie prime derivanti da combustibili fossili sul mercato (gas naturale, GPL, benzina, gasolio, etc.)			<i>Probabile</i>		<i>Si</i>	
RIS Possibile restringimento normativo riguardo alle emissioni, e quindi dell'utilizzo di combustibili fossili			<i>Molto probabile</i>		<i>No</i>	

RIS	Potenziali danni ad asset di proprietà a seguito di fenomeni estremi naturali causati dal cambiamento climatico (es. grandini, alluvioni,...)		<i>Probabile</i>		No	
RIS	Possibili sanzioni economiche e danni reputazionali a causa del mancato rispetto delle autorizzazioni all'emissione (AUA)		<i>Poco probabile</i>		No	
OPP	Investimenti in energia rinnovabile tramite impianti di autoproduzione che consentano di raggiungere la completa autonomia energetica in azienda (es. fotovoltaico), con conseguenti benefici economici nel medio-lungo periodo		<i>Probabile</i>		No	
OPP	Incentivi pubblici (es. da fondi PNRR, Transizione 5.0, bonus, ecc.) per migliorare l'efficienza energetica degli edifici		<i>Molto probabile</i>		Si	
OPP	Maggiore attenzione alle tematiche di sostenibilità da parte dei clienti che vogliono raggiungere l'autonomia energetica delle proprie strutture		<i>Probabile</i>		No	

DIVERSITA' E PARITA' DI GENERE							
IRO (Impatti, rischi e opportunità)		Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Materialità dell'IRO	Principali presidi della Società
IMP	Casi di discriminazione di genere o di altra tipologia	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Poco probabile</i>	<i>Diretto</i>	<i>No</i>	1. Politiche: Codice Etico e di comportamento Lavoro Etico Politica Diversità, inclusione e parità di genere
IMP	Creazione di un ambiente equo ed inclusivo che promuova la diversità e le pari opportunità	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<i>No</i>	
RIS	Rischio reputazionale dovuto al verificarsi di casi di discriminazione di qualsiasi forma, con possibili costi legali per l'Azienda			<i>Poco probabile</i>		<i>No</i>	3. Azioni: - Monitoraggio e KPI di D&I e Parità di Genere - Formazione specifica su D&I, parità di genere e prevenzione delle molestie sul lavoro a tutti i dipendenti - Sistema di premialità che riconosce ai dipendenti una percentuale della RAL al raggiungimento di specifici obiettivi aziendali
OPP	Retention dei dipendenti grazie ad un ambiente inclusivo e che garantisce pari opportunità			<i>Molto probabile</i>		<i>Si</i>	

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE							
IRO (Impatti, rischi e opportunità)		Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Materialità dell'IRO	Principali presidi della Società
IMP	Potenziamento delle competenze e delle abilità dei dipendenti, con conseguente sviluppo di figure professionali di valore	positivo	Attuale	N/A	Diretto	Si	1. Politiche: Codice Etico e di comportamento Lavoro Etico Politica Diversità, inclusione e parità di genere 2. Sistemi di gestione: PdR 125:2022 ISO 30415:2021
RIS	Rischio turnover a causa di un ambiente di lavoro poco stimolante e che non presta attenzione allo sviluppo di carriera e alla crescita professionale dei dipendenti			Poco probabile		No	3. Azioni: - Monitoraggio e KPI di D&I e Parità di Genere - Formazione specifica su D&I, parità di genere e prevenzione delle molestie sul lavoro a tutti i

OPP	Retention dei talenti grazie a buone politiche di formazione e piani di sviluppo di carriera che stimolano la crescita professionale			Molto probabile		<i>Si</i>	dipendenti - Sistema di premialità che riconosce ai dipendenti una percentuale della RAL al raggiungimento di specifici obiettivi aziendali
OPP	Attrazione di talenti che possono portare nuove competenze in azienda			Molto probabile		<i>Si</i>	

SVILUPPO DEL TERRITORIO E PARTENARIATI PUBBLICI							
IRO (Impatti, rischi e opportunità)		Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Materialità dell'IRO	Principali presidi della Società
IMP	Sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico verso le comunità locali	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<i>Si</i>	1. Politiche: Codice etico e di comportamento 2. Azioni: Azioni di sensibilizzazione della comunità locale Convenzioni con università Donazioni
IMP	Ricadute positive sui cittadini che usufruiscono delle strutture pubbliche	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<i>Si</i>	
IMP	Supporto economico ad enti del territorio	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<i>Si</i>	
IMP	Sviluppo di giovani talenti	<i>positivo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Probabile</i>	<i>Diretto</i>	<i>No</i>	
RIS	Ritardi burocratici e stalli operativi dovuti alla complessità della gestione dei rapporti tra pubblico e privato			Molto probabile		<i>Si</i>	
OPP	Nuove opportunità di collaborazione / business grazie alle relazioni con enti / società del territorio			Molto probabile		<i>Si</i>	

CONDOTTA AZIENDALE RESPONSABILE							
IRO (Impatti, rischi e opportunità)		Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Materialità dell'IRO	Principali presidi della Società

IMP	Possibili casi di corruzione, concussione, frode o altre forme di illeciti / irregolarità nelle pratiche amministrative e/o commerciali	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Poco probabile</i>	<i>Diretto</i>	<i>Si</i>	1. Politiche: Politica integrata, qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia e etica Codice Etico di comportamento Politica Anticorruzione 2. Sistemi di gestione: Sistema di Whistleblowing Rating di legalità Iscrizione alle White List ISO 37001:2016 Modello 231 3. Azioni: Due Diligence su tutte le aree dell'impresa KPI e valutazione annuale dei casi di corruzione Formazione e sensibilizzazione di tutto il personale sui temi legati alla prevenzione della corruzione attraverso il portale KineoAccademy
IMP	Creazione di un ambiente di lavoro positivo e di fiducia per i dipendenti aziendali	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<i>No</i>	
RIS	Sanzioni pecuniarie o interdittive in caso di reati ex D.lgs. 231/01 (anticorruzione), con conseguenti danni reputazionali			<i>Poco probabile</i>		<i>No</i>	
RIS	Sanzioni in caso di mancato rispetto della normativa Whistleblowing, con conseguenti danni reputazionali			<i>Poco probabile</i>		<i>No</i>	
OPP	Rafforzamento della reputazione grazie a maggior trasparenza e etica aziendale			<i>Molto probabile</i>		<i>No</i>	
OPP	Riduzione dei conflitti interni e promozione di un ambiente di lavoro basato su fiducia, legalità e trasparenza			<i>Molto probabile</i>		<i>No</i>	

INQUINAMENTO							Principali presidi della Società
IRO (Impatti, rischi e opportunità)	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Materialità dell'IRO		
IMP	Inquinamento del suolo / sotto-suolo	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Poco probabile</i>	<i>Diretto</i>	<i>No</i>	1. Politiche: - Politica integrata, qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia e etica - "Analisi ambientale"

RIS	Responsabilità legali e costi di bonifica a seguito di contaminazione del suolo e danni reputazionale legati all'inquinamento del suolo		<i>Poco probabile</i>		No	contenente gli obiettivi sulla riduzione degli impatti ambientali e di sensibilizzazione/formazione dipendenti - Modello 231/01, contenente i principi di comportamento in materia ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) 2. Sistemi di gestione: - UNI EN ISO 14001:2015 3. Azioni: - Formazione dipendenti su aspetti ambientali
------------	---	--	-----------------------	--	-----------	---

GESTIONE DELLE RISORSA IDRICA						
IRO (Impatti, rischi e opportunità)	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Materialità dell'IRO	Principali presidi della Società
IMP Consumo eccessivo di acqua all'interno dell'organizzazione	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Poco probabile</i>	<i>Diretto</i>	<i>No</i>	1. Politiche: - Politica integrata, qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia e etica - "Analisi ambientale" contenente gli obiettivi sulla riduzione degli impatti ambientali e di sensibilizzazione/formazione dipendenti - Modello 231/01, contenente i principi di comportamento in materia ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) - Codice etico e di comportamento 2. Sistemi di gestione: - UNI EN ISO 14001:2015 3. Azioni: - Formazione/sensibilizzazione dipendenti su aspetti ambientali - Monitoraggio dei consumi idrici
RIS Scarsità idrica e aumento dei costi di approvvigionamento idrico, soprattutto in aree a stress idrico			<i>Probabile</i>		<i>No</i>	

GESTIONE DEI RIFIUTI						
IRO (Impatti, rischi e opportunità)	Positivo/Negativo	Attuale/Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/Indiretto	Materialità dell'IRO	Principali presidi della Società

IMP	Danni ambientali per scorretto smaltimento dei rifiuti	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Poco probabile</i>	<i>Indiretto</i>	<i>No</i>	1. Politiche - "Politica integrata, qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia e etica" - "Analisi ambientale" contenente gli obiettivi sulla riduzione degli impatti ambientali e di sensibilizzazione/formazione dipendenti - Modello 231/01, contenente i principi di comportamento in materia ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) 2. Sistemi di gestione: ISO 14001:2015 3. Azioni: - Raccolta differenziata all'interno dell'Azienda - Recupero e riciclo dei rifiuti generati dall'attività aziendale - Monitoraggio dei rifiuti riciclati - Sensibilizzazione sullo smaltimento e la raccolta differenziata ai propri dipendenti
IMP	Contributo all'approvvigionamento di risorse naturali limitate	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Probabile</i>	<i>Diretto</i>	<i>No</i>	
RIS	Danni reputazionali e costi legali (sanzioni) per una scorretta gestione dei rifiuti			<i>Poco probabile</i>		<i>No</i>	
RIS	Aumento dei costi di trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti da parte dei fornitori			<i>Probabile</i>		<i>No</i>	
OPP	Incentivi per la raccolta ed il recupero di materiali utilizzati dall'Azienda che altrimenti sarebbero conferiti a discarica (mercato per le materie prime secondarie, reg. End of Waste)			<i>Poco probabile</i>		<i>No</i>	

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI							
IRO (Impatti, rischi e opportunità)		Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Materialità dell'IRO	Principali presidi della Società
IMP	Impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori	<i>negativo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<i>No</i>	1. Politiche: Codice Etico e di comportamento Lavoro Etico Politica salute e sicurezza Politica integrata, qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia e etica Politica sulla parità di genere Politica Diversità ed inclusione 2. Sistemi di gestione: SA 8000:2014 ISO 45001:2018
RIS	Costi legali e assicurativi dovuti al verificarsi di gravi infortuni e/o decessi sul luogo di lavoro			<i>Poco probabile</i>		<i>No</i>	
RIS	Rischio reputazionale dovuto all'alto tasso di incidenti sul luogo di lavoro			<i>Poco probabile</i>		<i>No</i>	

OPP	Investimenti in salute e sicurezza sul lavoro per prevenire incidenti e malattie (limitare costi futuri per l'azienda in termini finanziari e operativi dovuti alle eventuali assenze dei dipendenti)		<i>Molto probabile</i>		<i>No</i>	3. Azioni: - Monitoraggio e KPI degli andamenti degli infortuni - Formazione specifica SSL a tutti i dipendenti
------------	---	--	------------------------	--	-----------	--

BENESSERE DEI DIPENDENTI							
IRO (Impatti, rischi e opportunità)		Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Materialità dell'IRO	Principali presidi della Società
IMP	Creazione di un ambiente di lavoro che consenta un equilibrio adeguato tra vita e lavoro	positivo	Attuale	N/A	Diretto	No	1. Politiche: Codice Etico e di comportamento Lavoro Etico Politica salute e sicurezza Politica integrata, qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia e etica Politica sulla parità di genere Politica Diversità ed inclusione 2. Sistemi di gestione: SA 8000:2014 ISO 45001:2018 3. Azioni: - Monitoraggio e KPI degli andamenti degli infortuni - Formazione specifica SSL a tutti i dipendenti
IMP	Valorizzazione delle risorse umane in termini di remunerazione e di merito	positivo	Attuale	N/A	Diretto	No	
RIS	Aumento dell'assenteismo e/o turnover per la mancanza di politiche di welfare a favore dei dipendenti e/o mancanza di equilibrio vita-lavoro, con conseguenti costi ed inefficienze operative per l'azienda			Probabile		No	
	Danni reputazionali dovuti al mancato rispetto dell'equilibrio vita lavoro dei dipendenti			Poco probabile		No	
	Conflitti con i sindacati e scioperi del personale			Poco probabile		No	

OPP	Attrazione di talenti attenti alle tematiche di benessere sul luogo di lavoro ed equilibrio vita-lavoro		<i>Molto probabile</i>		<i>No</i>	
OPP	Aumento della retention aziendale grazie a politiche che favoriscono il benessere dei dipendenti		<i>Molto probabile</i>		<i>No</i>	
OPP	Aumento di visibilità e reputazione nei confronti del mercato e stakeholders		<i>Probabile</i>		<i>Si</i>	

GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA							
IRO (Impatti, rischi e opportunità)		Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Materialità dell'IRO	Principali presidi della Società
IMP	Mitigazione degli impatti ambientali e sociali a monte della catena del valore	positivo	Potenziale	Probabile	Diretto	No	1. Politiche: Codice Etico di comportamento Politica integrata, qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia e etica 2. Sistemi di gestione: SA 8000:2014 3. Azioni: Criteri di selezione dei fornitori in base a criteri ESG Estensione del piano di campionamenti di audit di 3 parte verso i propri fornitori
RIS	Possibili danni reputazionali a causa della scelta di fornitori che non rispettano i diritti umani e gli standard ambientali in linea con i valori aziendali e/o regolamenti vigenti			Probabile		No	
OPP	Accesso a nuovi mercati grazie ad una catena di fornitura sostenibile			Molto probabile		No	

QUALITA' E SICUREZZA DEI PRODOTTI PER IL CONSUMATORE
--

IRO (Impatti, rischi e opportunità)		Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Materialità dell'IRO	Principali presidi della Società
IMP	Possibili danni economici al cliente per una scorretta esecuzione del contratto o per un disservizio	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Probabile</i>	<i>Diretto</i>	No	1. Politiche: Codice etico e di comportamento Politica integrata, qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia e etica 2. Sistemi di gestione: ISO 9001:2015 3. Azioni: Monitoraggio e KPI di qualità dei servizi Valutazione del grado di soddisfazione dei servizi offerti, attraverso il coinvolgimento diretto del cliente
RIS	Perdita di clienti a causa del mancato rispetto dei livelli di servizio concordati (standard contrattuali), con conseguenti danni reputazionali e ripercussioni economiche per l'Impresa			<i>Poco probabile</i>		No	
RIS	Obsolescenza tecnologica delle soluzioni offerte, dovuta alla rapidità del progresso tecnologico, con possibile aumento di costi di aggiornamento e manutenzione			<i>Molto probabile</i>		Si	
RIS	Guasti o malfunzionamenti negli impianti energetici che possono causare disservizi, influenzando negativamente le aspettative del cliente, con conseguenti costi operativi aggiuntivi per l'Azienda			<i>Probabile</i>		No	

PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI							
IRO (Impatti, rischi e opportunità)		Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Materialità dell'IRO	Principali presidi della Società
IMP	Possibile perdita di dati personali e riservati dei clienti	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Poco probabile</i>	<i>Diretto</i>	No	1. Politiche: Codice etico e di

RIS	Violazione della privacy clienti, con eventuali sanzioni e danni reputazionali per l'Impresa			<i>Probabile</i>		No	comportamento Politica integrata, qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia e etica 2. Azioni: Presenza del Registro delle attività di trattamento dei dati personali - Formazione cybersecurity
RIS	Aumento della vulnerabilità dei sistemi di gestione dei dati da parte di attacchi informatici o fughe di dati			<i>Poco probabile</i>		No	
OPP	Investimenti per l'implementazione di misure di sicurezza informatica avanzate legate alla gestione dei dati, es tramite sistemi di gestione specifici, al fine di prevenire data breach e perdita di informazioni con conseguenti costi per l'Azienda			<i>Probabile</i>		No	

CORRETTEZZA DELLE PRATICHE COMMERCIALI							Principali presidi della Società
IRO (Impatti, rischi e opportunità)		Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Materialità dell'IRO	
IMP	Mancato rispetto dei termini di pagamento e/o delle condizioni negoziali stabilite verso i fornitori	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Poco probabile</i>	<i>Diretto</i>	No	1. Politiche: Politica integrata, qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia e etica Codice Etico di comportamento Politica Anticorruzione 2. Sistemi di gestione: Sistema di Whistleblowing Rating di legalità Iscrizione alle White List ISO 37001:2016 Modello 231 3. Azioni: Due Diligence su tutte le aree dell'impresa KPI e valutazione annuale dei casi di corruzione Formazione e sensibilizzazione di tutto il personale sui temi legati alla prevenzione della corruzione
RIS	Perdita di fiducia da parte dei fornitori e possibili interruzioni della catena di fornitura			<i>Poco probabile</i>		No	
OPP	Sviluppo di relazioni solide e durature con i fornitori, a beneficio della continuità di business aziendale			<i>Molto probabile</i>		No	

attraverso il portale
KineoAccademy

6.2 Tabelle di sintesi dei dati di sostenibilità

a. Dipendenti

[GRI 2-7; GRI 405-1; GRI 401-1] – [ESRS S1-6; ESRS S1-9]

Composizione del personale per genere e inquadramento		2023	2024	2025
Dipendenti a tempo determinato	M	31	29	33
	F	11	9	12
Dipendenti a tempo indeterminato	M	196	210	230
	F	72	81	85
Apprendisti	M	-	2	2
	F	1	1	1
TOTALE		311	332	363

Composizione del personale per genere e categoria		2023	2024	2025
Dirigenti (collaboratore esterno)	M	1	1	1
	F	0	0	0
Quadri	M	3	5	4
	F	1	1	1
Impiegati	M	49	54	55
	F	31	35	43
Operai	M	174	181	205
	F	52	55	54
TOTALE		311	332	363

Suddivisione per età anagrafica e genere		2023	2024	2025
Da 18 a 30	M	19	25	33
	F	8	11	13
Da 31 a 40	M	47	46	41
	F	17	17	22
Da 41 a 50	M	75	73	82
	F	35	37	34
Oltre 50	M	86	97	109
	F	24	26	29
TOTALE		311	332	363

Assunti e cessati per genere		2023	2024	2025
Assunzioni	M	82	56	62
	F	24	21	25
	% F	22,64%	27,27%	28,73%
TOTALE ASSUNTI		106	77	87
Cessazioni	M	46	42	38
	F	20	14	18
	% F	30,30%	25%	32,14%
TOTALI CESSATI		66	56	56

Assunti per genere e fascia d'età		2023	2024	2025
Meno di 30	M	18	13	17
	F	5	4	9
	% F	21,74%	23,53%	34,62%

Da 30 a 50	M	43	24	22
	F	15	15	12
	% F	25,86%	38,46%	35,29%
Oltre 50	M	21	19	23
	F	4	2	4
	% F	16,00%	9,52%	14,81%
TOTALE		106	77	87

Cessati per genere e fascia d'età		2023	2024	2025
Meno di 30	M	12	5	9
	F	3	2	5
	% F	20%	28,57%	35,71%
Da 30 a 50	M	21	25	11
	F	11	9	9
	% F	34,38%	26,47%	45%
Oltre 50	M	13	12	18
	F	6	3	4
	% F	31,57%	20%	18,18%
TOTALE		66	56	56

b. Formazione

[GRI 404-1] – [ESRS S1-13]

Ore di formazione per categoria e genere		2023	2024	2025
Quadri	M	12	182	128
	F	16	62,5	24
Impiegati	M	244,5	1176	972
	F	203	666	380
Operai	M	448	2050,5	3112,5
	F	6	0	24

Ore medie di formazione per genere 2025	N. partecipanti	Ore totali di formazione	Ore medie pro capite
M	341	4.212,50	12,35
F	147	428	2,91

Ore di formazione per tipologia		2023	2024	2025
Salute e sicurezza sul lavoro	M	584	554	744
	F	112	80	96
Competenze Specialistiche	M	83	1941	2572,5
	F	73	46	28
Competenze Aziendali	M	617	913,5	896
	F	157,5	602,5	304

Anno	Tipologia corsi	n. corsi	n. partecipanti	n. ore
2023	Salute e sicurezza	58	96	376
	Competenze specialistiche	49	193	156
	Competenze aziendali	11	59	397,5
	COMPLESSIVO ANNO 2023	118	348	929,5

2024	Salute e Sicurezza	54	64	634
	Competenze specialistiche	80	151	1.987
	Competenze Aziendali	24	111	1.516
	COMPLESSIVO ANNO 2024	158	326	4.137
2025	Salute e Sicurezza	65	81	840
	Competenze specialistiche	88	163	2.600,5
	Competenze Aziendali	18	244	1.200
	COMPLESSIVO ANNO 2025	171	488	4.640,5

c. Clientela

Composizione della clientela per tipologia (numero)	2023	2024	2025
Clienti pubblici	110	134	132
Clienti privati	22	25	30
Totale clienti	132	159	162

Composizione della clientela per provenienza (numero)	2023	2024	2025
Nord Italia	96	113	118
Centro Italia	12	13	31
Sud Italia	24	33	13
Totale clienti	132	159	162

Composizione della clientela per tipologia di servizio (numero)	2023	2024	2025
FM - Facility Management	73	82	91
SE - Servizio Energia	21	19	14
LV - Lavori	38	58	57
Totale clienti	132	159	162

d. Fornitori

Numero di fornitori attivi suddivisi per area geografica di provenienza	u.d.m	2023	2024	2025
Nord	nr	352	418	372
Centro	nr	757	738	594
Sud	nr	131	182	213
Totale Italia	nr	1240	1338	1179
	%	99,60%	99,85%	99,16%
Estero	nr	5	2	10
Totale fornitori	nr	1245	1340	1189

e. Consumi energetici

[ESRS E1-5]

Consumi energetici	u.d.m	2023	2024	2025
---------------------------	--------------	-------------	-------------	-------------

Totale energia elettrica acquistata	kWh	6.306.711,70	6.287.272,90	6.664.981,38
<i>di cui da fonte non rinnovabile</i>	kWh	6.306.711,70	6.287.272,90	6.664.981,38
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	kWh	0,00	0,00	-
Elettricità auto-prodotta e consumata	kWh	3.192.917,00	3.253.760,00	3.245.914,00
<i>di cui da fonte non rinnovabile⁸</i>	kWh	3.192.917,00	3.253.760,00	3.245.914,00
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	kWh	0,00	0,00	-
Gas naturale	sm ³	7.561.801,41	6.896.521,71	6.747.425,05
Gasolio per gruppi elettrogeni	litri	53.428,00	11.900,00	22.858,00
Combustibili utilizzati per il parco auto	litri	237.417,00	287.645,00	321.851,83
<i>di cui gasolio</i>	litri	212.844,00	248.835,00	275.550,65
<i>di cui benzina</i>	litri	24.573,00	38.810,00	46.301,18

Consumi energetici - GJ⁹	u.d.m	2023	2024	2025
Totale energia elettrica acquistata	GJ	22.704,16	22.634,18	23.993,93
<i>di cui da fonte non rinnovabile</i>	GJ	22.704,16	22.634,18	23.993,93
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	GJ	-	-	-
Elettricità auto-prodotta e consumata	GJ	11.494,50	11.713,54	11.685,29
<i>di cui da fonte non rinnovabile¹⁰</i>	GJ	11.494,50	11.713,54	11.685,29
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	GJ	-	-	-
Gas naturale	GJ	273.661,52	250.475,41	247.546,09
Gasolio per gruppi elettrogeni	GJ	1.901,35	423,72	815,06
Combustibili utilizzati per il parco auto	GJ	8.367,55	10.113,37	11.313,21
<i>di cui gasolio</i>	GJ	7.574,50	8.860,29	9.825,45
<i>di cui benzina</i>	GJ	793,05	1.253,08	1.487,76
Totale consumi	GJ	306.634,58	283.646,68	283.668,29
Intensità energetica per dipendente	GJ/dip	985,96	854,36	781,46

f. Emissioni

[GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-4] – [ESRS E1-6]

Emissioni Dirette (Scope 1)¹¹	U.d.M.	2023	2024	2025
Gas naturale	tCO ₂ -eq	15.413,90	14.106,28	13.945,04
Gasolio per gruppi elettrogeni	tCO ₂ -eq	134,21	29,90	58,76
Gasolio per autotrazione	tCO ₂ -eq	534,68	625,27	708,39
Benzina	tCO ₂ -eq	51,54	80,90	95,80
Totale emissioni Scope 1	tCO₂-eq	16.134,34	14.842,35	14.808,00

⁸ Energia elettrica autoprodotta da fonti non rinnovabili derivante dall'impianto di cogenerazione a gas metano

⁹ Fonte dei fattori di conversione: Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA). 2023-2024-2025. UK Government GHG Conversion Factors. <https://www.gov.uk/government/collections/government-conversion-factors-for-company-reporting>

¹⁰ L'energia elettrica autoprodotta derivante dalla cogenerazione a gas metano rientra già nei consumi di gas naturale e quindi non viene conteggiata nel totale dei consumi in GJ per evitare un doppio conteggio

¹¹ Fonte dei fattori di conversione: Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA). 2023-2024-2025. UK Government GHG Conversion Factors. <https://www.gov.uk/government/collections/government-conversion-factors-for-company-reporting>

Emissioni Indirette (Scope 2)¹²	U.d.M.	2023	2024	2025
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili – location based	tCO2-eq	1.480,33	1.250,78	1.325,92
Emissioni Totali	U.d.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1 e 2 <i>location-based</i>	tCO2-eq	17.614,66	16.093,14	16.133,92
Intensità emissiva	tCO2eq/dip	56,64	48,47	44,45

g. Rifiuti

[GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5] – [ESRS E5-5]

Rifiuti prodotti per destinazione (ton)	2023	2024	2025
Totale rifiuti prodotti	132,57	664,76	1.492,91
Di cui recuperati	114,67	607,37	1.417,86
Di cui destinati a smaltimento	17,90	57,38	75,05
Rifiuti prodotti per tipologia (ton)	2023	2024	2025
Totale rifiuti prodotti	132,57	664,76	1.492,91
Di cui pericolosi	7,24	16,10	8,69
Di cui non pericolosi	125,33	648,65	1.484,22

h. Risorsa idrica

[GRI 303-3] – [ESRS E3-4]

PRELIEVO IDRICO PER FONTE	U.d.M.	2023	2024	2025
Prelievo da acquedotto	m ³	144,04	410,21	457,95

¹² Fonte dei fattori di conversione: ISPRA. 2023 - 2024. *Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia.* <https://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/>.

7. GRI CONTENT INDEX

STANDARD UNIVERSALI		PAR.
GRI 1	INTRODUZIONE (principi di rendicontazione, utilizzo GRI, dichiarazione di utilizzo)	Nota met.
GRI 2	INFORMATIVA GENERALE	
A	Profilo dell'organizzazione e processo di reporting	
2-1	Informazioni sull'organizzazione (Ragione sociale, forma giuridica, sede legale, sedi operative)	Nota metodologica, 1.3, 1.5
2-2	Entità incluse nel report di sostenibilità dell'organizzazione	Nota met.
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza di rendicontazione e informazioni di contatto	Nota met.
2-5	Assurance esterna	Nota met.
B	Attività e lavoratori	
2-6	Attività, catena del valore, altre relazioni commerciali	1.2, 1.6
2-7	Dipendenti	2.1.1, 6.2
C	Governo	
2-9	Struttura di governo e composizione	1.3
2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governo	1.3
2-11	Presidente del più alto organo di governo	1.3
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	1.3.1
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	1.3.1
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1.3.1
D	Strategia, politiche e pratiche	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera, 1.7
2-23	Impegni in termini di policy - Valori, principi, standard, norme di comportamento, codici di condotta, codici etici	1.12
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	1.12
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	1.12
2-28	Appartenenza ad associazioni	1.9
E	Stakeholder engagement	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.10
GRI 3	TEMI MATERIALI	
3-1	Processo di determinazione degli aspetti materiali	1.11
3-2	Elenco dei temi materiali	1.11
3-3	Gestione dei temi materiali	1.11
STANDARD PER ARGOMENTI SPECIFICI		PAR.
GBS	DIMENSIONE ECONOMICA	
GBS	Valore aggiunto creato e distribuito (secondo la metodologia GBS)	4.2
204	Pratiche di approvvigionamento	
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	2.3
205	Anticorruzione	
205-1	Monitoraggio del rischio di corruzione	1.12
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	1.12
GRI 300	DIMENSIONE AMBIENTALE	
302	Energia	
302-1	Consumi interni di energia per fonte	3.1

302-4	Iniziative per la riduzione dei consumi energetici e risparmi ottenuti	3.1
303	Acqua	
303-3	Prelievo idrico per fonte	3.3, 6.2
305	Emissioni	
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra	3.1, 6.2
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra per la produzione di energia	3.1, 6.2
305-4	Rapporto di intensità delle emissioni di gas serra	3.1, 6.2
306	Rifiuti	
306-3	Rifiuti prodotti	3.2, 6.2
306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	3.2, 6.2
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	3.2, 6.2
GRI 400	DIMENSIONE SOCIALE	
401	Occupazione	
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover	2.1.1, 6.2
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	2.1.3
401-3	Congedo parentale	2.1.2
403	Salute e sicurezza dei lavoratori	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.1.5
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2.1.5
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.1.5
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	2.1.5
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	2.1.5
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.1.5
403-9	Infortuni sul lavoro	2.1.5
403-10	Malattie professionali	2.1.5
404	Formazione	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	2.1.4, 6.2
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	2.1.4
405	Diversità e pari opportunità	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	1.3, 2.1.1, 6.2
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	2.1.3
406	Non discriminazione	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2.1.2
413	Comunità locali	
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	2.4

8. ESRS CONTENT INDEX

La seguente tabella illustra gli obblighi di informativa ESRS coperti o parzialmente coperti all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2025 di Kineo Energy & Facility a dimostrazione del lavoro che sta svolgendo in vista del passaggio ai nuovi standard di rendicontazione ESRS istituiti dalla CSRD.

INFORMAZIONI GENERALI		PAR.
BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	Nota met.
GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	1.3
GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	1.3.1
GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	1.3.1
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	1.6
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	1.10
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.11, 6.1
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.11
INFORMAZIONI AMBIENTALI		PAR.
E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	3
E1-5	Consumo di energia e mix energetico	3.1, 6.2
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	3.1, 6.2
E3-4	Consumo idrico	3.3, 6.2
E5-5	Flussi di risorse in uscita	3.2, 6.2
INFORMAZIONI SOCIALI		PAR.
S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	2.1.1
S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	2.1.1, 6.2
S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	2.1.3
S1-9	Metriche della diversità	1.3, 2.1.1, 6.2
S1-12	Persone con disabilità	2.1.2
S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	2.1.4, 6.2
S1-14	Metriche di salute e sicurezza	2.1.5
S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita privata e vita professionale	2.1.2
S1-16	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	2.1.3
S3-2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	2.4
INFORMAZIONI DI GOVERNANCE		PAR.
G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	1.12
G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	2.3
G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	1.12
G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	1.12